



**OSSERVATORIO
SULL'ECONOMIA E IL LAVORO
IN PROVINCIA DI RIMINI**

- numero 3 -

MARZO 2014

a cura di Florinda Rinaldini
IRES Emilia-Romagna

Ires Emilia-Romagna

Presidente: Cesare Minghini.

Coordinatore Progetto Osservatori: Davide Dazzi.

Responsabile delle banche dati Osservatori: Carlo Fontani.

Appendice statistica: a cura di Franco Amatucci e Carlo Fontani.

Autore:

Questo rapporto è stato realizzato da Ires Emilia-Romagna per conto della Camera del Lavoro Territoriale di Rimini e curato da Florinda Rinaldini (Ricercatrice Ires Emilia-Romagna).

Si ringrazia in particolare: Maurizio Marengon (*Servizio Lavoro Emilia-Romagna*).

Indice

Presentazione	4
L'Osservatorio in sintesi	5
1. Le tendenze demografiche in una provincia giovane	6
2. L'impatto della crisi sul quadro economico e produttivo provinciale	11
3. Il mercato del lavoro locale e la cronicizzazione dello svantaggio delle donne.....	17
4. L'esplosione degli ammortizzatori sociali nella fase recessiva	24
5. I posti di lavoro persi nella crisi e il fabbisogno occupazionale "necessario"	27
APPENDICE STATISTICA	29

Presentazione

a cura di Massimo Fusini, Segretario Camera del Lavoro di Rimini

Quest'anno siamo giunti all'edizione numero 3 dell'Osservatorio sull'economia e il lavoro in provincia di Rimini curato dall'Ires Emilia-Romagna. E' il 4° rapporto provinciale, abbiamo infatti iniziato questa esperienza con un numero zero presentato nel dicembre 2010.

La scelta della Camera del Lavoro di Rimini di dotarsi di un Osservatorio sull'economia e il lavoro a livello provinciale prende origine dall'esigenza di costruire un luogo in cui raccogliere le diverse fonti statistiche che contribuiscono a disegnare lo scenario provinciale.

In continuità con i numeri precedenti, il Rapporto intende proporre la base informativa in un formato orientato a mettere in luce le correlazioni tra le aree tematiche trattate. Per questo è diviso in una parte di appendice, strutturalmente già capace di offrire una lettura esaustiva del territorio attraverso un'estrapolazione ragionata delle principali fonti statistiche, ed una parte più interpretativa, in cui si enucleano gli elementi più significativi. In questo modo si ritiene di rendere lo strumento dell'Osservatorio più fruibile e facilmente consultabile da utenze diverse.

L'Osservatorio cerca di leggere il presente portando a sistema una consistente quantità di informazioni, ormai a consuntivo, proponendosi di leggere ed evidenziare le principali traiettorie sulle quali si è mosso o si sta muovendo il sistema economico riminese; dalle tendenze demografiche al quadro economico e produttivo, con un'attenzione particolare al mercato del lavoro locale.

Lo strumento dell'Osservatorio intende perciò proporre una collezione ragionata e completa delle risorse statistiche disponibili, direttamente alla fonte istituzionale o attraverso il supporto delle relazioni sindacali. Ancor più, l'Osservatorio vuole valorizzare e rilanciare il ruolo del sindacato come fonte informativa – soprattutto in uno specifico contesto territoriale – e come luogo di discussione consapevole e di conoscenza diffusa.

Nelle ultime due edizioni, abbiamo presentato due approfondimenti qualitativi: nel 2012 sul settore del commercio; nel 2011 sui punti di forza e di debolezza del settore turistico provinciale.

In questa edizione il rapporto rappresenta i dati oggetto della nostra analisi in un arco temporale più ampio, gli ultimi quattro anni. Si vuole, in questo modo, dare la possibilità di conoscere i cambiamenti avvenuti per riflettere su quali siano le priorità e le direttrici di intervento possibili sul territorio per ridurre gli effetti della crisi.

L'Osservatorio in sintesi

- La popolazione residente in provincia di Rimini alla fine del 2012 ammonta a 335.331 unità (+1% rispetto al 2011).
- I residenti stranieri nel 2012 aumentano – nonostante il rallentamento dei flussi migratori – e raggiungono quota 11% sul totale della popolazione.
- Rimini si conferma la seconda provincia più “giovane” della Regione, collocandosi anche nel 2012 al secondo posto nella classifica regionale, subito dietro Reggio Emilia (con un indice di vecchiaia pari a 151,7).
- I dati relativi al valore aggiunto provinciale segnalano dal 2008 ad oggi un andamento altalenante, previsto in riduzione (2012-'13) e in crescita nel 2014 (+0,6%).
- I dati di tipo congiunturale mostrano nel 2012 valori negativi relativi a ordini, produzione e fatturato (industria in senso stretto, costruzioni e commercio).
- Sempre nel 2012, si registra a livello provinciale una crescita molto contenuta delle esportazioni (+0,2% rispetto al 2011), inferiore per la prima volta dal 2008 al dato regionale.
- Riguardo al tessuto produttivo riminese, nel 2012 si assiste ad una lieve diminuzione del tasso di crescita delle imprese attive in provincia (-0,5%) da imputarsi esclusivamente alle imprese artigiane.
- Gli occupati nel 2012 aumentano, rispetto al 2011, di oltre 5.500 unità, attestandosi a quota 139.907. Aumentano anche le persone in cerca di occupazione che salgono a quota 15.224 unità (il dato più alto dal 2008).
- Il tasso di disoccupazione provinciale continua a crescere (+1,7% nell'ultimo anno) e sale al 9,8%, confermandosi uno dei valori più alti della regione. Il dato relativo alla disoccupazione femminile è allarmante (13,5%).
- I giovani 15-29enni non iscritti ad alcun percorso formale di istruzione e contemporaneamente privi di lavoro – i cosiddetti NEET (*Not in Employment, Education and Training*) – a Rimini ammontano al 17,2% della popolazione di riferimento (in età 15-29 anni).
- Gli avviamenti al lavoro in provincia continuano ad aumentare e toccano quota 110.137 (il dato più alto dal 2008). Crescono fortemente negli ultimi cinque anni di crisi globale gli avviamenti di lavoratori *over45*.
- Esplode la cassa integrazione che raggiunge la cifra impressionante di 9.186.908 ore autorizzate, crescendo di ben il 30,7% rispetto all'anno precedente.
- In provincia di Rimini il fenomeno dello scoraggiamento si conferma significativo, raggiungendo nel 2012 una quota di scoraggiati pari a 5.170 unità.
- Complessivamente a Rimini il sistema produttivo ha perso circa 700 posti di lavoro nel corso della crisi. È possibile stimare il fabbisogno occupazionale provinciale (ovvero il numero di posti di lavoro necessari per ripristinare le condizioni occupazionali che in ogni territorio erano presenti prima della crisi, nel 2007, in 4.322 posti di lavoro).

1. Le tendenze demografiche in una provincia giovane

I dati relativi alla popolazione in provincia di Rimini mostrano, anche nel corso del 2012, un incremento – seppure lieve – del numero dei residenti rispetto all'anno precedente. In effetti, se alla fine del 2012 i residenti ammontano a 335.331 unità (51,7% femmine e 48,3% maschi), la variazione percentuale registrata rispetto al 2011 è pari a +1%. Si tratta di un dato – quest'ultimo – di certo distante dal +7,3% segnato tra il 2008 e il 2009, con l'ingresso dei sette comuni dell'Alta Valmarecchia nella provincia di Rimini, e nello specifico nel distretto di Rimini (avvenuto nel 2009), ma in linea con le variazioni riscontrate nell'ultimo triennio a livello provinciale.

Va anche aggiunto, però, che comunque si tratta sempre di valori superiori a quelli registrati a livello regionale (+0,3% rispetto al 2011). Infatti, nel corso degli ultimi undici anni, dal 2001 al 2012, la popolazione provinciale complessiva è aumentata del 21%, circa il doppio della media dell'intera Regione (+10,8%).

Se la componente migratoria, favorendo la ripresa della natalità anche nel territorio riminese, aveva contribuito considerevolmente alla ripresa demografica e al rallentamento del processo di invecchiamento (fenomeni che avevano caratterizzato l'Emilia-Romagna fino alla metà degli anni '90), nel 2012 si conferma, come vedremo fra breve – in linea con una tendenza più generale che contraddistingue negli ultimi anni non solo la regione ma l'intero paese – un significativo rallentamento degli incrementi di residenti stranieri, rispetto ai valori registrati nel periodo antecedente la crisi globale. Ciò detto, tuttavia, in valori assoluti, i residenti stranieri nel 2012 aumentano, così come la loro incidenza percentuale sul totale della popolazione (che raggiunge quota 11%). Inoltre, è proprio grazie alla componente migratoria che il saldo demografico risulta ancora positivo (+3.261 unità, pari – come abbiamo visto in precedenza – ad un aumento di residenti dell'1%), mentre il saldo naturale¹, per la seconda volta, come nel 2011, dopo anni di ripresa, torna in territorio negativo (-208 unità)².

Tab. 1 - Popolazione residente in provincia di Rimini per distretto sociosanitario, totale maschi e femmine (dati assoluti, variazioni e composizione percentuali)

DISTRETTO SOCIO SANITARIO	ANNO										
Valori assoluti	1991	2001	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012
Distretto di Riccione	89.731	97.575	101.521	102.861	104.301	106.426	108.728	110.438	111.986	113.204	113.737
Distretto di Rimini	168.987	179.578	185.413	187.168	189.809	191.907	194.542	214.827	217.258	218.866	221.594
Totale Provincia	258.718	277.153	286.934	290.029	294.110	298.333	303.270	325.265	329.244	332.070	335.331
Emilia-Romagna	3.909.512	4.037.095	4.151.335	4.187.544	4.223.585	4.275.843	4.337.966	4.395.606	4.432.439	4.459.246	4.471.104
Percentuale di colonna	1991	2001	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012
Distretto di Riccione	34,7	35,2	35,4	35,5	35,5	35,7	35,9	34,0	34,0	34,1	33,9
Distretto di Rimini	65,3	64,8	64,6	64,5	64,5	64,3	64,1	66,0	66,0	65,9	66,1
Totale Provincia	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
Variazioni percentuali	dal 2001 al 2004	dal 2004 al 2005	dal 2005 al 2006	dal 2006 al 2007	dal 2007 al 2008	dal 2008 al 2009	dal 2009 al 2010	dal 2010 al 2011	dal 2011 al 2012	dal 1991 al 2012	dal 2001 al 2012
Distretto di Riccione	4,0	1,3	1,4	2,0	2,2	1,6	1,4	1,1	0,5	26,8	16,6
Distretto di Rimini	3,2	0,9	1,4	1,1	1,4	10,4	1,1	0,7	1,2	31,1	23,4
Totale Provincia	3,5	1,1	1,4	1,4	1,7	7,3	1,2	0,9	1,0	29,6	21,0
Emilia-Romagna	2,8	0,9	0,9	1,2	1,5	1,3	0,8	0,6	0,3	14,4	10,8

Fonte: Regione Emilia-Romagna

La maggior parte della popolazione risiede nel distretto di Rimini (66,1%) e il restante 33,9% in quello di Riccione. L'anno 2012 fa registrare, rispetto al passato, una lieve inversione di tendenza riguardo all'andamento della crescita della popolazione residente nei due distretti in cui è suddivisa

¹ Il saldo naturale è la differenza tra il numero di iscritti per nascita e il numero di cancellati per decesso dai registri anagrafici dei residenti.

² Provincia di Rimini, Ufficio Statistica (2013), 14° Osservatorio demografico provinciale (dati provvisori).

la provincia. Nel corso dell'ultimo decennio si è infatti assistito ad una maggior vivacità demografica del distretto di Riccione, rispetto a quello di Rimini, ad eccezione – evidentemente – dell'anno in cui il distretto riminese ha incorporato i nuovi comuni dell'Alta Valmarecchia³. Alla fine del 2012, invece, la variazione percentuale dei residenti nel distretto di Rimini, rispetto all'anno precedente, risulta essere pari a +1,2%, circa il doppio dell'aumento registrato nel distretto di Riccione (+0,5%).

A questo proposito, appare interessante notare come l'incremento di residenti avvenuto nel 2012, nel distretto di Rimini, sia tanto più significativo se prendiamo in esame la tendenza demografica dei comuni dell'Alta Valmarecchia. Ben sei di questi, infatti, sui sette comuni situati in zone di collina e montagna, fanno registrare una diminuzione di residenti. Si tratta di: Casteldelci, Maiolo, Novafeltria, Sant'Agata Feltria, Pennabilli e San Leo. Questi ultimi due comuni, invece, avevano fatto segnare nell'anno precedente un aumento di popolazione, seppur contenuto. L'unico comune dell'Alta Valmarecchia che mostra un segno positivo risulta essere Talamello. Dai dati emerge come sia il comune di Rimini a fare la "differenza"; nel 2012 la popolazione residente, rispetto all'anno precedente, aumenta di 2.398 unità. Al contrario, il comune di Riccione perde 108 residenti.

Tab.2 - Indicatori statistici per distretto sociosanitario della provincia di Rimini (indici)

INDICATORI STATISTICI	ANNO	DISTRETTO		Totale Provincia	Totale Regione
		Distretto di Rimini	Distretto di Riccione		
Indice di vecchiaia	1991	120,7	114,1	118,3	170,9
	2001	152,1	147,5	150,5	190,8
	2009	152,9	143,5	149,7	170,2
	2010	152,3	141,2	148,5	167,3
	2011	153,6	143,8	150,2	168,0
	2012	155,5	144,4	151,7	168,9
Indice di dipendenza	1991	41,9	43,9	42,6	45,0
	2001	47,5	47,8	47,6	51,2
	2009	53,4	50,6	52,4	55,3
	2010	53,5	50,9	52,6	55,2
	2011	54,3	51,5	53,3	56,1
	2012	54,8	52,3	54,0	56,9
Indice di struttura della popolazione in età attiva	1991	87,8	86,4	87,3	97,1
	2001	97,1	93,9	96,0	103,2
	2009	119,3	115,6	118,0	121,5
	2010	122,8	120,1	121,8	125,4
	2011	126,4	124,0	125,5	128,5
	2012	128,6	128,7	128,6	131,8
Indice di ricambio della popolazione in età attiva	1991	82,4	84,2	83,0	105,9
	2001	148,1	133,6	142,8	172,3
	2009	141,9	134,9	139,5	154,1
	2010	146,5	140,8	144,6	159,7
	2011	144,4	139,0	142,6	154,2
	2012	138,5	140,9	139,3	148,7
Indice di mascolinità	1991	94,0	95,9	94,7	93,6
	2001	94,4	95,8	94,9	94,3
	2009	93,9	94,6	94,2	94,5
	2010	93,6	94,2	93,8	94,3
	2011	93,3	94,1	93,6	94,3
	2012	93,4	93,9	93,6	94,3

Fonte: Regione Emilia-Romagna

La struttura della popolazione provinciale per classi d'età vede nel 2012, rispetto all'anno precedente, una leggera crescita in valori assoluti della popolazione in età lavorativa (15-64 anni) – che rimane la quota più consistente del totale dei residenti – pari al 64,9% del totale, e un significativo aumento, sempre in valori assoluti, della popolazione più giovane (0-14 anni) che si attesta a 46.699 unità, pari al 13,9% dei residenti (+1,2% rispetto al 2011). Prosegue, quindi, il trend positivo che ha visto nell'arco di circa vent'anni (1991-2012) crescere questa fascia d'età di ben il

³ Ricordiamo che nel 2009, con l'ingresso dei sette nuovi comuni nel distretto di Rimini, quest'ultimo distretto ha fatto segnare una crescita di popolazione residente di oltre il 10%, contro il +1,6% del distretto di Riccione (si veda l'Appendice statistica).

31,9%. Contemporaneamente, però, si assiste, sempre nel 2012, anche all'incremento della popolazione anziana, che costituisce ormai più di un quinto dei residenti (il 21,1% del totale), in aumento, rispetto al 2011, del 2,1% e, rispetto al 2001, del 31,9%. Quest'ultimo dato si riflette, inevitabilmente, sui principali indicatori demografici provinciali.

In provincia di Rimini, infatti, l'indice di vecchiaia sale leggermente nell'ultimo anno, così come era già avvenuto anche nel 2011, passando da 150,2 a 151,7: ciò significa che vi sono più di 151 ultrasessantacinquenni ogni 100 giovani con età inferiore a 14 anni. La medesima tendenza si riscontra a livello regionale, che presenta nel 2012 un indice di vecchiaia pari a 168,9 (anch'esso in aumento rispetto all'anno precedente).

A livello provinciale, il distretto di Rimini si dimostra, in linea con quanto avvenuto nel corso dell'ultimo decennio, più "vecchio" di quello di Riccione. Continua pure ad aumentare in provincia il "carico sociale", ovvero il rapporto tra popolazione non attiva (minori e anziani) rispetto a quella in età lavorativa (l'indice di dipendenza è pari a 54), anche se è decisamente inferiore al valore regionale (pari a 56,9). E tende ad invecchiare anche la fascia di residenti in età lavorativa: infatti, l'indice di struttura della popolazione attiva non solo aumenta in misura piuttosto consistente rispetto al 1991 (quando era pari a 87,3), ma nel 2012 raggiunge il valore di 128,6 (in Regione è pari a 131,8), a indicare che la quota di persone in età 40-64 anni è superiore a quella fra i 15 e i 39 anni).

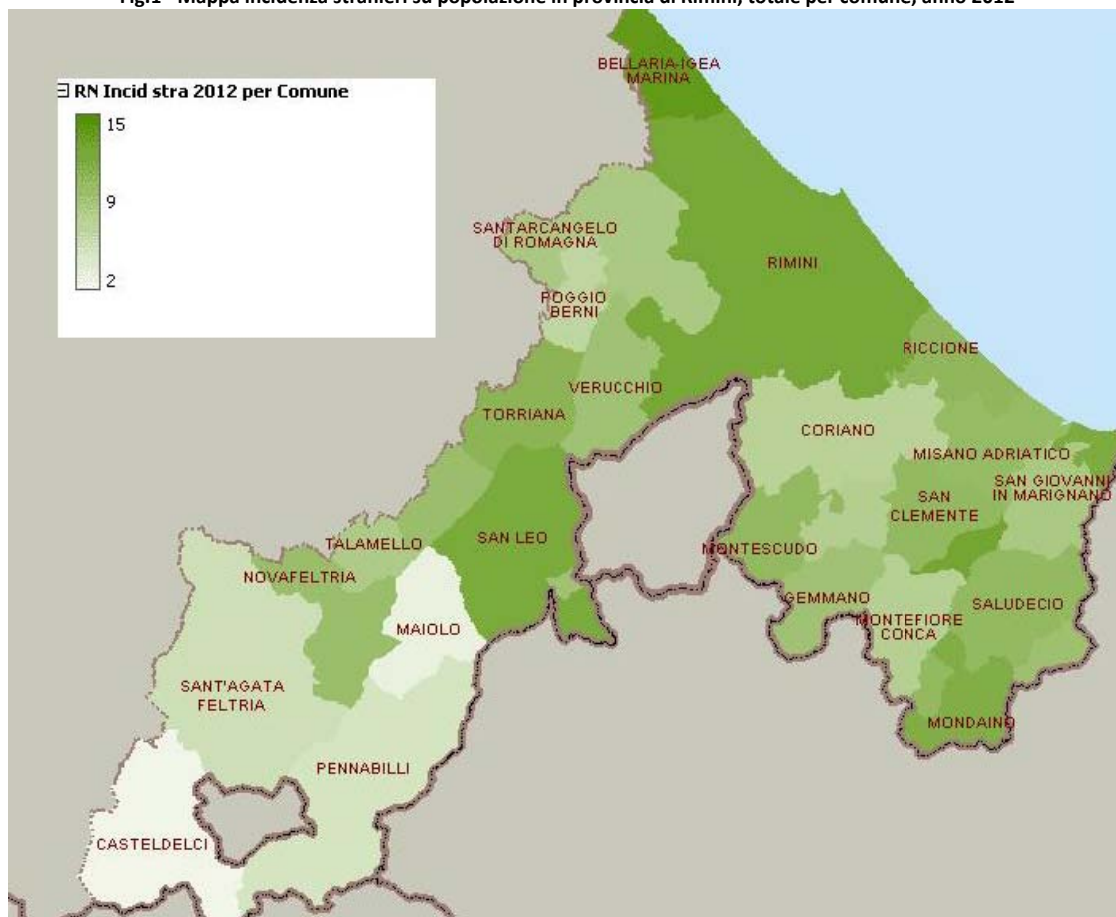
I dati relativi agli ultimi due anni non devono però far dimenticare come *la provincia di Rimini risulti essere ancora una delle province più "giovani" della Regione*, grazie soprattutto al contributo proveniente nell'ultimo decennio dall'immigrazione straniera, collocandosi anche nel 2012 al secondo posto nella classifica regionale, subito dietro Reggio Emilia (con un indice di vecchiaia nel 2012 pari a 131,2, anch'esso però in crescita rispetto all'anno precedente).

Anche nel 2012 il numero degli stranieri residenti in provincia di Rimini è in crescita, giungendo per la prima volta a costituire l'11% della popolazione residente (+5,4% rispetto al 2011) pari a 36.783 unità (44,6% maschi e 55,4% femmine). Il distretto di Rimini si conferma più attrattivo per i residenti stranieri (con un'incidenza dell'11,4% di presenze straniere sul totale dei residenti, pari a 25.301 unità) rispetto a quello di Riccione (10,1%, pari a 11.482 stranieri residenti). I tre quarti circa degli immigrati risiedono nei comuni dell'area costiera (Rimini, Riccione, Bellaria-Igea Marina, Misano Adriatico e Cattolica) che di fatto offrono maggiori opportunità lavorative, e quasi la metà del totale degli stranieri residenti in provincia abita nel comune capoluogo, costituendo ormai il 12,2% del totale dei residenti a Rimini (+8,4% rispetto al 2011).

In continuità con quanto emerso negli anni scorsi, anche nel 2012 Bellaria-Igea Marina si conferma essere il comune con la più alta incidenza di popolazione straniera sul totale dei residenti (il 13,8%), con valori significativamente superiori alla media provinciale, seguito da Morciano di Romagna (12,5%). Nel 2012 al terzo posto troviamo Rimini e San Leo, entrambi con il 12,2% di stranieri residenti, ma evidentemente con significative differenze per quanto riguarda i valori assoluti (a Rimini vi sono 17.949 stranieri residenti rispetto alle 375 unità di San Leo). Sempre al di sopra della media provinciale, troviamo Cattolica (11,7%) e il comune di Mondaino (11,6%).

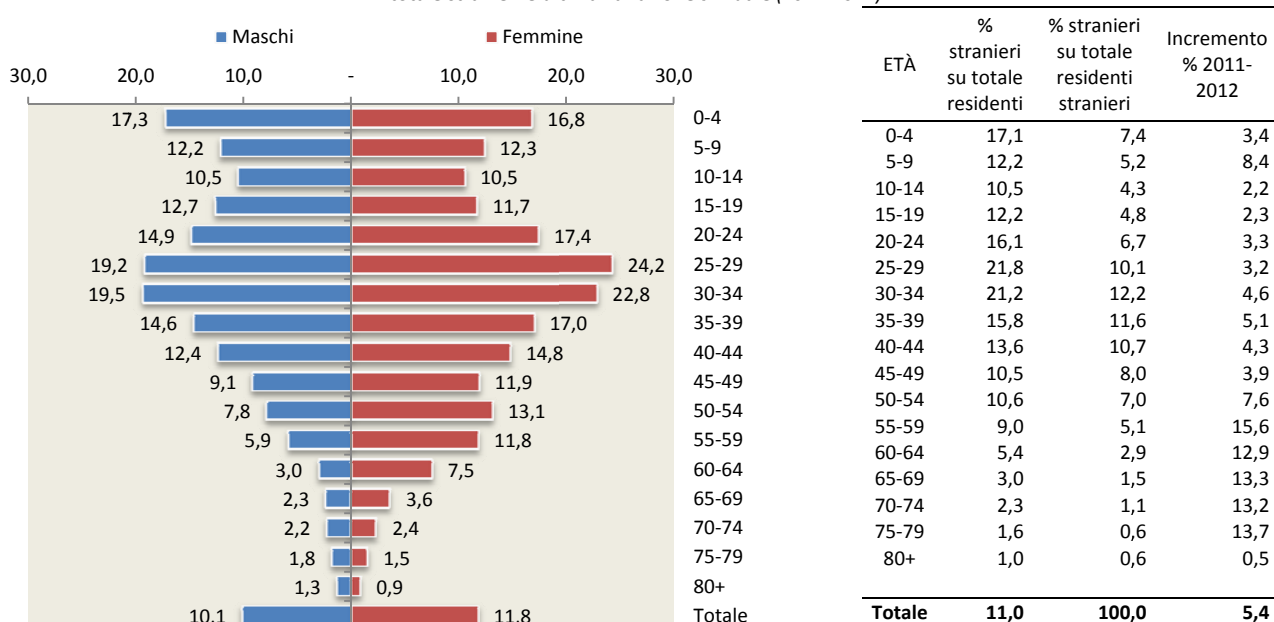
In continuità con quanto registrato nel 2011, anche nel 2012 ritroviamo i comuni ex marchigiani, situati in zone di montagna e collinari, tra quelli con la più bassa incidenza di stranieri sul totale dei residenti: Casteldelci (3%), Maiolo (3,7%), Pennabilli (5,3%) e Sant'Agata Feltria (5,7%). Questi ultimi due comuni, inoltre, fanno registrare variazioni percentuali negative, rispetto all'anno precedente, di residenti stranieri. Una diminuzione della popolazione straniera residente riguarda anche altri piccoli centri della provincia riminese (Coriano, Montegridolfo, Montescudo, Novafeltria, San Clemente, Verucchio).

Fig.1 - Mappa incidenza stranieri su popolazione in provincia di Rimini, totale per comune, anno 2012



Fonte: Regione Emilia-Romagna

Fig.2 - Piramide rovesciata: distribuzione stranieri in provincia di Rimini per genere e classe di età incidenza su totale residenti, incidenza su totale stranieri e ultima variazione annuale (2011-2012)



Fonte: Regione Emilia-Romagna

Per quanto riguarda l'età, tra gli stranieri continuano a prevalere i soggetti nelle fasce d'età più giovani e centrali, quelli cioè che contribuiscono al "ringiovanimento" della popolazione. In provincia, costituiscono il 17,1% del totale dei bambini residenti nella fascia 0-4 anni, in aumento rispetto al 2011 (+3,4%), e il 21,8% dei residenti con età compresa tra 25 e 29 anni (+3,2% rispetto al 2011).

Gli incrementi più alti registrati nel 2012, così come nell'anno precedente, in termini percentuali, riguardano le classi d'età mature e anziane, a conferma di una precisa strategia migratoria orientata a una sempre maggiore stabilizzazione dei migranti e dei loro nuclei familiari nel paese di approdo. In particolare gli stranieri nella classe d'età 55-59 anni crescono del 15,6%, rispetto al 2011, e costituiscono ormai il 9% del totale dei residenti in questa fascia d'età. Da sottolineare poi che, nell'anno in esame, il 17,9% dei nuovi nati è di nazionalità straniera, in leggero calo rispetto al 2011 (era il 18,3%).

L'analisi dei dati relativi ai Paesi di provenienza dei cittadini stranieri residenti in provincia di Rimini, evidenzia come, anche nel 2012, le comunità più numerose si confermino essere quelle provenienti dai paesi dell'Europa dell'Est e, in particolare, dall'Albania (22,4% del totale di stranieri), dalla Romania (14,5%) e dall'Ucraina (11,2%). Di queste tre comunità, è quella rumena che continua a far registrare le variazioni percentuali annuali più alte; rispetto al 2011, è infatti cresciuta del 10,1%, contro il +7,5% della comunità ucraina e "appena" il +1,1% di quella albanese. L'Albania, comunque, resta il Paese straniero più rappresentato in provincia con 8.270 unità (52,3% maschi, 47,7% femmine). Seguono, sempre a livello provinciale, il Marocco (6%), la Cina (5,8%), il Senegal (4,2%) e la Moldavia (4,1%).

Tra le prime dieci comunità presenti in provincia di Rimini, si conferma la prevalenza della componente femminile nella comunità russa (82,8% di donne), ucraina (78,5%) e moldava (67,9%). In queste comunità il rapporto tra i sessi (il livello cioè della numerosità dei maschi rispetto alle femmine) è molto sbilanciato a favore delle femmine (impiegate spesso nell'assistenza agli anziani). All'opposto, la comunità senegalese si conferma molto sbilanciata a favore dei maschi (rappresentano l'82,8% del totale), così come quella del Bangladesh (72% di uomini).

2. L'impatto della crisi sul quadro economico e produttivo provinciale

Come già emerso nei numeri precedenti dell'Osservatorio sull'economia e il lavoro, la provincia di Rimini presenta, in regione, alcuni tratti peculiari e specifici che caratterizzano fortemente il tessuto economico produttivo e il mercato del lavoro provinciale, con una netta vocazione e un'alta propensione alle attività del settore terziario – in particolare commercio e turismo – oltre ad una significativa presenza di lavoratori autonomi. In questa sezione, al fine di ricostruire sinteticamente il quadro economico e produttivo provinciale, prenderemo in esame, in primo luogo, i dati relativi al valore aggiunto, così come l'indagine congiunturale di Unioncamere e l'andamento del commercio estero. In secondo luogo, incentreremo l'attenzione sugli ultimi dati disponibili relativi alle imprese attive in provincia di Rimini. In questa edizione dell'Osservatorio sull'economia e il lavoro si forniranno i dati – disponibili – relativi all'ultimo anno in esame, oltre a prendere in considerazione i mutamenti o le tendenze emerse a partire dal 2008 (il primo anno, cioè, nel quale si sono manifestate le prime conseguenze della crisi sull'economia reale).

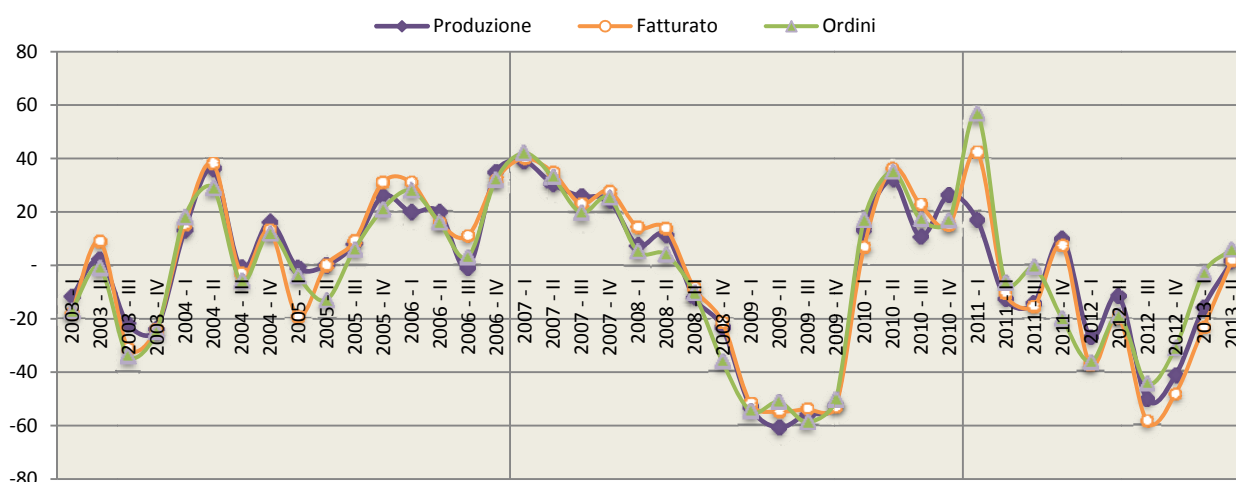
L'analisi dei dati relativi al valore aggiunto, sia a livello provinciale che regionale, segnalano dal 2008 ad oggi un andamento altalenante. In particolare, dopo la contrazione avvenuta nel 2009 in provincia (-0,6%) e più marcata in regione (-3,8%), nel 2010 si assiste ad una ripresa significativa del valore aggiunto sia in provincia di Rimini (+2,5%) che in regione (+3,8). Le previsioni relative alla Provincia di Rimini realizzate da Unioncamere Emilia Romagna Prometeia ipotizzano per il 2012 una riduzione del valore aggiunto totale provinciale del 2,4% (rispetto a -2,2% per la regione e -2,3% per l'Italia). Per il 2013 si prevede una diminuzione del valore aggiunto dell'1,1% sia per la provincia che per l'intera regione (-1,5% a livello nazionale) e, invece, per il 2014 una crescita provinciale dello 0,6% (rispetto al +1,1% previsto a livello regionale e a +0,8% nazionale). Di interesse, inoltre, i dati relativi al tasso di crescita medio del valore aggiunto ai prezzi base, per settore economico, che evidenziano come in provincia di Rimini, fino al 2010, si sia assistito ad una riduzione del valore aggiunto in agricoltura, in crescita – sempre secondo le stime disponibili – nel 2013-'14. Crescita del valore aggiunto che dovrebbe durare fino al 2015, l'ultimo per il quale le stime sono disponibili. Nel settore delle costruzioni, dopo il significativo aumento di tale valore nel periodo 2003-'10 (+8,7%), nel 2013 il valore aggiunto dovrebbe diminuire del 3,8% e nel 2014 dello 0,2%. Allo stesso modo, nei servizi – cresciuti del 4,3% tra il 2003 e il 2010 si prevede una diminuzione contenuta nel 2013 (-1%) e una lieve ripresa nel 2014 (+0,7%), così come nell'industria (+3,9% tra il 2003 e il 2010) a partire dal 2013 il valore aggiunto dovrebbe prima diminuire (-1,2%) per poi risalire nell'anno successivo (+0,5%).

I dati dell'indagine congiunturale realizzata da Unioncamere Emilia-Romagna sui principali settori di attività economica in provincia di Rimini mostrano in dettaglio l'andamento, rispetto alle variabili di fatturato, produzione ed ordinativi, del saldo tra la percentuale di imprese che hanno registrato una crescita di ciascuna di queste variabili e quelle che invece hanno evidenziato un calo nel trimestre in esame rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente.

Se osserviamo i dati sull'industria in senso stretto, si nota come i valori relativi a ordini, produzione e fatturato presentino, nell'anno 2012, un crollo di tutti i valori, in particolare nel terzo trimestre. Al contrario, nel 2011 si era assistito ad un andamento alquanto fluttuante, facendo registrare anche picchi estremamente positivi, in particolare riguardo agli ordinativi, nel primo trimestre 2011.

Alla flessione di tutti i valori registrata nel 2012 segue, nel primo trimestre del 2013, un leggero recupero che però non consente l'uscita di ordini, produzione e fatturato dal territorio negativo nel quale si sono collocati durante l'intero anno precedente. Al contrario, nel secondo trimestre 2013 si assiste ad una ripresa – anche se contenuta – di produzione e fatturato e, in misura leggermente superiore, degli ordinativi.

Fig.3 - Indagine congiunturale, Industria in senso stretto, Rimini, saldo trimestre in corso su trimestre anno precedente, 2003-2013 (2°trimestre)

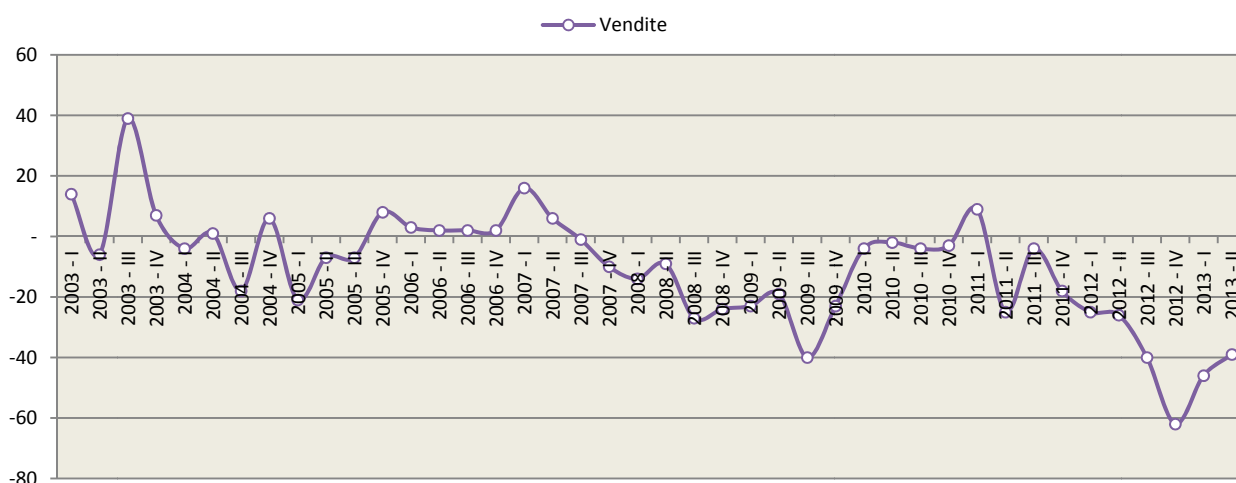


Fonte: indagine congiunturale Camera di commercio

I dati relativi al settore delle costruzioni confermano, anche rispetto ai primi due trimestri 2013, quanto forte sia stato l'impatto della crisi globale su questo settore, mettendo in luce come i valori relativi alla produzione e al fatturato, crollati nel terzo trimestre 2009, non siano più – da allora – tornati in territorio positivo, nonostante le anche significative fluttuazioni registrate, da un trimestre all'altro, negli anni successivi.

Per quanto riguarda l'andamento delle vendite del commercio al dettaglio, dopo la significativa ripresa delle vendite registrata nel primo trimestre 2011, il valore torna in territorio negativo e vi rimarrà, nonostante contrazioni e parziali recuperi delle vendite, per tutto il 2012. I primi due trimestri del 2013 fanno segnare un lieve recupero delle vendite, senza però che ciò consenta di collocare la variabile in territorio positivo.

Fig.4 - Indagine congiunturale, Commercio al dettaglio, Rimini, saldo trimestre in corso su trimestre anno precedente, 2003-2013 (2°trimestre)



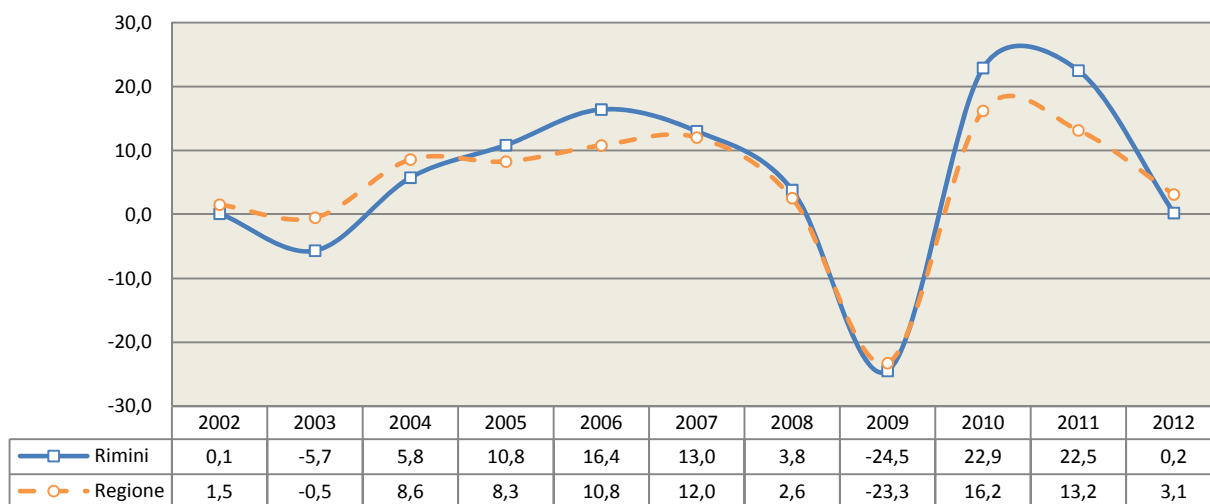
Fonte: indagine congiunturale Camera di commercio

Il quadro relativo all'andamento delle esportazioni in provincia di Rimini mostra, per l'anno in esame – il 2012 – una crescita molto contenuta delle esportazioni (+0,2% rispetto al 2011), inferiore anche, per la prima volta dal 2008, al dato regionale (+3,1%).

Se, infatti, soffermiamo l'attenzione su un periodo temporale un po' più lungo, come gli ultimi cinque anni, quelli della crisi globale che si trasforma in recessione, si nota come dopo il 2009 – l'anno che ha

fatto registrare il fortissimo crollo dell'export (-24,5%), in linea con il dato regionale – si assiste, nei due anni successivi, ad una ripresa significativa delle esportazioni provinciali, con i valori di Rimini sempre superiori al dato regionale. Pur tuttavia, nel 2011, la variazione percentuale delle esportazioni appare già più contenuta dell'anno precedente e, nel 2012, l'aumento dell'export in provincia di Rimini si “riduce” ad appena lo 0,2% (contro il +3,1% dell'Emilia-Romagna).

Fig.5 - Confronto esportazioni provinciale e regionale (variazione percentuale su anno precedente)

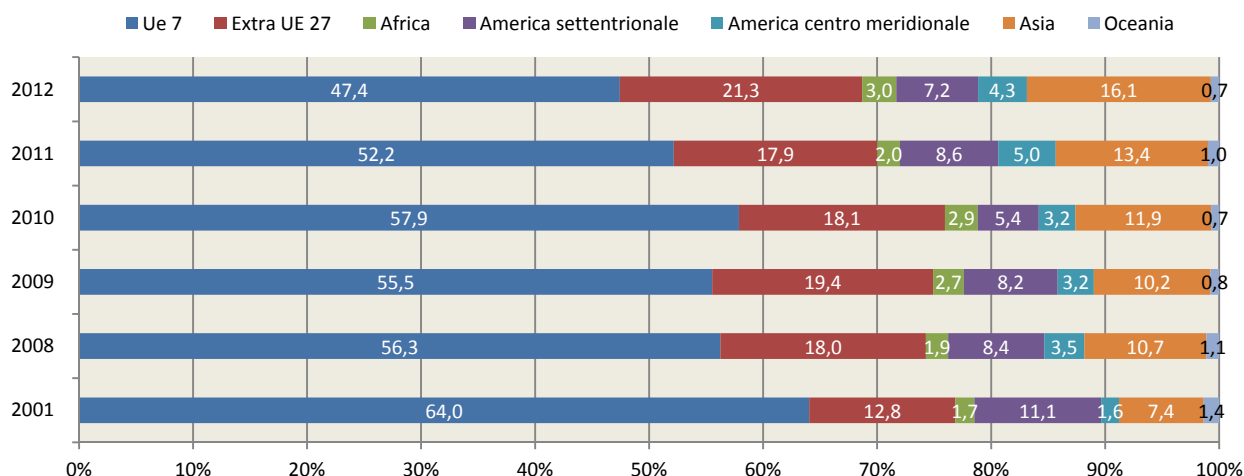


Fonte: nostre elaborazioni su dati Istat (dati definitivi fino al 2010)

L'esame dell'andamento dell'export per settore di attività mostra, nel 2012, per i settori più importanti, in termini di valore, sia aumenti che contrazioni, anche forti, rispetto all'anno precedente. In effetti, il settore degli “Articoli di abbigliamento” – che resta il più importante in termini di quota di export sul totale, con il 34,8% delle esportazioni provinciali – cresce del 10,6% rispetto al 2011. Al contrario, il secondo settore più importante, i “Macchinari e le apparecchiature nca”, che esporta merci per un valore pari al 20,1% del totale, fa registrare una diminuzione dello 0,5%, così come il terzo settore in ordine di importanza – “Altri mezzi di trasporto”, pari al 10,5% del valore complessivo dell'export – che segna una forte contrazione rispetto al 2011 (-32,7%). Un settore – quest'ultimo – che invece nel 2011 aveva fatto registrare un fortissimo aumento del valore delle esportazioni (+95,7%).

Se consideriamo, poi, le aree geografiche di destinazione delle esportazioni di merci prodotte in provincia di Rimini, va evidenziato come nel corso degli ultimi dieci anni si assista ad una progressiva diminuzione dell'export verso il mercato europeo (UE27), che rimane, comunque, la principale area di destinazione delle esportazioni riminesi, con una quota pari al 47,4% del totale dell'export (-8,8% nel 2012). I Paesi europei al di fuori dell'UE a 27 si confermano essere la seconda area di destinazione dell'export riminese (pari al 21,3% del totale), in crescita del 19,3% rispetto al 2011. Al terzo posto nel 2012 – come area di destinazione – si conferma il mercato asiatico (pari al 16,1% del totale dell'export), anch'esso in crescita nell'ultimo triennio (+21,1% rispetto al 2011). Segue il mercato americano, pari all'11,5% delle merci esportate, in calo però rispetto all'anno precedente (-15,9%). Da notare, infine, il mercato asiatico che nonostante rappresenti appena il 3% dell'export totale fa segnare +50,6% rispetto al 2011.

Fig.6 - Esportazioni della provincia di Rimini per area geografica di destinazione: distribuzione e variazione
(composizione e variazione percentuale)

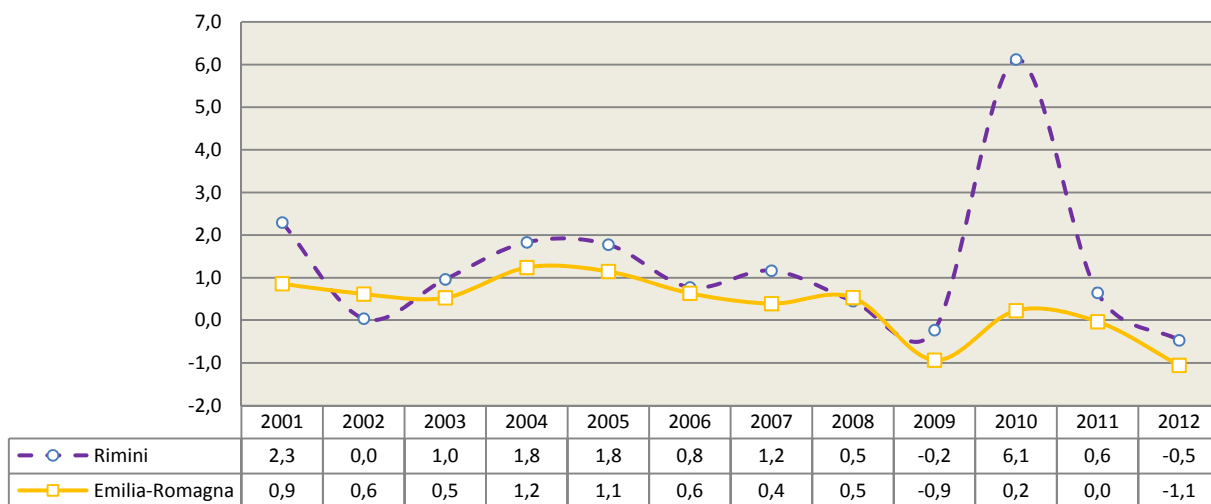


Fonte: Istat (CoeWeb - ricerca puntuale - serie storiche - macro ripartizioni/regioni/province)

Per quanto riguarda l'analisi del tessuto produttivo riminese, nel 2012 si assiste ad una lieve diminuzione del tasso di crescita delle imprese attive in provincia (-0,5%), così come a livello regionale (-1,1%). Negli ultimi cinque anni in esame (2008-2012), soltanto il 2009 aveva fatto registrare una contrazione, in termini percentuali e valori assoluti, delle imprese attive. Invece, nel 2010, l'ingresso dei sette comuni dell'Alta Valmarecchia in provincia di Rimini aveva determinato un fortissimo incremento del tasso di crescita delle imprese in provincia (+6,1%). I due anni successivi, poi, evidenziano un andamento del tasso di crescita che si ripositiona su valori simili a quelli registrati prima dell'inclusione dei nuovi comuni. Se però, in Regione, nel 2011, Rimini risultava essere una delle cinque province che aveva fatto registrare un incremento di imprese attive (+0,6%), insieme a Piacenza, Parma, Modena e Bologna, nell'anno successivo il segno negativo caratterizza tutte le province dell'Emilia-Romagna.

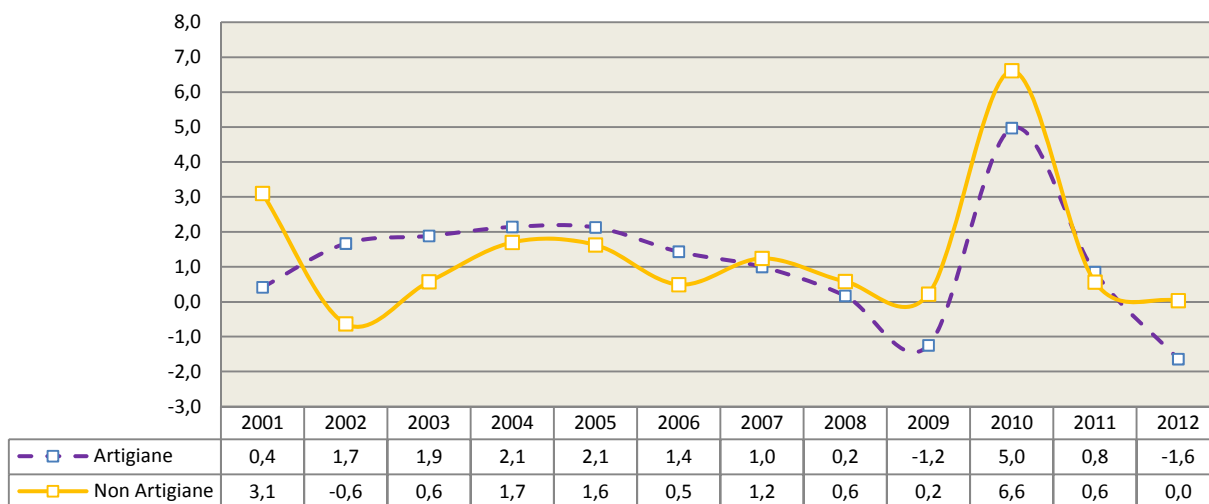
Nel 2012 le imprese attive in provincia di Rimini ammontano a 35.781 (-0,5% rispetto al 2011, pari a -168 imprese). La contrazione del tasso di crescita, rispetto all'anno precedente, va imputata esclusivamente al dato relativo alle imprese artigiane (-1,6%) – che, ricordiamo, costituiscono il 29,4% del totale delle imprese del territorio – mentre per le imprese non artigiane non si è verificata alcuna variazione percentuale rispetto al 2011.

Fig.7 - Tasso di crescita annuale imprese attive confronto provinciale e regionale



Fonte: Movimprese

Fig.8 -Tasso di crescita annuale imprese attive confronto imprese artigiane e non artigiane



Fonte: Movimprese

I dati relativi al 2013 mostrano come, dopo una leggera diminuzione della numerosità delle imprese attive in provincia registrata nel primo trimestre dell'anno, il secondo trimestre faccia segnare un nuovo aumento di imprese, portando il dato delle imprese attive a quota 35.838.

La ripartizione delle imprese per settore di attività economica conferma, poi, la forte vocazione terziaria del territorio in esame (il commercio rappresenta oltre un quarto del totale delle imprese, seguito dalle attività dei servizi di alloggio e ristorazione). In effetti, nel 2012, il 68% delle imprese attive rientra nei servizi (il settore conta 24.302 imprese), in crescita dell'0,2% rispetto al 2011 (+48 imprese) e, dunque, in controtendenza rispetto alla contrazione registrata per la totalità delle imprese.

Al contrario, sia il settore primario che quello secondario mostrano nel 2012, come già rilevato anche nel 2011, una riduzione delle imprese attive (-1,9% in entrambi i settori, rispetto all'anno precedente). In particolare, le imprese del manifatturiero subiscono una contrazione del 2,9% e, tra i settori economicamente più significativi in termini di numerosità, prosegue la diminuzione delle imprese metallurgiche (-2,3%), di quelle che operano nell'industria del legno (-4,8%) e nella fabbricazione di macchinari e apparecchiature nca (-5,6%). Si registra pure un calo delle imprese di confezione di articoli di abbigliamento (-1,5%).

Sempre nel 2012, le imprese delle costruzioni – che costituiscono il 66% delle imprese dell'intero settore – dopo la lieve crescita che aveva contraddistinto i due anni precedenti – subiscono una contrazione (-1,8%, pari a -102 imprese), attestandosi a quota 5.622. Da sottolineare, inoltre, che delle 10.536 imprese artigiane attive in provincia di Rimini, il 43% è costituito proprio da imprese delle costruzioni.

Se focalizziamo l'attenzione sulla forma giuridica delle imprese attive in provincia nel 2012, si rafforza, in continuità con quanto emerso nei numeri precedenti dell'Osservatorio, la rilevanza "storica" delle imprese individuali, pari al 55,3% del totale delle imprese attive, anche se in forte diminuzione rispetto al 2011 (-221 unità). Al secondo posto troviamo le società di persone (il 26,6% del totale), in lieve crescita; seguono le società di capitale, pari ormai al 16% delle imprese attive, anch'esse in aumento (+29 unità), a testimonianza dei processi di ristrutturazione societaria che, in tempo di crisi, coinvolgono le imprese del territorio riminese.

Uno sguardo, infine, ai dati relativi alle imprese femminili attive in provincia di Rimini che, nel 2012, ammontano a 14.278 imprese, in continua crescita negli ultimi cinque anni contrassegnati dalla crisi globale. Vale la pena evidenziare come la quota più consistente (pari all'86,1% del totale) preveda una conduzione femminile "esclusiva"; il 9,1% una presenza "forte" e il restante 4,8% una presenza "maggioritaria" di donne.

Tab.3 - Imprese femminili attive in provincia di Rimini per presenza*(dati assoluti, composizione percentuale)*

	DATI ASSOLUTI									
	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012
Maggioritaria	177	204	208	200	213	222	665	672	674	686
Forte	803	769	744	721	699	724	1.265	1.285	1.290	1.295
Esclusiva	11.789	12.103	12.345	12.586	12.837	13.041	12.161	12.208	12.289	12.297
Totale	12.769	13.076	13.297	13.507	13.749	13.987	14.091	14.165	14.253	14.278
	COMPOSIZIONE PERCENTUALE									
	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012
Maggioritaria	1,4	1,6	1,6	1,5	1,5	1,6	4,7	4,7	4,7	4,8
Forte	6,3	5,9	5,6	5,3	5,1	5,2	9,0	9,1	9,1	9,1
Esclusiva	92,3	92,6	92,8	93,2	93,4	93,2	86,3	86,2	86,2	86,1
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

Fonte: Banca Dati Infocamere [StockView]

3. Il mercato del lavoro locale e la cronicizzazione dello svantaggio delle donne

Come visto in precedenza, nel corso del 2012 in provincia di Rimini si assiste ad una lieve diminuzione del tasso di crescita delle imprese attive e a un aumento molto contenuto delle esportazioni. Per quanto riguarda, poi, il mercato del lavoro provinciale, secondo la rilevazione continua sulle forze di lavoro effettuata dall'Istat, gli occupati nel 2012 aumentano, rispetto al 2011, di oltre 5mila 500 unità (5.555 per l'esattezza), attestandosi a quota 139.907.

Si tratta pertanto del dato più alto fatto registrare a livello provinciale negli ultimi cinque anni di crisi in esame. In effetti, dopo un brusco calo dell'occupazione avvenuto nel 2010 (l'anno a partire dal quale, va sempre ricordato, è avvenuto l'ingresso dei comuni dell'Alta Valmarecchia in provincia), nell'anno successivo il numero degli occupati torna a salire e lo stesso avviene nel 2012, in linea con l'aumento di occupati registrato anche a livello regionale.

Allo stesso tempo, però, va evidenziato come in provincia, sempre all'interno delle forze di lavoro, si confermi la tendenza all'aumento delle persone in cerca di occupazione (+3.526 unità rispetto al 2011), che raggiungono il picco più alto registrato dal 2008, salendo a quota 15.224 unità. Anche a livello regionale la crescita del numero di coloro che sono in cerca di occupazione nel 2012, rispetto all'anno precedente, è assai forte (quasi 40mila unità in più) e tale da portare il totale regionale a oltrepassare, per la prima volta, quota 150 mila unità.

Anche le non forze di lavoro tornano ad aumentare nel 2012 (+8.865 unità rispetto all'anno precedente), raggiungendo le 128.904 unità. Al contrario, in regione si assiste ad una significativa diminuzione delle non forze di lavoro.

Tab.4 - Forze di lavoro e non forze di lavoro livello provinciale e regionale (dati assoluti)

FORZE DI LAVORO		PROVINCIA							
		2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012
FDL	Occupati	126.713	128.682	129.378	135.179	134.586	130.649	134.352	139.907
	In cerca di occupazione	6.308	5.663	6.074	7.809	11.080	10.975	11.698	15.224
	Totale	133.021	134.345	135.452	142.988	145.666	141.624	146.050	155.131
NFDL	Cercano lavoro non attivamente	3.798	5.082	4.150	3.266	5.534	4.286	6.032	6.659
	Disposti a lavorare a particolari condizioni	2.941	5.289	5.065	6.111	4.750	4.316	4.721	5.170
	Non aventi possibilità o interesse a lavorare	51.855	49.119	50.618	47.338	46.047	53.035	49.031	51.472
	NFL > 64	54.869	55.504	56.920	55.665	57.694	59.901	60.255	65.603
	Totale	113.463	114.994	116.753	112.380	114.025	121.538	120.039	128.904
TOTALE	Totali	246.484	249.339	252.205	255.368	259.691	263.162	266.089	284.035
FORZE DI LAVORO		REGIONE							
		2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012
FDL	Occupati	1.872.675	1.918.205	1.953.463	1.979.818	1.955.787	1.935.840	1.967.538	1.969.079
	In cerca di occupazione	74.170	67.004	57.438	65.210	98.045	116.750	109.712	150.003
	Totale	1.946.845	1.985.209	2.010.901	2.045.028	2.053.832	2.052.590	2.077.250	2.119.082
NFDL	Cercano lavoro non attivamente	36.548	41.467	39.493	39.438	46.576	49.986	58.482	63.072
	Disposti a lavorare a particolari condizioni	28.399	34.268	37.976	39.525	35.488	32.762	39.490	40.397
	Non aventi possibilità o interesse a lavorare	710.644	684.957	674.212	676.351	698.389	716.643	701.445	670.243
	NFL > 64	891.359	896.815	904.484	906.191	916.096	926.274	926.569	943.876
	Totale	1.666.950	1.657.507	1.656.165	1.661.505	1.696.549	1.725.665	1.725.986	1.717.588
TOTALE	Totali	3.613.795	3.642.716	3.667.066	3.706.533	3.750.381	3.778.255	3.803.236	3.836.670

Fonte: Rilevazione continua sulle forze di lavoro Istat

Prendiamo ora in esame i dati relativi al tasso di occupazione e disoccupazione registrati nell'ultimo quinquennio a livello provinciale. Dopo che nel 2008 il tasso di occupazione in provincia di Rimini aveva raggiunto quota 67% (il rapporto più alto registrato dal 2004 ad oggi), i due anni successivi (2009-2010) sono stati contraddistinti invece da una contrazione dell'occupazione. In particolare, il 2010 fa segnare la diminuzione più forte, quando il tasso che misura il rapporto tra gli occupati e la popolazione compresa tra 15-64 anni scende al 63,9%. Nell'anno seguente – il 2011 –

invece la situazione muta ulteriormente e si registra una ripresa del tasso di occupazione provinciale. Il 2012, poi, segna una lieve contrazione di tale tasso che si attesta al 63,7%; un valore assai inferiore alla media regionale (pari a 67,6%).

In effetti, anche nel 2012, così come nell'anno precedente, Rimini risulta essere la provincia con il tasso di occupazione più basso fatto registrare in Regione. L'analisi per genere mostra una diminuzione del tasso di occupazione maschile (-2,1% rispetto al 2011, pari a 73,5%), sostanzialmente in linea con il dato regionale (73,9%), e una lieve crescita nell'ultimo anno del *tasso di occupazione femminile* (+0,3%, pari a 54,1%), che rimane però, come ormai purtroppo noto, *“storicamente” assai inferiore alla media regionale*, per le peculiarità del mercato del lavoro provinciale, confermandosi *il più basso registrato in tutta la regione* (61,3%), distante pure da quello delle altre province del territorio romagnolo che presentano invece dati di gran lunga più positivi.

In effetti, il tasso di occupazione femminile si attesta al 59,9% a Forlì-Cesena e ben al 61,4% a Ravenna. Anche il tasso di attività provinciale (pari a 70,6%) – che misura il rapporto tra le persone appartenenti alle forze di lavoro e la corrispondente popolazione di riferimento – si conferma il più basso della Regione (pari a 70,6%, rispetto alla media regionale (72,8%).

Tab.5- Tasso di occupazione, disoccupazione e attività per anno, dato provinciale (tassi)

ANNO	TASSO DI OCCUPAZIONE			TASSO DI DISOCCUPAZIONE			TASSO DI ATTIVITA'		
	M	F	MF	M	F	MF	M	F	MF
2004	74,0	53,7	63,8	4,1	8,1	5,8	77,3	58,5	67,9
2005	76,4	55,3	65,8	3,3	6,7	4,7	79,0	59,3	69,1
2006	76,1	55,7	65,9	2,9	6,0	4,2	78,4	59,3	68,9
2007	73,4	58,4	65,9	3,7	5,4	4,5	76,3	61,8	69,0
2008	75,9	58,3	67,1	4,8	6,3	5,5	79,8	62,2	71,0
2009	74,8	57,5	66,1	5,7	10,0	7,6	79,4	64,0	71,6
2010	72,9	54,4	63,6	5,0	11,5	7,9	76,8	61,6	69,1
2011	75,6	53,8	64,6	4,9	12,2	8,1	79,6	61,3	70,4
2012	73,5	54,1	63,7	6,9	13,5	9,8	79,0	62,4	70,6

Fonte: Emilia-Romagna

Oltre a ciò, nel corso del 2012, il tasso di disoccupazione provinciale continua a crescere (+1,7% rispetto al 2011) e sale al 9,8%, confermandosi uno dei valori più alti segnati in tutta l'Emilia-Romagna (che si attesta al 7,1%, anch'esso in aumento nell'ultimo anno), secondo solo a quello della provincia di Ferrara (che, nel 2012, sale all'11,1%). Nel 2012, l'aumento del tasso di disoccupazione cresce sia per la componente maschile (+2% rispetto al 2011, pari a 6,9%), che per quella femminile (+1,3%, pari a 13,5%). Se, come nell'anno precedente, il tasso di disoccupazione maschile registrato in provincia di Rimini presenta un valore solo leggermente superiore alla media maschile regionale (pari a 6,4%), ancora una volta è *il dato relativo alla disoccupazione femminile a risultare sempre più allarmante*, raggiungendo – come appena detto – quota 13,5%, +5,6% rispetto al tasso di disoccupazione femminile regionale (pari a 7,9%, anch'esso comunque in crescita rispetto all'anno precedente).

Negli ultimi cinque anni in esame, dunque, a livello provinciale, si conferma come la componente femminile dell'occupazione abbia risentito maggiormente degli effetti negativi della crisi recessiva – il tasso di disoccupazione femminile passa dal 6,3% del 2008 al 13,5% del 2012, è pertanto più che raddoppiato – rispetto alla componente maschile (che passa dal 4,8% al 6,9%).

Oltre a ciò, nonostante la rilevazione sulle forze lavoro dell'Istat non conteggi, nelle statistiche relative alla disoccupazione, i lavoratori scoraggiati – poiché non li considera formalmente lavoratori “in cerca” di impiego, così come i lavoratori in CIG – in quanto formalmente sono “occupati” – è giusto ritenere che la disoccupazione, il lavoro scoraggiato e la CIG rappresentino diverse forme di mancato utilizzo di offerta di lavoro potenzialmente disponibile⁴. In continuità con quanto proposto

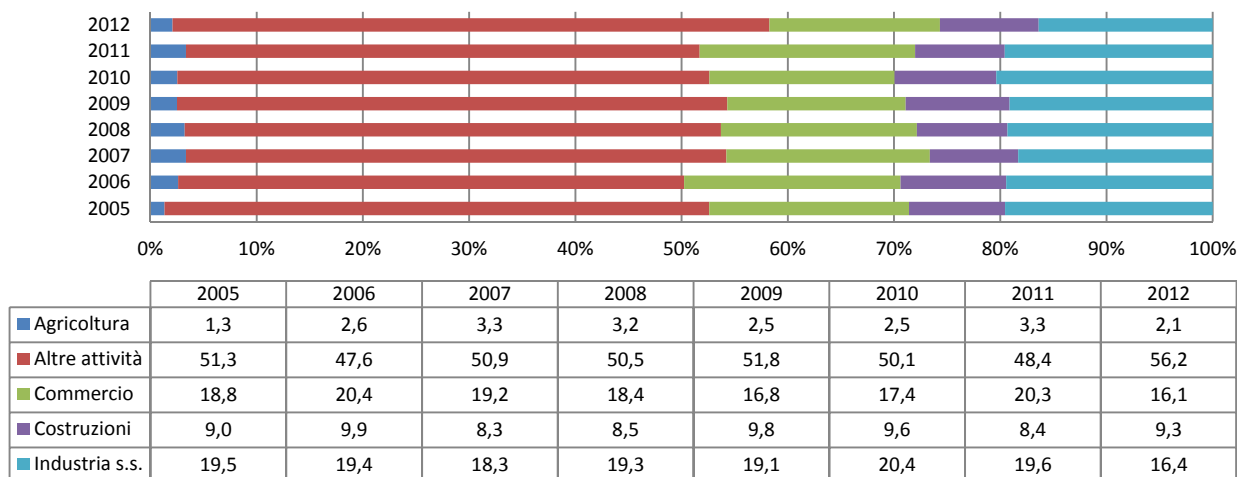
⁴ Regione Emilia-Romagna (2011), *Il mercato del lavoro in Emilia-Romagna. Rapporto 2011*.

nei numeri precedenti dell'Osservatorio, nel prossimo paragrafo vedremo come la misurazione congiunta della dimensione dei tre fenomeni, che consente di stimare il “sottoutilizzo” dell’offerta di lavoro regionale e provinciale che caratterizza il mercato del lavoro in questi anni di crisi, fa aumentare significativamente, in entrambi i casi, i tassi ufficiali di disoccupazione.

Se passiamo poi ad osservare la struttura del mercato del lavoro provinciale per età, si nota come anche nel corso del 2012 prosegua la tendenza, già evidenziata nell’anno precedente, alla contrazione di occupati nella classe d’età centrale 35-44 anni (classe che rappresenta la quota più consistente di occupati in provincia, pari a 42.362 unità, il 30,3% del totale), mentre negli anni scorsi questa fascia d’età sembrava aver “resistito” meglio di altre alla crisi globale, facendo registrare una sostanziale tenuta o anche un leggero incremento (in particolare nel 2010). All’opposto, gli occupati in età più centrale e matura (45-54 anni) continuano ad aumentare, ininterrottamente dal 2009 ad oggi, rappresentando ormai il 28,3% del totale degli occupati. Anche gli occupati più giovani (25-34 anni) tornano a crescere, dopo le diminuzioni registrate nel periodo 2008-‘11, attestandosi a 30.817 unità (pari al 22% del totale), mentre i 15-24enni occupati scendono al 5,8% del totale (-1,6% rispetto al 2011).

Visto la rilevanza delle attività del settore dei servizi (nello specifico, commercio e turismo) nella peculiare struttura del mercato provinciale – settore nel quale gli occupati nel 2012 ammontano al 72,3% del totale – va segnalato come proprio nel 2012 si assista ad una significativa diminuzione di occupati nel commercio (-4.789 unità, il 4,2% in meno rispetto al 2011) che scendono a 22.470 unità, dopo che nel 2011 si era verificato un forte incremento del numero degli occupati (+3% rispetto al 2010, pari a +4.481 unità).

Fig.9 - Occupati in Provincia di Rimini per attività economica (composizione percentuale)



Fonte: Rilevazione continua sulle forze di lavoro Istat - Regione Emilia-Romagna

Sempre all’interno del settore dei servizi, crescono, invece, nel corso del 2012, gli occupati nelle “Altre attività”, che occupa ben il 56,2% del totale degli occupati a livello provinciale (pari a 78.603 unità), facendo segnare un importante +7,8% rispetto all’anno precedente e, più complessivamente, dopo un biennio (2010-‘11) nel quale si era assistito a una significativa contrazione di occupati. La stessa tendenza si riscontra anche nel settore delle costruzioni che fa registrare, per la prima volta dal 2009, un aumento di occupati (+0,9% rispetto all’anno precedente, pari al 9,3% del totale). Prosegue, poi, anche nel 2012, la diminuzione del numero di occupati nell’industria manifatturiera, come già avvenuto nel 2011, attestandosi a quota 22.922 unità (-3,2% rispetto al 2011, pari al 16,4% del totale degli occupati). Pure il settore primario – con appena il 2,1% di occupati – fa segnare una variazione negativa (-1,2% rispetto al 2011), dopo la forte crescita registrata nel 2001.

Dal momento che il mercato del lavoro in provincia di Rimini è fortemente caratterizzato da una significativa presenza del segmento di lavoratori e lavoratrici autonomi, appare interessante osservare anche i mutamenti verificatisi nella dinamica dell'occupazione nel corso degli ultimi anni, proprio in relazione alla posizione professionale dei lavoratori occupati.

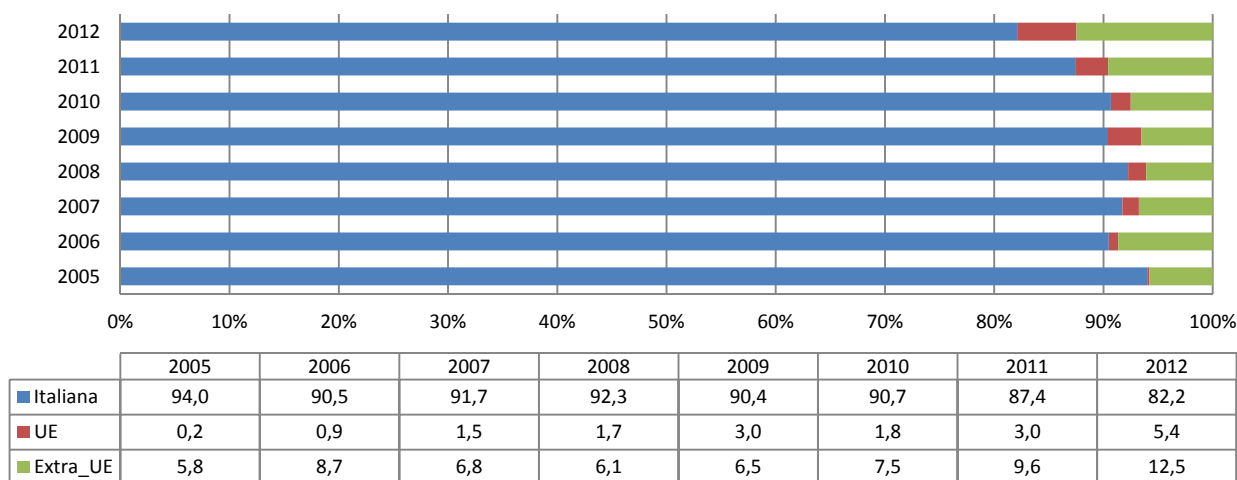
Nel 2012 gli occupati indipendenti in provincia di Rimini diminuiscono di 4.900 unità rispetto al 2011 (-11,4%), attestandosi a quota 38.031 (pari al 27,1% del totale), dopo che il 2011 era stato caratterizzato da una forte crescita dei lavoratori autonomi, in controtendenza con il biennio 2009-2010 (che aveva fatto registrare una significativa contrazione del numero degli indipendenti).

Al contrario, in provincia di Rimini, nell'anno in esame, i lavoratori dipendenti tornano a crescere (+11,4%, pari a +10.455 unità rispetto al 2011) raggiungendo quota 101.876 unità, la più alta mai toccata dal 2005 ad oggi. Prosegue, in questo modo, la tendenza positiva registrata dal 2008 ad oggi – gli anni della crisi globale – e interrotta finora effettivamente soltanto nel 2011, all'aumento del numero dei lavoratori dipendenti. In particolare, nell'ultimo anno, crescono fortemente i dipendenti in agricoltura (+309,3%) – compensando la altrettanto significativa contrazione di lavoratori autonomi nel medesimo settore (-60%) – nelle costruzioni (+34,1%) e nelle altre attività dei servizi (+26,5%). Invece, nell'industria manifatturiera diminuiscono sia i lavoratori dipendenti (-5,5%) che quelli autonomi (-40,4%), così come nel commercio (-25,8% lavoratori alle dipendenze; -5,3% autonomi).

Nel 2012, così come avvenuto anche nel 2011, l'andamento dell'occupazione in provincia di Rimini risulta essere più favorevole per la componente dei lavoratori stranieri, sia provenienti dai Paesi dell'Unione Europea (+2,4% rispetto all'anno precedente), che costituiscono il 5,4% del totale degli occupati in provincia, sia dei lavoratori provenienti da Paesi al di fuori dell'UE (+2,9%), pari ormai al 12,5% degli occupati. Prosegue, all'opposto, la contrazione del numero di occupati italiani (-5,2% nell'ultimo anno), che continuano comunque a rappresentare più dei quattro quinti (82,2%) del totale degli occupati, nonostante si tratti del dato più basso fatto registrare negli ultimi otto anni.

Da sottolineare come, nel corso dell'ultimo anno, la crescita del numero dei lavoratori dipendenti che si registra in provincia derivi sia dall'aumento della componente dei lavoratori italiani, sia dei lavoratori stranieri (UE e extra UE). Invece, la contrazione degli occupati indipendenti è da addebitare alla componente italiana e extra UE, mentre il numero dei lavoratori autonomi provenienti dall'Unione Europea sono più che raddoppiati rispetto al 2011.

Fig.10 - Occupati in Provincia di Rimini per nazionalità (composizione percentuale)



Fonte: Rilevazione continua sulle forze di lavoro Istat - Regione Emilia-Romagna

Se prendiamo poi in considerazione i dati relativi alla composizione dell'occupazione provinciale per qualifica professionale (si veda l'Appendice), il quadro del mercato del lavoro riminese si arricchisce ulteriormente.

Nel 2012 si assiste ad un incremento sia degli occupati in mansioni impiegatizie (che costituiscono il 36,7% del totale degli occupati), sia della quota degli operai (pari al 29,6% del totale), in controtendenza con la diminuzione avvenuta nell'anno precedente per entrambe le posizioni.

A conferma di quanto detto in precedenza, si assiste invece, sempre nel 2012, ad una riduzione dei lavoratori in proprio (-5,3% rispetto al 2011, pari al 17,2% del totale), che si collocano al terzo posto, dopo impiegati e operai, nella graduatoria delle qualifiche professionali più diffuse in provincia di Rimini. Aumentano leggermente i liberi professionisti (sono il 4,9% del totale) e i lavoratori nelle posizioni apicali (quadri e dirigenti), mentre diminuiscono i collaboratori coordinati e continuativi.

Da evidenziare, infine, nel 2012, rispetto all'anno precedente, l'aumento dei lavoratori in possesso di istruzione universitaria, in particolare laureati con vecchio ordinamento e con laurea specialistica, che ammontano – insieme – al 14,6% degli occupati, mentre più dei due quinti degli occupati (pari al 42% del totale) sono in possesso di un diploma di maturità (anch'essi in crescita). Diminuiscono, al contrario, nell'ultimo anno i lavoratori in possesso del diploma di licenza media inferiore (-5% rispetto al 2011) che si attestano a quota 27,4% del totale (il valore più basso fatto segnare dal 2005 ad oggi), a conferma dell'aumento del livello di scolarizzazione della popolazione lavorativa provinciale.

Vi sono, poi, alcuni dati degni di nota, che vale la pena prendere in esame in questa sede, che attengono a quella parte di popolazione giovanile – i cosiddetti NEET (*Not in Employment, Education and Training*) – compresa tra i 15 e i 29 anni che nel 2012 dichiara di non essere iscritta ad alcun percorso formale di istruzione e contemporaneamente di essere priva di lavoro. Se a livello nazionale si stima che i NEET costituiscano il 23,8% della popolazione di riferimento (in età compresa, quindi, tra 15 e 29 anni), i valori più alti si registrano – come prevedibile – nelle regioni del Mezzogiorno: in Sicilia (37,6%), Campania (35,3%), Calabria (33,7%) e Puglia (31,1%). Al contrario, agli ultimi posti troviamo le regioni del Nord Italia: Trentino Alto Adige (12,9%), Val d'Aosta (13,6%) e Emilia-Romagna (15,8%). La nostra regione, dunque, si posiziona al terz'ultimo posto nella graduatoria nazionale per giovani 15-29enni che si collocano al di fuori dei percorsi formativi formali e risultano essere, nel contempo, senza occupazione. In Emilia-Romagna, *Rimini presenta un valore superiore alla media regionale (pari al 17,2%, +1,4% rispetto al dato regionale)* ma inferiore ad altre province romagnole (Forlì-Cesena con il 19,4%) e non solo (Ferrara con il 18,6% e Piacenza con il 18,4%).

L'analisi dei dati relativi agli *avviamenti al lavoro* avvenuti nel 2012 in provincia di Rimini, registrati dai Centri dell'Impiego e relativi a tutti i rapporti di lavoro dipendenti instaurati nell'anno, comprensivi anche di quelli attinenti alle aziende che hanno sede nei sette comuni dell'Alta Valmarecchia aggregati alla provincia di Rimini, conferma la tendenza – già registrata nei due anni precedenti – all'aumento del numero di avviamenti (+4,7% rispetto al 2011), che raggiungono quota 110.137, il dato più alto dal 2008 ad oggi. In effetti, negli anni della recessione, ad eccezione del 2009 – anno contraddistinto da una forte contrazione del numero di avviamenti al lavoro – nel 2010 e nel 2011 si assiste ad incrementi significativi.

Ricordiamo però, anche in questa edizione dell'Osservatorio, che nell'affrontare questo tema va sempre tenuto presente che non tutti gli avviamenti corrispondono necessariamente a nuovi occupati; poiché una persona può essere avviata al lavoro e cessarlo più volte nel corso dello stesso anno, gli avviamenti rappresentano l'inizio di un rapporto di lavoro che può riguardare più volte in quell'anno una stessa persona. E, in effetti, va detto subito che circa i due terzi del totale degli avviamenti, pari a 78.450 (il 71,2% del totale) registrati in provincia di Rimini nel 2012 riguardano contratti a tempo determinato, in crescita rispetto sia all'anno precedente (+6,7%) e, più in generale, in valori assoluti, dal 2008 ad oggi, di quasi 13mila avviamenti. Negli anni della crisi globale cresce,

dunque, il numero di avviamenti “atipici”, che diventano, in realtà, sempre più tipici, e diminuiscono fortemente gli avviamenti a tempo indeterminato, che quasi si dimezzano dal 2008 al 2012, attestandosi a quota 6.918 (erano 11.311 nel 2008), pari al 6,3% del totale, anche se nel corso dell’ultimo anno fanno registrare un +2,5%. Sempre nel 2012, crescono gli avviamenti di lavoro nella pubblica amministrazione (+4,3% rispetto al 2011, pari al 6,7% del totale), quelli di lavoro somministrato (+22,4% rispetto all’anno precedente, pari al 3,8% del totale), mentre diminuiscono gli avviamenti di apprendistato (-12,2%, pari al 5% del totale degli avviamenti) e quelli con contratto a progetto e collaborazione (-13,6%, pari al 3,8% del totale).

Tab.6 - Avviamenti lavoro provinciali per tipologia contrattuale (dati assoluti, composizione percentuale, variazioni percentuali annue)

CONTRATTO	N					%					VAR% su anno precedente	
	2008	2009	2010	2011	2012	2008	2009	2010	2011	2012	2011	2012
Apprendistato	6.865	5.371	5.979	6.302	5.534	6,7	5,6	6,0	6,0	5,0	5,4	-12,2
Associazione in partecipazione	598	560	549	551	622	0,6	0,6	0,5	0,5	0,6	0,4	12,9
Contratto di agenzia	15	17	26	20	132	0,0	0,0	0,0	0,0	0,1	-23,1	560,0
Contratto di inserimento lavoro	169	65	62	86	50	0,2	0,1	0,1	0,1	0,0	38,7	-41,9
Contratto formazione e lavoro	8	2	0	0	4	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	-	-
Lavoro a progetto/collaborazione	3.654	4.018	4.331	4.286	3.702	3,6	4,2	4,3	4,1	3,4	-1,0	-13,6
Lavoro a tempo determinato	65.591	64.187	68.783	73.496	78.450	64,3	66,8	68,6	69,9	71,2	6,9	6,7
Lavoro a tempo indeterminato	11.311	7.912	7.433	6.752	6.918	11,1	8,2	7,4	6,4	6,3	-9,2	2,5
Lavoro autonomo	0	109	166	203	283	0,0	0,1	0,2	0,2	0,3	22,3	39,4
Lavoro domestico	1.890	3.957	2.848	2.996	2.846	1,9	4,1	2,8	2,8	2,6	5,2	-5,0
Lavoro nella pubblica amministrazione	8.775	7.401	6.977	7.099	7.403	8,6	7,7	7,0	6,7	6,7	1,7	4,3
Lavoro somministrato	3.186	2.558	3.100	3.427	4.193	3,1	2,7	3,1	3,3	3,8	10,5	22,4
Nessun contratto indicato	0	0	0	0	0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	-	-
Codifica inesistente	0	0	0	0	0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	-	-
Totale	102.062	96.157	100.254	105.218	110.137	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	5,0	4,7

Fonte: Sistema informativo lavoro Emilia-Romagna

Oltre a ciò, risultano essere molto interessanti i dati sugli avviamenti per classe d’età. Nel 2012, in linea con quanto registrato già nel 2011, la quota più consistente di avviamenti, che si conferma essere quella riguardante le persone di età compresa tra i 25 e i 29 anni (pari al 14,9% del totale), continua a crescere, anche se solo dello 0,1% (rispetto al 2011), seguita subito dopo dalla fascia d’età 30-34 anni (il 14,5% del totale), che aumenta del 3,8%. La contrazione di avviamenti riguarda, nel 2012, esclusivamente la classe d’età più giovane, 15-19 anni, che fa segnare -11,8% rispetto all’anno precedente. Ma in questa sede vale la pena sottolineare come, in questi ultimi cinque anni di crisi globale, in provincia di Rimini, aumentino fortemente gli avviamenti dei lavoratori adulti e maturi. In particolare, gli avviamenti delle persone in età compresa tra 50 e 54 anni nel 2012 crescono del 7,7% rispetto all’anno precedente, raggiungendo quota 7.913 (il dato più alto dal 2008 ad oggi), così come la classe d’età immediatamente successiva (55-59enni) che aumenta del 10,7% nell’ultimo anno e supera per la prima volta, negli ultimi cinque anni, i 5mila avviamenti (+1.247 dal 2008 al 2012), salendo al 4,8% del totale degli avviamenti nel 2012.

In continuità con quanto emerso nei numeri precedenti dell’Osservatorio, quasi la metà degli avviamenti registrati nel 2012 riguarda le attività dei servizi di alloggio e di ristorazione, che si attestano al 48,7% del totale degli avviamenti, in forte crescita rispetto al 2011 (+10,4%). Visto le peculiarità del tessuto economico e della struttura dell’occupazione tipiche di un territorio a forte vocazione turistica quale la provincia di Rimini non sorprende dunque l’alta quota di avviamenti registrati nel settore alberghiero e della ristorazione, in forte crescita anche nel periodo 2008-’12 (+12.870 avviamenti nell’ultimo quinquennio). Al secondo posto troviamo – anche se a grande distanza – gli avviamenti nel commercio all’ingrosso e al dettaglio (che costituiscono l’8,2% del totale), in leggera diminuzione rispetto all’anno precedente (-1,6%). Seguono gli avviamenti per attività artistiche, sportive, di intrattenimento (pari al 6,1% del totale) in crescita nell’ultimo anno (+22,5%) e, più in generale, negli ultimi cinque anni in esame. Al contrario, i nuovi rapporti di lavoro

relativi alle attività manifatturiere fanno registrare nel 2012 una significativa contrazione (-9,5% rispetto al 2011) e, nel periodo 2008-'12 si assiste ad una riduzione di quasi 1.700 avviamenti in questo settore tale da farne diminuire il peso percentuale fino al 4,7% del totale (-3% rispetto al 2008). Anche nel settore delle costruzioni prosegue nel 2012 la contrazione del numero di avviamenti (-19,2% rispetto all'anno precedente), che costituiscono ormai appena il 2,8% del totale degli avviamenti (il valore più basso fatto registrare dal 2008 ad oggi). Continuano invece ad aumentare nel 2012 gli avviamenti nel settore primario (+3,2% rispetto al 2011), pari a 2.577 avviamenti, in linea con l'aumento del numero di occupati in questo settore segnalato dal 2008 ad oggi.

Va però sempre tenuto presente che il numero degli avviamenti non fornisce “una precisa stima del *peso* e delle dimensioni di un settore perché è evidente che quei comparti in cui più alto è il *turn over* e il ricorso a forme contrattuali a tempo determinato finiscano necessariamente col cumulare, nel corso di un anno, un maggior numero di avviamenti rispetto a quelli in cui il lavoro si caratterizza per una maggiore stabilità e durata media dei contratti”⁵, come appropriatamente sottolineato anche il Centro Studi Politiche del lavoro e società locale della provincia di Rimini. Ecco perché si rileva, sempre da parte della Provincia, che proprio il settore terziario, e soprattutto le attività ricettivo-ristorative (con quasi la metà dei nuovi rapporti di lavoro instaurati nel 2011), così come anche l'agricoltura, siano i settori che presentano il numero più elevato di avviamenti ma, in realtà, nel contempo siano anche quelli che fanno registrare “un *turn over* più elevato e una durata inferiore dei contratti”, mentre una maggiore continuità dei rapporti lavorativi caratterizza il settore industriale e l'edilizia.

Rispetto al genere, anche nel 2012 si registra in provincia un numero più alto di avviamenti della componente femminile (il 57% del totale) rispetto alla componente maschile (il restante 43%), in continuità con quanto registrato dal 2008 ad oggi. In particolare, si conferma una maggiore presenza di donne nel comparto ricettivo-ristorativo, così come nel commercio e nelle altre attività terziarie, mentre gli uomini sono più presenti nei settori industriali, in agricoltura e nel settore edile (nell'edilizia gli avviamenti maschili sono la quasi totalità).

Interessante appare pure l'analisi degli avviamenti al lavoro per grandi gruppi professionali; il 44% del totale degli avviamenti registrati nel 2012 riguarda professioni qualificate nelle attività commerciali e nei servizi – in coerenza con quanto riportato in precedenza che circa la metà degli avviamenti nel 2012 rientra nelle attività dei servizi di alloggio e di ristorazione – in diminuzione rispetto all'anno precedente (-3%). Seguono le professioni non qualificate (il 26,7% del totale) che quasi raddoppiano nell'ultimo anno (+46,9%) e, a distanza, gli avviamenti di impiegati (il 7,9%), anch'essi in crescita rispetto al 2011 (+24,7%) e di professioni individuali, scientifiche e di elevata specializzazione (7,8% del totale, -1,5% rispetto all'anno precedente).

⁵ Provincia di Rimini, Centro Studi Politiche del lavoro e società locale (2012), *Rapporto sul mercato del lavoro provinciale. Anno 2011*, p. 23.

4. L'esplosione degli ammortizzatori sociali nella fase recessiva

Se rivolgiamo, da adesso in poi, lo sguardo ai dati relativi alla Cassa Integrazione, tale analisi ci aiuterà a fornire un quadro più completo dell'andamento del mercato del lavoro provinciale e dell'impatto della crisi globale nel territorio riminese. Nei numeri precedenti dell'Osservatorio, il 2010 si era contraddistinto come l'anno nel quale le ore di cassa integrazione (ordinaria, straordinaria e in deroga) richieste dalle imprese e autorizzate dall'Inps in provincia di Rimini avevano raggiunto un livello considerato record (oltre 7.700mila ore, con un aumento di quasi il 140% rispetto al 2009). Purtroppo il 2012 fa registrare un dato ancora peggiore di quello appena riportato dopo che, nel 2011, si era invece assistito ad un calo delle ore autorizzate (-9% rispetto al 2010). Pertanto nel 2012 le ore di cassa integrazione raggiungono la quota impressionante di 9.186.908, crescendo di ben il 30,7% rispetto all'anno precedente.

L'analisi per settore di attività economica mostra come anche nel 2012, in continuità con quanto avvenuto dal 2009 ad oggi, prosegua la concentrazione di interventi di integrazione salariale verso l'industria meccanica, con 2.298.071 ore autorizzate (+0,9% rispetto al 2011). La seconda area produttiva in cui troviamo i maggiori interventi si conferma essere l'abbigliamento (più di 2 milioni di ore autorizzate), in forte crescita dal 2009 e anche nell'ultimo anno (+28,1%). Impressionante, poi, l'aumento delle ore di cassa integrazione nel commercio (+180,7% rispetto al 2011) che salgono a quota 1.611.744, più che raddoppiate rispetto al 2009 (quando ne erano state autorizzate 62.012 di ore), come pure in edilizia (+64% nell'ultimo anno), dove le ore di cassa integrazione superano, per la prima volta negli ultimi quattro anni, la soglia del milione (1.087.497 ore per esattezza). Anche il settore del legno fa segnare una crescita del ricorso alla cassa integrazione (+105,4% rispetto al 2011). Al contrario, sempre considerando i settori nei quali il numero di ore appare più consistente, in provincia di Rimini, nel 2012, si assiste ad una diminuzione delle ore autorizzate nella Chimica, petrolchimica, gomma e materie plastiche (-26%), nelle Pelli, cuoio, calzature (-46,4%) e nell'industria metallurgica (-49,6%), rispetto all'anno precedente.

Tab.7 - Ore di cassa integrazione per tipologia di intervento confronto con il comparto artigiano (dati assoluti, composizione e incidenze percentuali)

TIPOLOGIA INTERVENTO	N			%		
	2010	2011	2012	2010	2011	2012
CIGO	1.027.002	909.462	1.193.355	13,3	12,9	13,0
CIGS	1.907.409	2.202.186	4.483.951	24,7	31,3	48,8
CIG in Deroga	4.789.193	3.916.849	3.509.602	62,0	55,7	38,2
Totale	7.723.604	7.028.497	9.186.908	100,0	100,0	100,0
ORE			QUOTA SU TOTALE ORE			
CIGO - artigianato	-	-	-	0,0	0,0	0,0
CIGS - artigianato	-	-	-	0,0	0,0	0,0
Cig in Deroga - artigianato	2.718.442	1.075.515	710.398	56,8	27,5	20,2
Totale -artigianato	2.718.442	1.075.515	710.398	35,2	15,3	7,7

Fonte: Inps

Vediamo, nel dettaglio, l'andamento dei tre tipi di intervento di cassa integrazione a livello provinciale. Nel 2012 si assiste ad un lieve incremento della cassa ordinaria (+0,1%) rispetto all'anno precedente, che sale al 13% sul totale delle ore autorizzate (pari a 1.193.355 ore), un dato elevato ma, va ricordato, assai inferiore al valore più alto toccato nel 2009 (oltre i due milioni di ore), mentre nel biennio 2010-'11 si era registrata una significativa riduzione. Prosegue poi ininterrottamente la crescita della cassa straordinaria che, con 4.483.951 ore costituisce ormai quasi la metà del totale delle ore autorizzate in provincia nel 2012 (il 48,8%), il punto più alto mai raggiunto negli anni della crisi (contro "solo" il 16,2% di ore di CIGS nel 2009).

Si riduce anche nel 2012 il ricorso alla cassa in deroga, che scende a 3.509.602 ore autorizzate (il 38,2% delle ore di cassa integrazione), proseguendo la tendenza già riscontrata nei due anni precedenti, dopo l'esplosione di CIG in deroga registrata invece nel 2010 (salita al 62% del totale). A quest'ultimo proposito, va segnalata la continua riduzione degli interventi di cassa integrazione in

deroga riguardanti le imprese artigiane. Queste ultime infatti risultano essere destinatarie potenziali del 7,7% delle ore autorizzate complessive (rispetto al 35,2% di ore fatto registrare nel 2010) e riguardano ormai poco più di un quinto delle imprese artigiane (il 20,2%), mentre erano più della metà del totale le imprese artigiane coinvolte dalla CIG in deroga nel 2010. In relazione al peso dei diversi tipi di intervento per settore, è interessante notare come nel 2012 la cassa in deroga rappresenti l'82% degli interventi utilizzati nel commercio, in fortissimo aumento nell'ultimo anno (+205,8% rispetto al 2011); la cassa straordinaria costituisca il 64% degli interventi previsti per l'industria meccanica (+28,7% nell'ultimo anno) e il 69% degli interventi utilizzati nell'abbigliamento (+447,9% rispetto al 2011), mentre la CIG ordinaria rappresenta il 51,1% degli interventi del settore edile.

Il ricorso agli ammortizzatori sociali nel territorio provinciale risulta essere dunque nel 2012 il più critico degli ultimi cinque anni in analisi (2008-2012), a conferma di un sistema produttivo locale, e non solo, che continua a soffrire per la recessione economica in atto e dalla quale non sembrano intravedersi chiare vie di uscita.

Per quanto concerne il 2013, i dati disponibili delle ore autorizzate di CIG in provincia di Rimini mostrano un andamento alquanto fluttuante nel corso dell'anno, con il picco più alto raggiunto nel mese di giugno (1.857.265 ore) – mentre nei due anni precedenti (2011-'12) l'aumento più forte era stato relativo al mese di luglio – ma, comunque, anche negli anni precedenti, sempre soprattutto nell'industria meccanica e nel commercio. Nei mesi seguenti si registrano sia riduzioni che incrementi di ore di CIG, fino ad arrivare a novembre, quando le ore autorizzate risalgono a quota 1.201.220 ore (la più alta dopo l'apice di giugno), per poi ridiscendere nell'ultimo mese dell'anno.

Ad arricchire ulteriormente il quadro del mercato del lavoro provinciale, si aggiungono i dati relativi agli iscritti alle liste di mobilità che forniscono informazioni relative ai soggetti entrati in stato di disoccupazione a causa di un licenziamento, individuale o collettivo, nel corso del 2012 (intero anno) e 2013 (gennaio-settembre)⁶.

Tab.8- Iscrizioni nella lista di Mobilità per classe di età, genere e tipo di intervento in Provincia di Rimini nel periodo gennaio-giugno 2013/2012 (dati assoluti)

		2013			2012		
		L. 223/91	L. 236/93	Totale	L. 223/91	L. 236/93	Totale
<25	Maschi	4	-	4	2	25	27
25-29		10	-	10	8	61	69
30-39		54	-	54	33	183	216
40-49		79	-	79	45	188	233
>50		82	-	82	61	111	172
TOTALE		229	-	229	149	568	717
<25	Femmine	-	-	-	-	17	17
25-29		6	-	6	1	41	42
30-39		49	-	49	12	155	167
40-49		58	-	58	17	138	155
>50		26	-	26	9	78	87
TOTALE		139	-	139	39	429	468
<25	Totale	4	-	4	2	42	44
25-29		16	-	16	9	102	111
30-39		103	-	103	45	338	383
40-49		137	-	137	62	326	388
>50		108	-	108	70	189	259
TOTALE		368	-	368	188	997	1.185

Fonte: Regione Emilia-Romagna

Nei primi sei mesi del 2013, gli iscritti alle liste di mobilità secondo la legge 223/91 – quelli cioè che provengono dalle imprese più strutturate, di dimensione medio grande – ammontano a 368 unità e

⁶ I dati relativi alle iscrizioni ex Legge 236/'93 (intervento individuale per aziende con meno di 15 dipendenti) non sono più resi disponibili a partire dal 2013.

fanno registrare nel periodo gennaio-giugno una crescita del 95,7% (quasi raddoppiano, rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, passando da 188 unità nel 2012 a 368 nel 2013).

Al fine di restituire pienamente l'impatto provocato dalla crisi sul versante occupazionale, come anticipato in precedenza, è necessario ricondurre le ore di cassa integrazione autorizzate al numero di lavoratori coinvolti in tali procedure. Seguendo alcuni studi condotti in tale direzione⁷, la tabella successiva indica, oltre ai dati Istat sulle Forze di Lavoro, sull'occupazione e sul tasso di disoccupazione, il numero dei "lavoratori equivalenti corretti con il fattore tiraggio", gli "scoraggiati" ed infine il tasso di sottoutilizzo.

I "lavoratori equivalenti corretti con il fattore tiraggio" rappresentano la trasformazione delle ore di CIG in numero dei lavoratori equivalenti in cassa integrazione a "zero ore" depurati con il tiraggio⁸, ovvero quelli che in linea teorica sono rimasti in cassa per tutte le ore lavorative, per tutta la durata dell'anno.

Tab.9 - Tasso di sottoutilizzo per provincia (disoccupati+scoraggiati+lavoratori equivalenti in CIG) a confronto con tasso di disoccupazione Istat

PROVINCIA	Forze di lavoro	In cerca di Occupazione	Lavoratori equivalenti Corretti di fattore tiraggio	Scoraggiati	Tasso di disoccupazione	Tasso di sottoutilizzo
Bologna	474.057	32.751	3.829	6.068	6,9	8,9
Ferrara	171.894	19.039	2.096	2.742	11,1	13,7
Forlì-Cesena	189.170	14.807	1.741	3.855	7,8	10,6
Modena	343.074	19.885	4.172	5.739	5,8	8,5
Parma	216.401	13.670	965	4.733	6,3	8,8
Piacenza	133.905	9.877	1.271	2.955	7,4	10,3
Ravenna	184.816	12.735	1.242	3.780	6,9	9,4
Reggio Emilia	250.634	12.015	2.472	5.355	4,8	7,8
Rimini	155.131	15.224	1.962	5.170	9,8	13,9
Totale	2.119.082	150.003	19.750	40.397	7,1	9,7

Fonte: Nostre elaborazioni su dati Istat FDL e Inps.

I lavoratori equivalenti in CIG nel 2012 in provincia di Rimini ammontano a 1.962, in crescita rispetto al 2011 (erano 1.787), su un totale regionale di 19.750 (in calo nell'ultimo anno). Il tasso di disoccupazione di Rimini, come visto, risulta essere il secondo più alto in Regione (9,8%), dopo Ferrara. Ebbene, oltre ai dati Istat e ai dati Inps relativi alla CIG, è possibile integrare le informazioni sulla disoccupazione con quelle, sempre di fonte Istat, relative alle quote delle non forze di lavoro che potenzialmente potrebbero rappresentare dei disoccupati ma che fuoriescono da tale definizione in quanto o non cercano attivamente o non cercano in quanto sfiduciati dalla possibilità di trovarlo (potenziali o scoraggiati) rimanendo comunque disponibili a lavorare. Si tratta di quella che solitamente viene definita "la zona grigia della partecipazione"⁹.

In provincia di Rimini il fenomeno dello scoraggiamento si conferma assai significativo, raggiungendo *una quota di scoraggiati pari a 5.170 unità (in termini assoluti)*, in crescita rispetto agli ultimi due anni, confermando la provincia al quarto posto, dopo Bologna, Modena e Reggio Emilia, nella classifica regionale degli scoraggiati. Mantiene, invece il primato in termini di peso di tale componente. Se poi ora passiamo ad integrare il tasso di disoccupazione con i dati relativi ai lavoratori equivalenti e agli scoraggiati, *il tasso di sottoutilizzo della forza lavoro, dal 9,8% del tasso di disoccupazione, passerebbe al 13,9%*, confermandosi – come nel 2011 – il valore più alto registrato in Regione, superiore alle altre province romagnole (con Forlì-Cesena al 10,6% e Ravenna al 9,4%).

⁷ Osservatorio Cassa Integrazione Guadagni, Settori Produttivi, Cgil.

⁸ Vengono considerate per il calcolo dei lavoratori equivalenti le ore effettive utilizzate e non quelle autorizzate, che solitamente corrispondono al doppio delle prime.

⁹ Federico Cingano, Roberto Torrini e Eliana Viviano (2010), *Il mercato del lavoro italiano durante la crisi*, Occasional Papers, Banca d'Italia, giugno 2010.

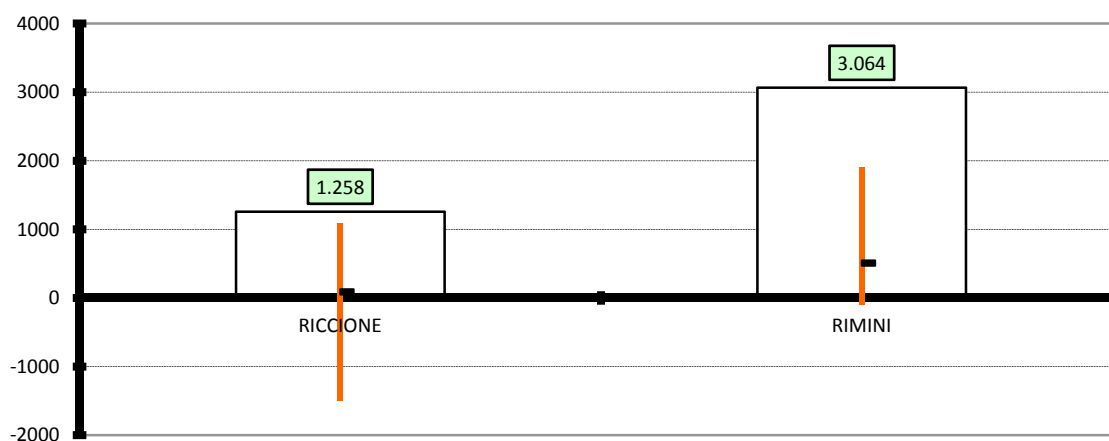
5. I posti di lavoro persi nella crisi e il fabbisogno occupazionale “necessario”

L'Ires Emilia-Romagna ha stimato i posti persi in provincia di Rimini, negli anni della crisi globale, misurando la contrazione della domanda di lavoro dovuta alla chiusura definitiva di attività d'impresa oppure a delocalizzazioni avvenute nel periodo compreso tra il 2007 ed il 2012.

Complessivamente a Rimini il sistema produttivo ha perso circa 700 posti di lavoro nel corso della crisi (715 per l'esattezza), a fronte di oltre 56 mila posti persi a livello regionale nello stesso periodo. In particolare risultano essere le attività dell'industria in senso stretto – le manifatturiere – a far registrare la perdita più consistente di posti di lavoro.

Per una valutazione più complessiva degli effetti della crisi sul territorio è però importante comprendere che non è sufficiente ricostituire i posti di lavoro perduti negli ultimi sei anni a livello provinciale, ma che il territorio deve perseguire un percorso di “costruzione” delle opportunità occupazionali che sia in linea con l'andamento demografico (che, inevitabilmente, come vedremo, si accompagna alla crescita del fabbisogno occupazionale). Come emerso nel primo capitolo nel presente Rapporto, la popolazione residente in provincia di Rimini è aumentata dal 2007 al 2012 di 32.061 unità. La struttura della popolazione continua ad invecchiare, con differenze significative a livello di distretto (quello di Rimini si conferma più “vecchio” del distretto di Riccione), anche se va sempre tenuto conto del fatto che la provincia risulta essere ancora tra le più giovani dell'intera regione. Infatti, come emerso nei capitoli precedenti, gli indici strutturali mostrano un aumento delle fasce d'età dei residenti in età lavorativa più anziani rispetto a quelle più giovani. Ma quanto appena descritto si ripercuote, inevitabilmente, sul fabbisogno occupazionale provinciale (ovvero il numero di posti di lavoro necessari per ripristinare le condizioni occupazionali che in ogni territorio erano presenti prima della crisi, nel 2007). La stima non fa riferimento ai posti di lavoro persi, ma agli occupati e alle variazioni della popolazione che possono determinare una domanda di nuovi posti di lavoro. Secondo tali stime, i posti di lavoro aggiuntivi per soddisfare questo incremento di popolazione dovrebbero essere almeno 4.322¹⁰. La figura seguente consente di visualizzare il fabbisogno a livello di distretto socio-sanitario in valori assoluti. Rimini con 3.064 posti di lavoro è il distretto dove il fabbisogno occupazionale è più elevato, seguito dal distretto di Riccione (1.258 posti).

Fig.11 - Fabbisogno occupazionale nei distretti della provincia di Rimini (valori assoluti)



Fonte: Elaborazioni Ires Emilia-Romagna su dati Smail e Movimprese.

¹⁰ E' stato calcolato il peso dei valori assoluti riportati nella figura rispetto all'effettiva dimensione occupazionale esistente attualmente nel territorio, ottenuta elaborando i dati ASIA, SMAI e Movimprese.

Applicando un meccanismo di calcolo analogo a tutti i comuni della provincia di Rimini si è potuto calcolare come tale effetto possa essere distribuito nei diversi ambiti territoriali della provincia e come all'interno dei due distretti, in cui è suddivisa la provincia, si possano creare differenziali significativi di fabbisogno. In sintesi, l'effetto combinato di due forze principali di trasformazione strutturale che hanno investito i diversi territori nel corso dell'ultimo decennio – dinamica demografica e evoluzione della struttura produttiva – possono aiutare a meglio delineare le criticità e le fragilità che il sistema socioeconomico provinciale dovrà affrontare nei prossimi difficili anni.

APPENDICE STATISTICA

Indice

POPOLAZIONE RESIDENTE	32
Tab.1 - Popolazione residente in provincia di Rimini per distretto sociosanitario, totale maschi e femmine (<i>dati assoluti, variazioni e composizione percentuali</i>)	32
Tab.2 - Popolazione residente in provincia di Rimini per zona altimetrica, totale maschi e femmine (<i>dati assoluti, variazioni e composizione percentuali</i>)	32
Tab.3 - Popolazione residente in Emilia-Romagna per zona altimetrica, totale maschi e femmine (<i>dati assoluti, variazioni e composizione percentuali</i>)	32
Tab.4 - Popolazione residente in provincia di Rimini per anno e classi di età, totale maschi e femmine (<i>dati assoluti, variazioni e composizione percentuali</i>) ..	33
Tab.5 - Indicatori statistici in provincia di Rimini per distretto sociosanitario (<i>indici</i>)	33
Tab.6 - Stranieri residenti in provincia di Rimini per distretto sociosanitario, totale maschi e femmine (<i>dati assoluti, variazioni e incidenze percentuali</i>)	34
Tab.7 - Stranieri residenti in provincia di Rimini per zona altimetrica, totale maschi e femmine (<i>dati assoluti, variazioni e incidenze percentuali</i>)	34
Fig.1 - Piramide rovesciata: distribuzione stranieri in provincia di Rimini per genere e classe di età incidenza su totale residenti,	34
incidenza su totale stranieri e ultima variazione annuale (<i>2011-2012</i>)	34
Tab.8 - Distribuzione dei residenti stranieri in provincia di Rimini per paese di cittadinanza (<i>dati assoluti, variazioni e composizione percentuali</i>)	35
Fig.2 - Dato reale 2010 a confronto con le previsioni demografiche	35
QUADRO CONGIUNTURALE	36
Tab.9 - Valore aggiunto ai prezzi base, confronto provinciale e regionale (<i>in milioni di euro</i>)	36
Tab.10 - Tasso di crescita medio del valore aggiunto ai prezzi base per settore economico, province dell'Emilia-Romagna (<i>tasso di crescita medio del VA, periodo 2003-2010</i>)	36
Fig.3 - Confronto valore aggiunto provinciale e regionale (<i>variazione nominale su anno precedente</i>)	36
Fig.4 - Pil procapite, variazioni percentuali rispetto all'anno precedente	37
Fig.5 - Pil procapite (a prezzi correnti) in valori assoluti, tutte le province dell'Emilia-Romagna, 2010	37
Fig.6 - Valore aggiunto per ULA, Rimini, Emilia-Romagna e Italia (<i>valori assoluti in euro</i>)	38
Fig.7 - Indagine congiunturale, Industria in senso stretto, Rimini, saldo trimestre in corso su trimestre anno precedente, 2003-2013 (<i>2°trimestre</i>)	39
Fig.8 - Indagine congiunturale, Costruzioni, Rimini, saldo trimestre in corso su trimestre anno precedente, 2003-2013 (<i>2°trimestre</i>)	39
Fig.9 - Indagine congiunturale, Commercio al dettaglio, Rimini, saldo trimestre in corso su trimestre anno precedente, 2003-2013 (<i>2°trimestre</i>)	39
Tab.11 - Esportazioni, importazioni, saldo commerciale (in euro) e tasso di copertura	40
Fig.10 - Confronto esportazioni provinciale e regionale (<i>variazione percentuale su anno precedente</i>)	40
Tab.12 - Esportazioni in provincia di Rimini per settore di attività, valori in euro (<i>dati assoluti, variazioni e composizione percentuali</i>)	41
Tab.13 - Variazioni tendenziali dell'export per trimestre (rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente) nelle province della Emilia-Romagna	42
Fig.11 - Esportazioni in provincia di Rimini per area geografica di destinazione: distribuzione e variazione (<i>composizione percentuale</i>)	42
LA NUMEROSITÀ DELLE IMPRESE	43
Fig.12 - Tasso di crescita annuale imprese attive in provincia di Rimini confronto provinciale e regionale (<i>variazioni percentuali</i>)	43
Fig.13 - Tasso di crescita annuale imprese attive in provincia di Rimini confronto imprese artigiane e non artigiane (<i>variazioni percentuali</i>)	43
Tab.14 - Imprese attive per provincia fino a ultimo trimestre disponibile (<i>dati assoluti</i>)	44
Tab.15 - Incidenza imprese artigiane su totale imprese e variazioni percentuali su anno precedente delle imprese artigiane e non artigiane (<i>variazioni percentuali</i>)	44
Tab.16 - Imprese attive in provincia di Rimini per settore di attività (<i>dati assoluti, variazioni assolute e percentuali</i>)	45
Tab.17 - Imprese attive in provincia di Rimini per forma giuridica e settore di attività economica (<i>dati assoluti, variazioni assolute</i>)	46
Tab.18 - Imprese artigiane attive in provincia di Rimini per forma giuridica e settore di attività economica (<i>dati assoluti, variazioni assolute</i>)	47
Tab.19 - Imprese artigiane in provincia di Rimini (<i>dati assoluti, differenze assolute e percentuali</i>)	48
Tab.20 - Imprese femminili attive in provincia di Rimini, per presenza (<i>dati assoluti, composizione percentuale</i>)	48
Tab.21 - Imprese femminili attive in provincia di Rimini, per forma giuridica (<i>dati assoluti, composizione percentuale</i>)	48
Tab.22 - Imprese femminili attive in provincia di Rimini, per classi di capitale (<i>dati assoluti</i>)	49
Tab.23 - Cariche femminili nelle imprese attive in provincia di Rimini per tipologia di carica ricoperta (a)(b). (<i>dati assoluti</i>)	49
CRITICITÀ DELLE IMPRESE ED AMMORTIZZATORI SOCIALI	50
Tab.24 - Ore di cassa integrazione autorizzate integrazione in provincia di Rimini per settore di attività economica, classificazione INPS (<i>Dati assoluti, variazione percentuale</i>)	50
Tab.25 - Ore di cassa integrazione in provincia di Rimini per tipologia di intervento confronto con il comparto artigiano (<i>dati assoluti, composizione e incidenze percentuali</i>)	50
Tab.26 - Ore di cassa integrazione in provincia di Rimini per tipologia di intervento e settore di attività (<i>dati assoluti, variazione rispetto all'anno precedente e peso sul totale interventi</i>)	51
Tab.27 - Lavoratori equivalenti in provincia di Rimini per attività economica e scenario di utilizzo (<i>dati assoluti</i>)	51
Fig.14 - Andamento dei lavoratori equivalenti in provincia di Rimini interessati da CIG "a zero ore" (scenario 100%), anno 2012-2013 (<i>ore autorizzate</i>)	52
Fig.15 - Andamento dei lavoratori equivalenti in provincia di Rimini interessati da CIG "a zero ore" (scenario 100%) per tipologia di intervento anno 2012-2013 (<i>ore autorizzate</i>)	52
Tab.28 - Ultime variazioni mensili delle ore autorizzate in provincia di Rimini di CIG per settore, Anno 2013 apr-dic (<i>ore autorizzate</i>)	53
Tab.29 - Lavoratori coinvolti da ammortizzatori in deroga approvati fino al 31 Dicembre 2012 per provincia e genere in Emilia-Romagna (<i>dati assoluti, composizioni percentuali</i>)	53
Tab.30 - Ore di ammortizzatori in deroga approvate fino al 31 Dicembre 2012 per provincia e genere in Emilia-Romagna (<i>dati assoluti, composizioni percentuali</i>)	53
Tab.31 - Unità locali coinvolte da ammortizzatori in deroga approvati fino al 31 Dicembre 2012 per provincia in Emilia-Romagna (<i>dati assoluti, composizioni percentuali</i>)	54
Tab.32 - Lavoratori, ore e sedi coinvolte interessati da CIGO in deroga approvati fino al 30 Giugno 2013 per settore economico in Provincia di Rimini (<i>dati assoluti, composizione percentuale</i>)	54
Tab.33 - Lavoratori, ore e sedi coinvolte interessati da CIGS in deroga approvati fino al 30 Giugno 2013 per settore economico in Provincia di Rimini (<i>dati assoluti, composizione percentuale</i>)	54

INNOVAZIONE DELLE IMPRESE E FORMAZIONE	55
Tab.34 - Numero di domande presentate per marchi ed invenzioni e numero di brevetti pubblicati (<i>dati assoluti</i>)	55
Tab.35 - I numeri di Fondimpresa (<i>biennio 2009-2010</i>)	56
Tab.36 - I numeri di Fondimpresa (<i>biennio 2008-2009</i>)	56
LAVORO	57
Tab.37 - Forze di lavoro e non forze di lavoro livello provinciale e regionale (<i>dati assoluti</i>)	57
Tab.38 - Occupazione dipendente ed indipendente per attività economica in provincia di Rimini (<i>dati assoluti</i>)	57
Tab.39 - Tasso di occupazione, disoccupazione e attività per anno, in provincia di Rimini (<i>tassi</i>)	57
Tab.40 - Tasso di occupazione, disoccupazione e attività confronto regionale, anno 2011 (<i>tassi</i>)	58
Tab.41 - Tasso di occupazione, disoccupazione e attività, confronto regionale per classi di età, anno 2012 (<i>tassi</i>)	58
Tab.42 - Tasso di sottoutilizzo per provincia (disoccupati+scoraggiati+lavoratori equivalenti in CIG) a confronto con tasso di disoccupazione Istat	58
Fig.16 - Occupati in Provincia di Rimini per attività economica (<i>composizione percentuale</i>)	58
Fig.17 - Occupati in Provincia di Rimini per classe di età (<i>composizione percentuale</i>)	59
Fig.18 - Occupati in Provincia di Rimini per nazionalità (<i>composizione percentuale</i>)	59
Fig.19 - Occupati in Provincia di Rimini per titolo di studio (<i>composizione percentuale</i>)	59
Fig.20 - Occupati in Provincia di Rimini per qualifica professionale (<i>composizione percentuale</i>)	60
Fig.21 - Occupati in Provincia di Rimini per gruppo professionale (<i>composizione percentuale</i>)	60
Tab.43 - Avviamenti lavoro in provincia di Rimini per tipologia contrattuale serie storica annuale (<i>dati assoluti, composizione percentuale, variazioni percentuali annue</i>)	61
Tab.44 - Avviamenti lavoro in provincia di Rimini per classi di età serie storica annuale (<i>dati assoluti, composizione percentuale, variazioni percentuali annue</i>)	61
Tab.45 - Avviamenti lavoro in provincia di Rimini per grandi gruppi professionali serie storica annuale (<i>dati assoluti, composizione percentuale, variazioni percentuali annue</i>)	61
Tab.46 - Avviamenti lavoro in provincia di Rimini per settore di attività economica serie storica annuale (<i>dati assoluti, composizione percentuale, variazioni percentuali annue</i>)	62
Tab.47 - Avviamenti lavoro in provincia di Rimini per tipologia contrattuale in provincia di Rimini (<i>variazioni tendenziali</i>)	62
Tab.48 - Avviamenti lavoro in provincia di Rimini per classi di età (<i>variazioni tendenziali</i>)	63
Tab.49 - Avviamenti lavoro in provincia di Rimini per grandi gruppi professionali (<i>variazioni tendenziali</i>)	63
Tab.50 - Avviamenti lavoro in provincia di Rimini per settore di attività economica (<i>variazioni tendenziali</i>)	63
Tab.51 - Dipendenti nei settori artigiani in provincia di Rimini (<i>valori assoluti, composizione percentuali variazioni annue assolute e percentuali</i>)	64
Tab.52 - Dipendenti delle imprese artigiane della provincia di Rimini per inquadramento professionale (<i>dati assoluti</i>)	64
CRITICITÀ DEL LAVORO	65
Tab.53 - Domande di prima istanza per disoccupazione ordinaria, a requisiti ridotti e indennità di mobilità (<i>periodo gennaio luglio</i>)	65
Tab.54 - Domande di prima istanza per disoccupazione ordinaria, a requisiti ridotti e indennità di mobilità (<i>periodo gennaio dicembre</i>)	65
Tab.55 - Iscrizioni nella lista di Mobilità per classe di età, genere e tipo di intervento in Provincia di Rimini nel periodo gennaio-giugno 2013/2012 (<i>dati assoluti</i>)	65
Tab.56 - Iscrizioni nella lista di Mobilità per classe di età, genere e tipo di intervento in Provincia di Rimini nel periodo gennaio-giugno 2013/2012 (<i>differenze assolute, variazioni percentuali</i>)	66
Tab.57 - Aziende visitate e irregolari in Emilia-Romagna - Periodo acquisizione esito: gennaio-giugno 2012 (<i>dati assoluti, composizione percentuale</i>)	66
Tab.58 - Lavoratori in nero - Territorio: Emilia-Romagna - Periodo acquisizione esito: gennaio - giugno 2012 (<i>dati</i>)	67
Tab.59 - Importi accertati - Territorio: Emilia-Romagna - Periodo acquisizione esito: gennaio - giugno 2012	68
INFORTUNI SUL LAVORO E MALATTIE PROFESSIONALI	69
Tab.60 - Infortuni INAIL per genere, provincia e tipo di gestione (<i>dati assoluti</i>)	69
Tab.61 - Infortuni INAIL nell'agrimonia in provincia di Rimini per settore di attività economica (Ateco 2007) e genere (<i>dati assoluti</i>)	70
Tab.62 - Infortuni INAIL nell'agrimonia in provincia di Rimini per settore di attività economica (Ateco 2007) e nazionalità (<i>dati assoluti, incidenza percentuale</i>)	70
Tab.63 - Malattie professionali denunciate in provincia di Rimini per settore di attività economica ed anno evento (<i>dati assoluti</i>)	71
PENSIONI	72
Tab.64 - Tipologia di pensioni per province, anno 2011	72
Tab.65 - Incidenza numero pensionati per tipologia di pensione e provincia, anno 2011	72
Tab.66 - Numero pensionati per tipologia di pensione e classe di età, anno 2011	73
Tab.67 - Numero pensionati per tipologia di pensione e classe di importo, anno 2011	73
Tab.68 - Pensionati e importo medio per numero di pensioni percepite, dato provinciale, anno 2011	73
CONDIZIONE OCCUPAZIONALE DEI LAUREATI	74
Tab.69 - Condizione occupazionale dei laureati nell'ateneo di Rimini ad un anno dalla laurea, collettivo indagato	74
Tab.70 - Condizione occupazionale dei laureati nell'ateneo di Rimini ad un anno dalla laurea, formazione post-laurea	74
Tab.71 - Condizione occupazionale dei laureati nell'ateneo di Rimini ad un anno dalla laurea, condizione occupazionale	74
Tab.72 - Condizione occupazionale dei laureati nell'ateneo di Rimini ad un anno dalla laurea, ingresso nel mondo del lavoro	75
Tab.73 - Condizione occupazionale dei laureati nell'ateneo di Rimini ad un anno dalla laurea, caratteristiche dell'attuale lavoro	75
Tab.74 - Condizione occupazionale dei laureati nell'ateneo di Rimini ad un anno dalla laurea, caratteristiche dell'azienda	75
Tab.75 - Condizione occupazionale dei laureati nell'ateneo di Rimini ad un anno dalla laurea, guadagno	76
Tab.76 - Condizione occupazionale dei laureati nell'ateneo di Rimini ad un anno dalla laurea, utilizzo e richiesta della laurea nell'attuale lavoro	76
Tab.77 - Condizione occupazionale dei laureati nell'ateneo di Rimini ad un anno dalla laurea, efficacia della laurea e soddisfazione per l'attuale lavoro	76
Tab.78 - Condizione occupazionale dei laureati nell'ateneo di Rimini ad un anno dalla laurea, ricerca del lavoro	76
MAPPE	77
Mappa 1 - Variazione popolazione residente in provincia di Rimini, periodo 2011-2012	77
Mappa 2 - Incidenza popolazione residente straniera in provincia di Rimini, periodo 2011-2012	77

POPOLAZIONE RESIDENTE

Tab.1 - Popolazione residente in provincia di Rimini per distretto sociosanitario, totale maschi e femmine (dati assoluti, variazioni e composizione percentuali)

DISTRETTO SOCIO SANITARIO	ANNO										
Valori assoluti	1991	2001	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012
Distretto di Riccione	89.731	97.575	101.521	102.861	104.301	106.426	108.728	110.438	111.986	113.204	113.737
Distretto di Rimini	168.987	179.578	185.413	187.168	189.809	191.907	194.542	214.827	217.258	218.866	221.594
Totale Provincia	258.718	277.153	286.934	290.029	294.110	298.333	303.270	325.265	329.244	332.070	335.331
Emilia-Romagna	3.909.512	4.037.095	4.151.335	4.187.544	4.223.585	4.275.843	4.337.966	4.395.606	4.432.439	4.459.246	4.471.104
Percentuale di colonna	1991	2001	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012
Distretto di Riccione	34,7	35,2	35,4	35,5	35,5	35,7	35,9	34,0	34,0	34,1	33,9
Distretto di Rimini	65,3	64,8	64,6	64,5	64,5	64,3	64,1	66,0	66,0	65,9	66,1
Totale Provincia	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
Variazioni percentuali	dal 2001 al 2004	dal 2004 al 2005	dal 2005 al 2006	dal 2006 al 2007	dal 2007 al 2008	dal 2008 al 2009	dal 2009 al 2010	dal 2010 al 2011	dal 2011 al 2012	dal 1991 al 2012	dal 2001 al 2012
Distretto di Riccione	4,0	1,3	1,4	2,0	2,2	1,6	1,4	1,1	0,5	26,8	16,6
Distretto di Rimini	3,2	0,9	1,4	1,1	1,4	10,4	1,1	0,7	1,2	31,1	23,4
Totale Provincia	3,5	1,1	1,4	1,4	1,7	7,3	1,2	0,9	1,0	29,6	21,0
Emilia-Romagna	2,8	0,9	0,9	1,2	1,5	1,3	0,8	0,6	0,3	14,4	10,8

Fonte: Regione Emilia-Romagna

Tab.2 - Popolazione residente in provincia di Rimini per zona altimetrica, totale maschi e femmine (dati assoluti, variazioni e composizione percentuali)

ZONA ALTIMETRICA	ANNO										
Valori assoluti	1991	2001	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012
Collina	36.596	42.436	45.490	46.683	47.710	49.365	50.835	66.677	67.586	68.347	68.337
Montagna interna	0	0	0	0	0	0	0	3.523	3.456	3.450	3.413
Pianura	222.122	234.717	241.444	243.346	246.400	248.968	252.435	255.065	258.202	260.273	263.581
Totale	258.718	277.153	286.934	290.029	294.110	298.333	303.270	325.265	329.244	332.070	335.331
Percentuale di colonna	1991	2001	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012
Collina	14,1	15,3	15,9	16,1	16,2	16,5	16,8	20,5	20,5	20,6	20,4
Montagna interna	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	1,1	1,0	1,0	1,0
Pianura	85,9	84,7	84,1	83,9	83,8	83,5	83,2	78,4	78,4	78,4	78,6
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
Variazioni percentuali	dal 2001 al 2004	dal 2004 al 2005	dal 2005 al 2006	dal 2006 al 2007	dal 2007 al 2008	dal 2008 al 2009	dal 2009 al 2010	dal 2010 al 2011	dal 2011 al 2012	dal 1991 al 2012	dal 2001 al 2012
Collina	7,2	2,6	2,2	3,5	3,0	31,2	1,4	1,1	0,0	86,7	61,0
Montagna interna	-	-	-	-	-	-	-1,9	-0,2	-1,1	-	-
Pianura	2,9	0,8	1,3	1,0	1,4	1,0	1,2	0,8	1,3	18,7	12,3
Totale	3,5	1,1	1,4	1,4	1,7	7,3	1,2	0,9	1,0	29,6	21,0

Fonte: Regione Emilia-Romagna

Tab.3 - Popolazione residente in Emilia-Romagna per zona altimetrica, totale maschi e femmine (dati assoluti, variazioni e composizione percentuali)

ZONA ALTIMETRICA	ANNO										
Valori assoluti	1991	2001	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012
Collina	1.085.633	1.112.696	1.136.896	1.144.388	1.151.312	1.163.518	1.179.114	1.203.692	1.212.860	1.220.590	1.224.557
Montagna interna	188.942	189.864	191.943	191.341	190.837	192.207	192.790	196.498	196.096	195.271	193.775
Pianura	2.634.937	2.734.535	2.822.496	2.851.815	2.881.436	2.920.118	2.966.062	2.995.416	3.023.483	3.043.385	3.052.772
Totale	3.909.512	4.037.095	4.151.335	4.187.544	4.223.585	4.275.843	4.337.966	4.395.606	4.432.439	4.459.246	4.471.104
Percentuale di colonna	1991	2001	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012
Collina	27,8	27,6	27,4	27,3	27,3	27,2	27,2	27,4	27,4	27,4	27,4
Montagna interna	4,8	4,7	4,6	4,6	4,5	4,5	4,4	4,5	4,4	4,4	4,3
Pianura	67,4	67,7	68,0	68,1	68,2	68,3	68,4	68,1	68,2	68,2	68,3
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
Variazioni percentuali	dal 2001 al 2004	dal 2004 al 2005	dal 2005 al 2006	dal 2006 al 2007	dal 2007 al 2008	dal 2008 al 2009	dal 2009 al 2010	dal 2010 al 2011	dal 2011 al 2012	dal 1991 al 2012	dal 2001 al 2012
Collina	2,2	0,7	0,6	1,1	1,3	2,1	0,8	0,6	0,3	12,8	10,1
Montagna interna	1,1	-0,3	-0,3	0,7	0,3	1,9	-0,2	-0,4	-0,8	2,6	2,1
Pianura	3,2	1,0	1,0	1,3	1,6	1,0	0,9	0,7	0,3	15,9	11,6
Totale	2,8	0,9	0,9	1,2	1,5	1,3	0,8	0,6	0,3	14,4	10,8

Fonte: Regione Emilia-Romagna

Tab.4 - Popolazione residente in provincia di Rimini per anno e classi di età, totale maschi e femmine (dati assoluti, variazioni e composizione percentuali)

ETA'	1991		2001		2011		2012		VAR %		
	v. a.	%	v. a.	%	v. a.	%	v. a.	%	2011 2010	2012 1991	2012 2001
da 0 a 14	35.398	13,7	35.687	12,9	46.162	13,9	46.699	13,9	1,2	31,9	30,9
da 15 a 64	181.444	70,1	187.763	67,7	216.561	65,2	217.796	64,9	0,6	20,0	16,0
di cui											
15-19	18.537	7,2	12.154	4,4	14.302	4,3	14.440	4,3	1,0	-22,1	18,8
20-24	20.515	7,9	14.749	5,3	14.972	4,5	15.376	4,6	2,7	-25,0	4,3
24-29	21.416	8,3	21.098	7,6	17.555	5,3	17.125	5,1	-2,4	-20,0	-18,8
30-34	19.027	7,4	23.777	8,6	21.776	6,6	21.286	6,3	-2,3	11,9	-10,5
35-39	17.360	6,7	24.040	8,7	27.411	8,3	27.044	8,1	-1,3	55,8	12,5
40-44	18.722	7,2	20.584	7,4	28.659	8,6	28.836	8,6	0,6	54,0	40,1
45-49	16.858	6,5	18.117	6,5	27.531	8,3	28.102	8,4	2,1	66,7	55,1
50-54	17.678	6,8	18.902	6,8	23.657	7,1	24.488	7,3	3,5	38,5	29,6
55-59	15.945	6,2	16.984	6,1	20.310	6,1	20.981	6,3	3,3	31,6	23,5
60-64	15.386	5,9	17.358	6,3	20.388	6,1	20.118	6,0	-1,3	30,8	15,9
over 65	41.876	16,2	53.703	19,4	69.347	20,9	70.836	21,1	2,1	69,2	31,9
Totale	258.718	100,0	277.153	100,0	332.070	100,0	335.331	100,0	1,0	29,6	21,0

Fonte: Regione Emilia-Romagna

Tab.5 - Indicatori statistici in provincia di Rimini per distretto sociosanitario (indici)

INDICATORI STATISTICI	ANNO	DISTRETTO		Totale Provincia	Totale Regione
		Distretto di Rimini	Distretto di Riccione		
Indice di vecchiaia	1991	120,7	114,1	118,3	170,9
	2001	152,1	147,5	150,5	190,8
	2009	152,9	143,5	149,7	170,2
	2010	152,3	141,2	148,5	167,3
	2011	153,6	143,8	150,2	168,0
	2012	155,5	144,4	151,7	168,9
Indice di dipendenza	1991	41,9	43,9	42,6	45,0
	2001	47,5	47,8	47,6	51,2
	2009	53,4	50,6	52,4	55,3
	2010	53,5	50,9	52,6	55,2
	2011	54,3	51,5	53,3	56,1
	2012	54,8	52,3	54,0	56,9
Indice di struttura della popolazione in età attiva	1991	87,8	86,4	87,3	97,1
	2001	97,1	93,9	96,0	103,2
	2009	119,3	115,6	118,0	121,5
	2010	122,8	120,1	121,8	125,4
	2011	126,4	124,0	125,5	128,5
	2012	128,6	128,7	128,6	131,8
Indice di ricambio della popolazione in età attiva	1991	82,4	84,2	83,0	105,9
	2001	148,1	133,6	142,8	172,3
	2009	141,9	134,9	139,5	154,1
	2010	146,5	140,8	144,6	159,7
	2011	144,4	139,0	142,6	154,2
	2012	138,5	140,9	139,3	148,7
Indice di mascolinità	1991	94,0	95,9	94,7	93,6
	2001	94,4	95,8	94,9	94,3
	2009	93,9	94,6	94,2	94,5
	2010	93,6	94,2	93,8	94,3
	2011	93,3	94,1	93,6	94,3
	2012	93,4	93,9	93,6	94,3

Fonte: Regione Emilia-Romagna

Tab.6 - Stranieri residenti in provincia di Rimini per distretto sociosanitario, totale maschi e femmine (dati assoluti, variazioni e incidenze percentuali)

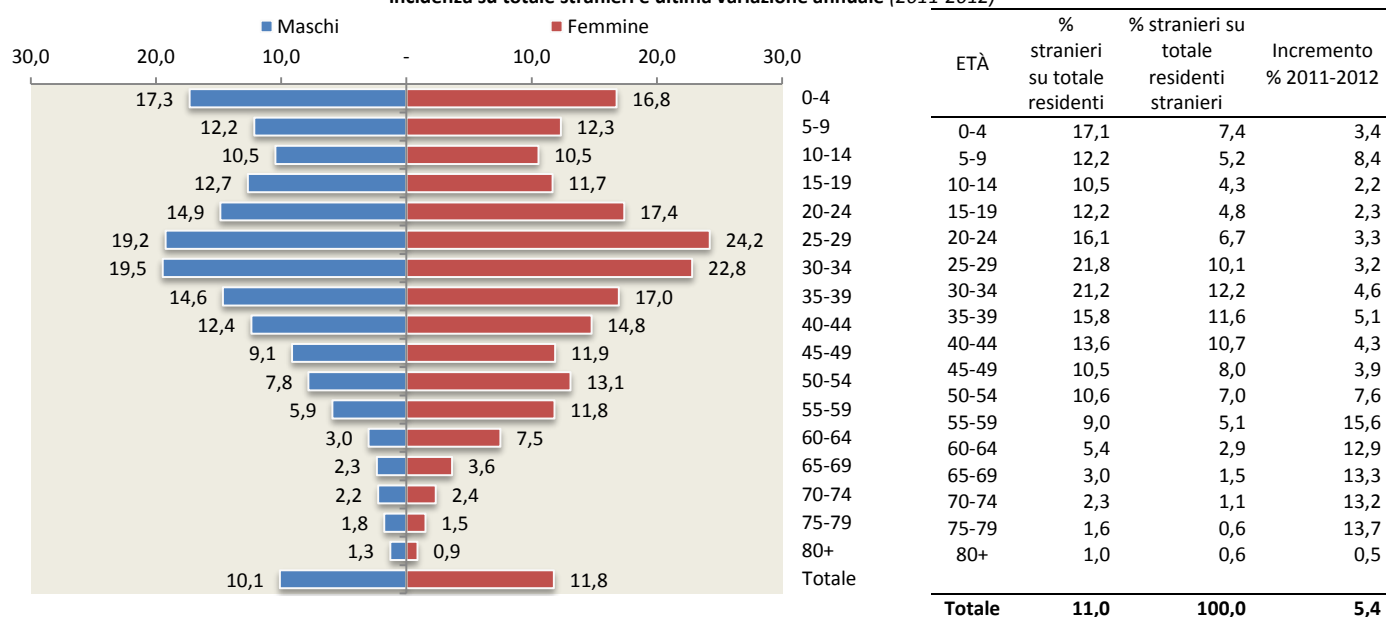
DISTRETTO SOCIO SANITARIO	ANNO									
Valori assoluti	2001	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012
Distretto di Riccione	3.025	5.065	5.712	6.298	7.409	8.723	9.740	10.541	11.190	11.482
Distretto di Rimini	6.059	10.386	11.814	13.481	15.136	17.455	20.809	22.572	23.711	25.301
Totale Provincia	9.084	15.451	17.526	19.779	22.545	26.178	30.549	33.113	34.901	36.783
Emilia-Romagna	139.405	257.233	289.013	318.076	365.720	421.509	462.840	500.585	530.015	547.552
Incidenza percentuale sulla popolazione totale	2001	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012
Distretto di Riccione	3,1	5,0	5,6	6,0	7,0	8,0	8,8	9,4	9,9	10,1
Distretto di Rimini	3,4	5,6	6,3	7,1	7,9	9,0	9,7	10,4	10,8	11,4
Totale Provincia	3,3	5,4	6,0	6,7	7,6	8,6	9,4	10,1	10,5	11,0
Emilia-Romagna	3,5	6,2	6,9	7,5	8,6	9,7	10,5	11,3	11,9	12,2
Variazioni percentuali	dal 2001 al 2004	dal 2004 al 2005	dal 2005 al 2006	dal 2006 al 2007	dal 2007 al 2008	dal 2008 al 2009	dal 2009 al 2010	dal 2010 al 2011	dal 2011 al 2012	dal 2001 al 2012
Distretto di Riccione	67,4	12,8	10,3	17,6	17,7	11,7	8,2	6,2	2,6	279,6
Distretto di Rimini	71,4	13,7	14,1	12,3	15,3	19,2	8,5	5,0	6,7	317,6
Totale Provincia	70,1	13,4	12,9	14,0	16,1	16,7	8,4	5,4	5,4	304,9
Emilia-Romagna	84,5	12,4	10,1	15,0	15,3	9,8	8,2	5,9	3,3	292,8

Fonte: Regione Emilia-Romagna

Tab.7 - Stranieri residenti in provincia di Rimini per zona altimetrica, totale maschi e femmine (dati assoluti, variazioni e incidenze percentuali)

ZONA ALTIMETRICA	ANNO									
Valori assoluti	2001	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012
Collina	1.269	2.318	2.725	2.986	3.446	4.088	5.800	6.124	6.369	6.328
Montagna interna	0	0	0	0	0	0	165	162	172	171
Pianura	7.815	13.133	14.801	16.793	19.099	22.090	24.584	26.827	28.360	30.284
Totale Provincia	9.084	15.451	17.526	19.779	22.545	26.178	30.549	33.113	34.901	36.783
Emilia-Romagna	139.405	257.233	289.013	318.076	365.720	421.509	462.840	500.585	530.015	547.552
Incidenza percentuale sulla popolazione totale	2001	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012
Collina	3,0	5,1	5,8	6,3	7,0	8,0	8,7	9,1	9,3	9,3
Montagna interna	-	-	-	-	-	-	4,7	4,7	5,0	5,0
Pianura	3,3	5,4	6,1	6,8	7,7	8,8	9,6	10,4	10,9	11,5
Totale Provincia	3,3	5,4	6,0	6,7	7,6	8,6	9,4	10,1	10,5	11,0
Emilia-Romagna	3,5	6,2	6,9	7,5	8,6	9,7	10,5	11,3	11,9	12,2
Variazioni percentuali	dal 2001 al 2004	dal 2004 al 2005	dal 2005 al 2006	dal 2006 al 2007	dal 2007 al 2008	dal 2008 al 2009	dal 2009 al 2010	dal 2010 al 2011	dal 2011 al 2012	dal 2001 al 2012
Collina	82,7	17,6	9,6	15,4	18,6	41,9	5,6	4,0	-0,6	398,7
Montagna interna	-	-	-	-	-	-	-1,8	6,2	-0,6	-
Pianura	68,0	12,7	13,5	13,7	15,7	11,3	9,1	5,7	6,8	287,5
Totale Provincia	70,1	13,4	12,9	14,0	16,1	16,7	8,4	5,4	5,4	304,9
Emilia-Romagna	84,5	12,4	10,1	15,0	15,3	9,8	8,2	5,9	3,3	292,8

Fonte: Regione Emilia-Romagna

Fig.1 - Piramide rovesciata: distribuzione stranieri in provincia di Rimini per genere e classe di età incidenza su totale residenti, incidenza su totale stranieri e ultima variazione annuale (2011-2012)

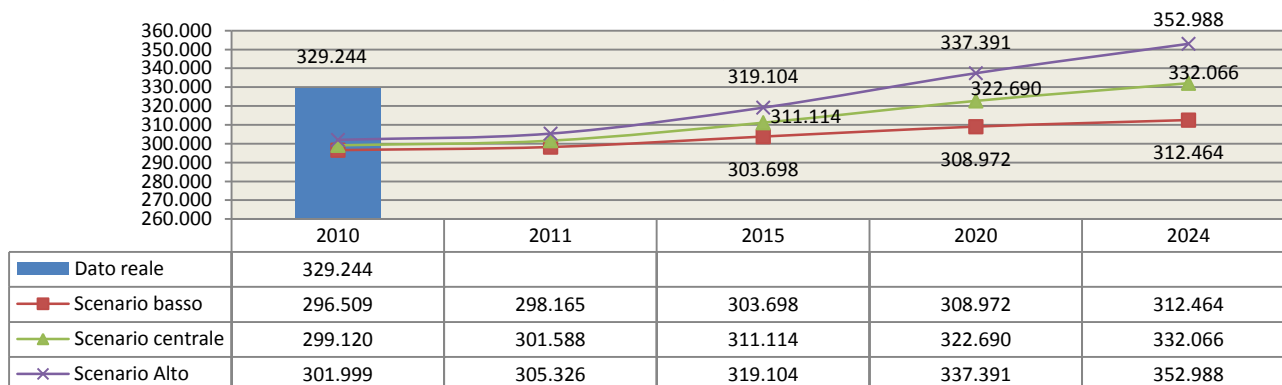
Fonte: Regione Emilia-Romagna

Tab.8 - Distribuzione dei residenti stranieri in provincia di Rimini per paese di cittadinanza (dati assoluti, variazioni e composizione percentuali)

PAESE DI CITTADINANZA	Maschi	Femmine	Totale 2012	Totale 2011	% Maschi	% Femmine	VAR % 2011-2012
Albania	4.327	3.943	8.270	8.183	52,3	47,7	1,1
Romania	2.167	3.180	5.347	4.858	40,5	59,5	10,1
Ucraina	892	3.251	4.143	3.853	21,5	78,5	7,5
Marocco	1.196	1.011	2.207	2.103	54,2	45,8	4,9
Cinese, Rep. Popolare	1.053	1.113	2.166	1.980	48,6	51,4	9,4
Senegal	1.288	268	1.556	1.498	82,8	17,2	3,9
Moldova	485	1.025	1.510	1.408	32,1	67,9	7,2
Macedonia, Repubblica di	836	637	1.473	1.459	56,8	43,2	1,0
Tunisia	583	448	1.031	1.037	56,5	43,5	-0,6
Russa, Federazione	157	755	912	817	17,2	82,8	11,6
Polonia	168	458	626	640	26,8	73,2	-2,2
Perù	266	350	616	595	43,2	56,8	3,5
Bulgaria	192	286	478	434	40,2	59,8	10,1
San Marino	275	177	452	465	60,8	39,2	-2,8
Bangladesh	319	124	443	329	72,0	28,0	34,7
Ecuador	167	233	400	400	41,8	58,3	0,0
Brasile	102	278	380	365	26,8	73,2	4,1
Nigeria	141	136	277	224	50,9	49,1	23,7
Colombia	99	166	265	278	37,4	62,6	-4,7
Germania	72	183	255	264	28,2	71,8	-3,4
Bosnia-Erzegovina	114	92	206	201	55,3	44,7	2,5
Cuba	48	136	184	161	26,1	73,9	14,3
Regno Unito	61	117	178	181	34,3	65,7	-1,7
Filippine	59	113	172	152	34,3	65,7	13,2
Francia	61	109	170	178	35,9	64,1	-4,5
Dominicana, Rep.	67	93	160	160	41,9	58,1	0,0
Serbia e Montenegro	68	71	139	140	48,9	51,1	-0,7
Bielorussia	27	106	133	116	20,3	79,7	14,7
Egitto	94	36	130	122	72,3	27,7	6,6
Altri Paesi	1.005	1.499	2.504	2.300	40,1	59,9	8,9
Totale	16.389	20.394	36.783	34.901	44,6	55,4	5,4
PAESE DI CITTADINANZA	Maschi	Femmine	Totale 2012	Totale 2011	% Maschi	% Femmine	VAR % 2011-2012
UE 27	2.943	4.980	7.923	7.396	37,1	62,9	7,1
Altri Paesi Europei	7.299	10.225	17.524	16.905	41,7	58,3	3,7
Asia Centro Meridionale	495	245	740	577	66,9	33,1	28,2
Asia Occidentale	71	53	124	103	57,3	42,7	20,4
Asia Orientale	1.130	1.341	2.471	2.258	45,7	54,3	9,4
Africa Settentrionale	1.946	1.531	3.477	3.367	56,0	44,0	3,3
Africa Centro-Meridionale	16	16	32	27	50,0	50,0	18,5
Africa Occidentale	1.548	492	2.040	1.884	75,9	24,1	8,3
Africa Orientale	50	45	95	94	52,6	47,4	1,1
America Centrale	128	267	395	363	32,4	67,6	8,8
America Settentrionale	28	23	51	48	54,9	45,1	6,3
America Meridionale	712	1.153	1.865	1.835	38,2	61,8	1,6
Oceania	3	6	9	7	33,3	66,7	28,6
Zona non nota	20	16	36	36	55,6	44,4	0,0
Apolide	0	1	1	1	0,0	100,0	0,0
Totale	16.389	20.394	36.783	34.901	44,6	55,4	5,4

Fonte: Regione Emilia Romagna

Fig.2 - Dato reale 2010 a confronto con le previsioni demografiche



Fonte: Regione Emilia-Romagna

QUADRO CONGIUNTURALE

Tab.9 - Valore aggiunto ai prezzi base, confronto provinciale e regionale (in milioni di euro)

ANNO	BOLOGNA	FERRARA	FORLÌ- CESENA	MODENA	PARMA	PIACENZA	RAVENNA	REGGIO EMILIA	RIMINI	EMILIA- ROMAGNA	Valore aggiunto Provinciale su totale regionale (%)
2001	25.534,1	6.919,1	7.901,4	17.008,6	10.744,0	5.920,0	7.932,5	11.671,0	5.713,6	99.344,2	5,8
2002	26.342,2	7.172,0	8.437,0	17.500,3	10.382,9	5.971,7	8.202,0	12.196,3	6.045,2	102.249,7	5,9
2003	26.981,1	7.372,7	8.786,8	17.551,4	10.673,3	6.216,9	8.498,8	12.372,7	6.339,0	104.792,8	6,0
2004	27.743,2	7.602,4	9.215,2	17.860,3	11.051,8	6.463,2	8.965,9	12.731,7	6.702,8	108.336,5	6,2
2005	28.048,8	7.908,6	9.498,1	18.410,4	11.196,8	6.627,4	9.220,9	13.243,0	7.132,0	111.286,0	6,4
2006	29.067,8	8.239,3	10.097,4	19.351,7	11.574,9	7.094,5	9.623,4	13.682,1	7.624,8	116.355,9	6,6
2007	29.716,0	8.938,5	10.877,7	20.639,6	12.121,7	7.579,5	9.936,3	14.286,2	8.145,1	122.240,4	6,7
2008	30.141,4	8.869,2	11.096,2	21.299,8	12.320,0	7.697,7	10.272,9	14.461,9	8.341,1	124.500,2	6,7
2009	29.273,8	8.358,1	10.856,9	19.919,1	12.013,4	7.724,8	9.871,6	13.503,1	8.294,2	119.815,0	6,9
2010	30.123,6	9.001,3	11.346,0	20.411,9	12.583,0	7.722,6	10.532,9	14.169,6	8.504,0	124.395,0	6,8

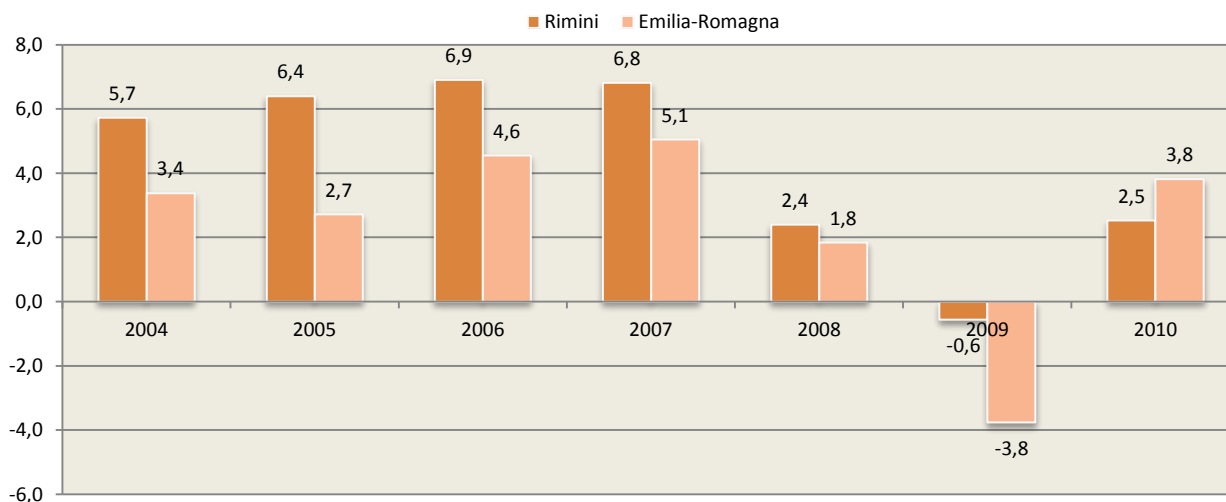
Fonte: Istat fino al 2008, Istituto Guglielmo Tagliacarne dal 2009.

Tab.10 - Tasso di crescita medio del valore aggiunto ai prezzi base per settore economico, province dell'Emilia-Romagna (tasso di crescita medio del VA, periodo 2003-2010)

PROVINCIA	SETTORE DI ATTIVITÀ ECONOMICA				
	Agricoltura	Industria in senso stretto	Costruzioni	Servizi	TOTALE (al lordo Sifim)
Bologna	1,0	-0,9	3,3	2,4	1,6
Ferrara	-0,8	2,1	5,2	3,5	3,0
Forlì-Cesena	-0,9	2,8	7,2	4,1	3,8
Modena	-3,4	0,3	6,1	3,3	2,2
Parma	-2,0	-0,1	4,2	3,6	2,4
Piacenza	-2,1	0,2	9,0	4,1	3,2
Ravenna	1,6	0,9	5,9	3,9	3,2
Reggio Emilia	-0,8	-0,6	4,4	3,6	2,0
Rimini	-1,0	3,9	8,7	4,3	4,3
Totale Emilia-Romagna	-0,7	0,3	5,1	3,4	2,5

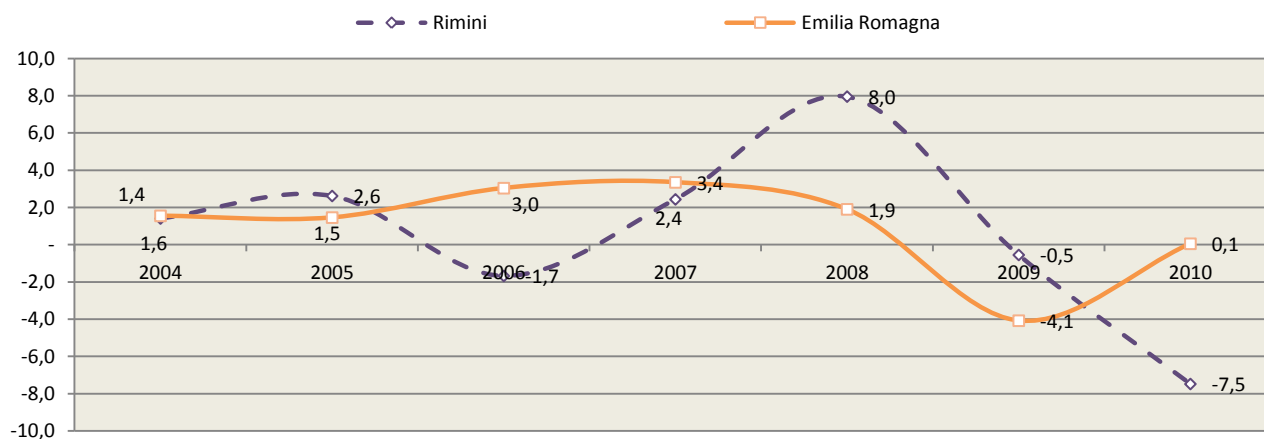
Fonte: nostre elaborazioni su Istat fino al 2008. Istituto Guglielmo Tagliacarne dal 2009.

Fig.3 - Confronto valore aggiunto provinciale e regionale (variazione nominale su anno precedente)



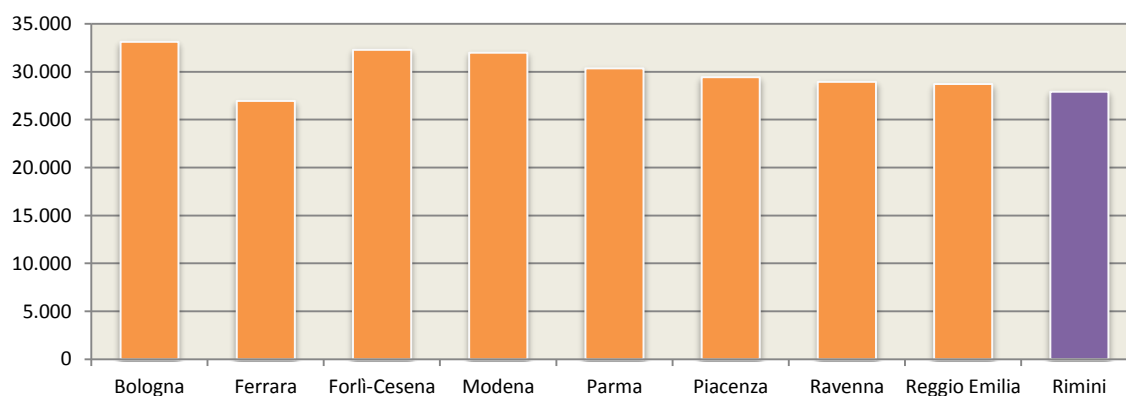
Fonte: nostre elaborazioni su Istat fino al 2008. Istituto Guglielmo Tagliacarne dal 2009.

Fig.4 - Pil procapite, variazioni percentuali rispetto all'anno precedente



Fonte: nostre elaborazioni su Istat fino al 2008. Istituto Guglielmo Tagliacarne dal 2009.

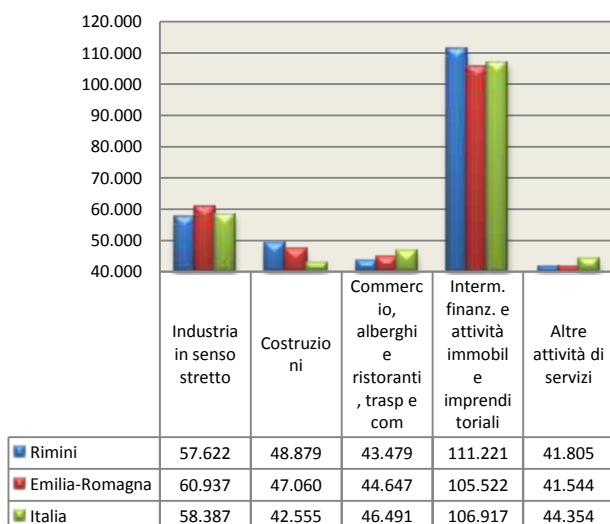
Fig.5 - Pil procapite (a prezzi correnti) in valori assoluti, tutte le province dell'Emilia-Romagna, 2010



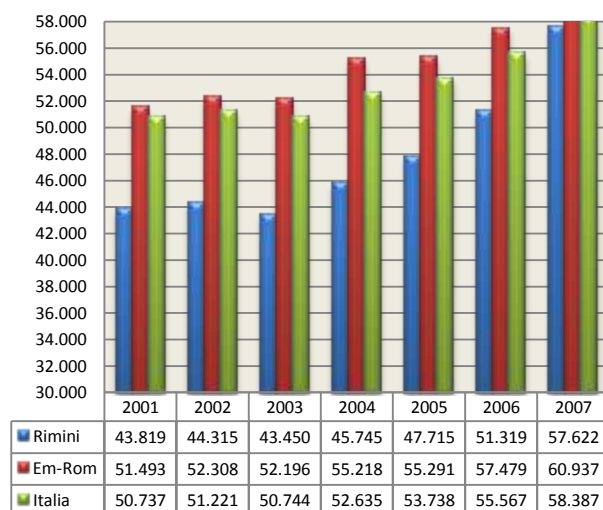
Fonte: nostre elaborazioni su Istat fino al 2008. Istituto Guglielmo Tagliacarne dal 2009.

Fig.6 - Valore aggiunto per ULA, Rimini, Emilia-Romagna e Italia (valori assoluti in euro)

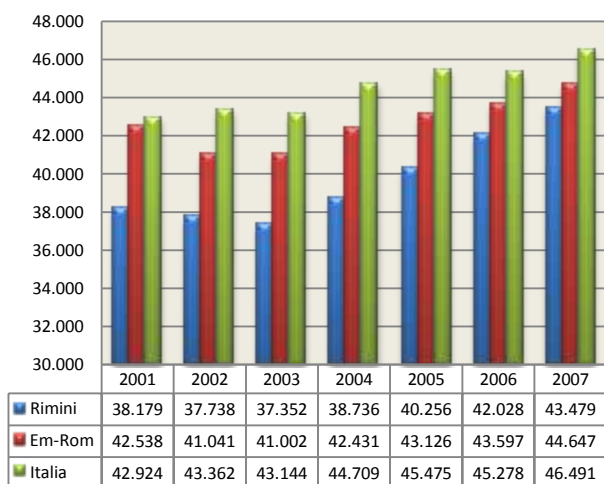
Totale 2007



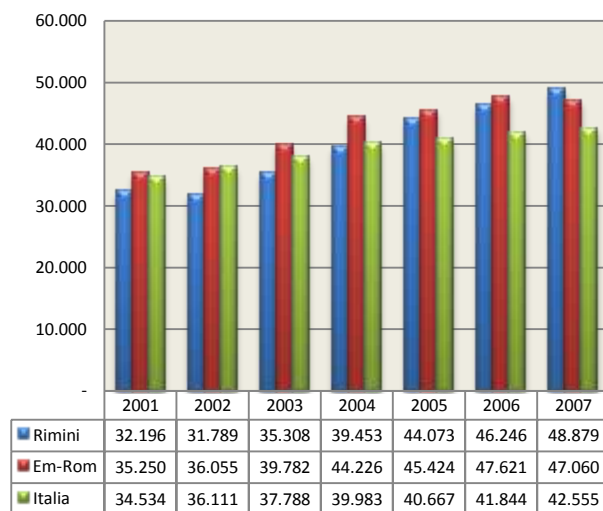
Industria in senso stretto



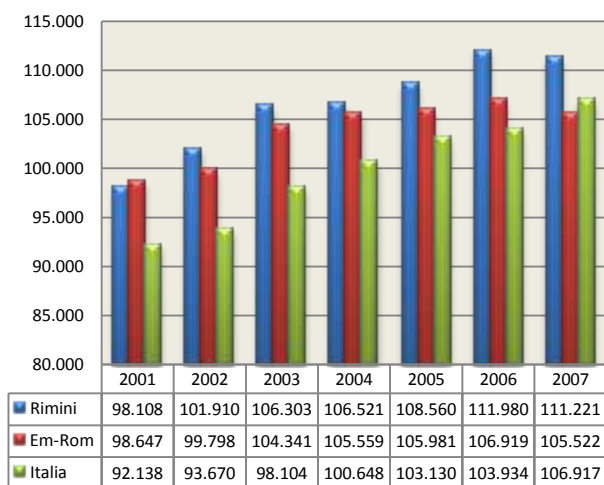
Commercio, riparazioni, alberghi e ristoranti, trasporti e comunicazioni



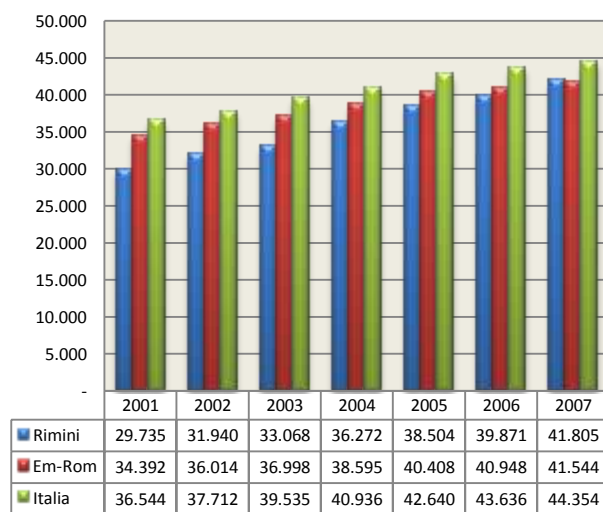
Costruzioni



Intermediazione monetaria e finanziaria, attività immobiliari e imprenditoriali

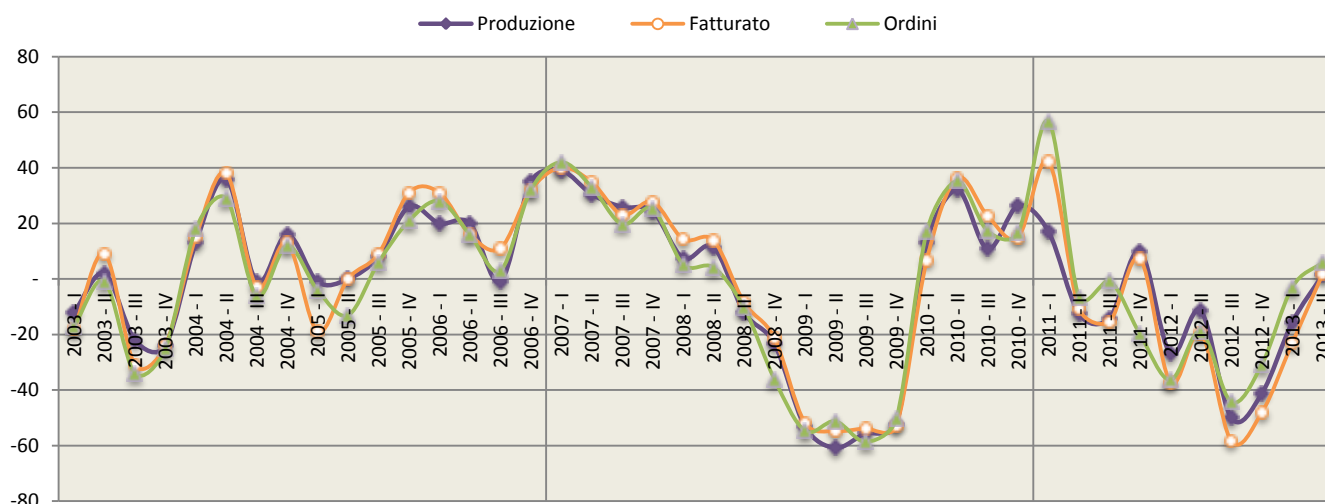


Altre attività di servizi



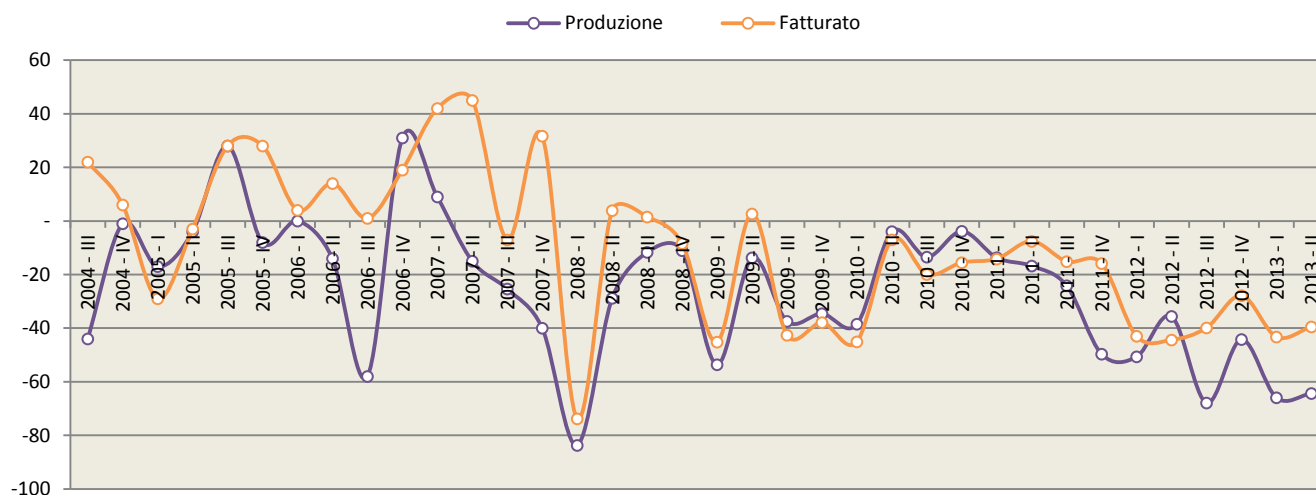
Fonte: Istat

Fig.7 - Indagine congiunturale, Industria in senso stretto, Rimini, saldo trimestre in corso su trimestre anno precedente, 2003-2013 (2°trimestre)



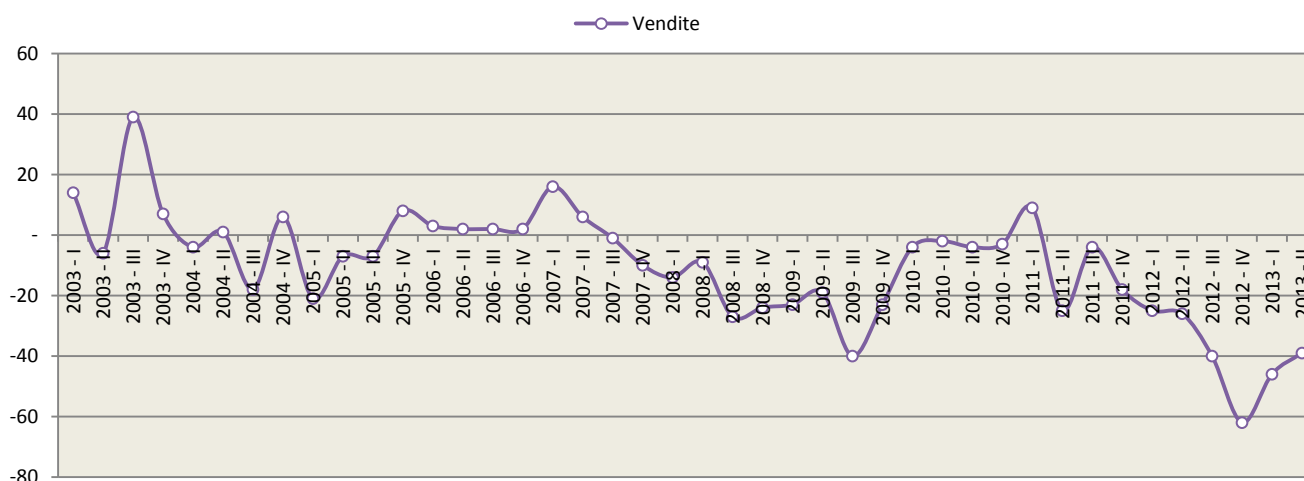
Fonte: indagine congiunturale Camera di commercio

Fig.8 - Indagine congiunturale, Costruzioni, Rimini, saldo trimestre in corso su trimestre anno precedente, 2003-2013 (2°trimestre)



Fonte: indagine congiunturale Camera di commercio

Fig.9 - Indagine congiunturale, Commercio al dettaglio, Rimini, saldo trimestre in corso su trimestre anno precedente, 2003-2013 (2°trimestre)

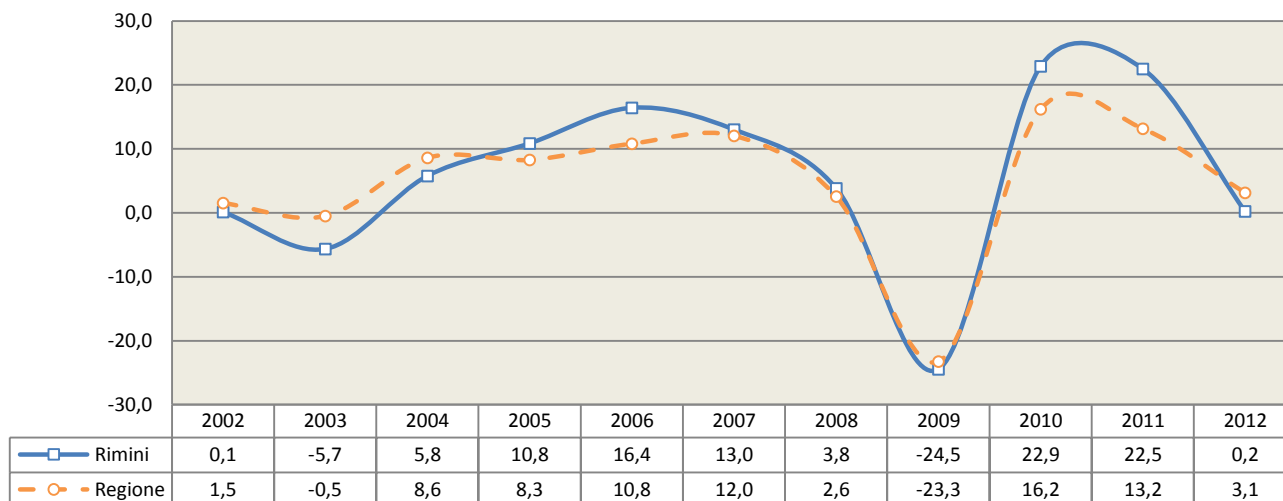


Fonte: indagine congiunturale Camera di commercio

Tab.11 - Esportazioni, importazioni, saldo commerciale (in euro) e tasso di copertura

ANNO	ESPORTAZIONI	IMPORTAZIONI	SALDO	TASSO DI COPERTURA
2001	1.074.141.094	349.429.662	724.711.432	307,4
2002	1.075.586.010	348.541.777	727.044.233	308,6
2003	1.014.755.118	362.996.366	651.758.752	279,5
2004	1.073.214.455	424.276.955	648.937.500	253,0
2005	1.189.590.700	459.618.539	729.972.161	258,8
2006	1.384.843.893	528.610.212	856.233.681	262,0
2007	1.565.068.167	549.077.021	1.015.991.146	285,0
2008	1.624.922.977	587.720.714	1.037.202.263	276,5
2009	1.227.439.459	447.866.589	779.572.870	274,1
2010	1.508.660.111	615.898.165	892.761.946	245,0
2011	1.848.087.958	683.164.491	1.164.923.467	270,5
2012	1.852.364.718	666.283.680	1.186.081.038	278,0

Fonte: nostre elaborazioni dati Istat (dati definitivi fino al 2010)

Fig.10 - Confronto esportazioni provinciale e regionale (variazione percentuale su anno precedente)

Fonte: nostre elaborazioni su dati Istat (dati definitivi fino al 2010)

Tab.12 - Esportazioni in provincia di Rimini per settore di attività, valori in euro (dati assoluti, variazioni e composizione percentuali)

SETTORE DI ATTIVITÀ ECONOMICA (ATECO 2007)	VALORI ASSOLUTI		PERCENTUALE DI COLONNA		VAR% 2011-2012
	2011	2012	2011	2012	
AA01-Prodotti agricoli, animali e della caccia	4.663.391	4.517.905	0,3	0,2	-3,1
AA02-Prodotti della silvicoltura	18.541	218.057	0,0	0,0	1076,1
AA03-Prodotti della pesca e dell'acquacoltura	4.170.801	3.291.000	0,2	0,2	-21,1
BB05-Carbone (esclusa torba)	61	-	0,0	0,0	-100,0
BB06-Petrolio greggio e gas naturale	-	-	0,0	0,0	-
BB07-Minerali metalliferi	185.650	3.246	0,0	0,0	-98,3
BB08-Altri minerali da cave e miniere	1.327.892	742.581	0,1	0,0	-44,1
CA10-Prodotti alimentari	58.097.806	67.047.662	3,1	3,6	15,4
CA11-Bevande	17.392.467	20.075.136	0,9	1,1	15,4
CA12-Tabacco	1.200	-	0,0	0,0	-100,0
CB13-Prodotti tessili	20.422.646	21.145.429	1,1	1,1	3,5
CB14-Articoli di abbigliamento (anche in pelle e in pelliccia)	583.566.017	645.177.382	31,6	34,8	10,6
CB15-Articoli in pelle (escluso abbigliamento) e simili	77.280.114	93.256.903	4,2	5,0	20,7
CC16-Legno e prodotti in legno e sughero (esclusi i mobili); articoli in paglia e materiali da intreccio	9.985.206	14.757.411	0,5	0,8	47,8
CC17-Carta e prodotti di carta	4.218.386	4.650.060	0,2	0,3	10,2
CC18-Prodotti della stampa e della riproduzione di supporti registrati	-	-	0,0	0,0	-
CD19-Coke e prodotti derivanti dalla raffinazione del petrolio	57.915	42.088	0,0	0,0	-27,3
CE20-Prodotti chimici	18.181.999	14.310.501	1,0	0,8	-21,3
CF21-Prodotti farmaceutici di base e preparati farmaceutici	30.023.910	29.880.687	1,6	1,6	-0,5
CG22-Articoli in gomma e materie plastiche	33.529.368	33.653.343	1,8	1,8	0,4
CG23-Altri prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi	43.734.646	54.399.615	2,4	2,9	24,4
CH24-Prodotti della metallurgia	6.172.353	4.702.446	0,3	0,3	-23,8
CH25-Prodotti in metallo, esclusi macchinari e attrezzature	107.614.554	105.036.841	5,8	5,7	-2,4
CI26-Computer e prodotti di elettronica e ottica; apparecchi elettromedicali, apparecchi di misurazione e orologi	16.665.427	14.209.917	0,9	0,8	-14,7
CJ27-Apparecchiature elettriche e apparecchiature per uso domestico non elettriche	76.654.559	76.100.477	4,1	4,1	-0,7
CK28-Macchinari e apparecchiature nca	374.604.835	372.745.672	20,3	20,1	-0,5
CL29-Autoveicoli, rimorchi e semirimorchi	8.231.600	9.220.826	0,4	0,5	12,0
CL30-Altri mezzi di trasporto	289.693.830	194.890.350	15,7	10,5	-32,7
CM31-Mobili	34.979.292	42.997.129	1,9	2,3	22,9
CM32-Prodotti delle altre industrie manifatturiere	19.091.931	20.646.299	1,0	1,1	8,1
DD35-Energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	-	3.070	0,0	0,0	-
EE37-Prodotti delle attività di raccolta e depurazione delle acque di scarico	-	-	0,0	0,0	-
EE38-Prodotti delle attività di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti; prodotti dell'attività di recupero dei materiali	574.865	2.294.749	0,0	0,1	299,2
JA58-Prodotti delle attività editoriali	6.444.219	1.860.119	0,3	0,1	-71,1
JA59-Prodotti delle attività di produzione cinematografica, video e programmi televisivi; registrazioni musicali e sonore	32.083	13.948	0,0	0,0	-56,5
MC74-Prodotti delle altre attività professionali, scientifiche e tecniche	1.442	-	0,0	0,0	-100,0
RR90-Prodotti delle attività creative, artistiche e d'intrattenimento	187.974	245.666	0,0	0,0	30,7
RR91-Prodotti delle attività di biblioteche, archivi, musei e di altre attività culturali	25.000	-	0,0	0,0	-100,0
SS96-Prodotti delle altre attività di servizi per la persona	11.829	-	0,0	0,0	-100,0
VV89-Merci dichiarate come provviste di bordo, merci nazionali di ritorno e respinte, merci varie	244.149	228.203	0,0	0,0	-6,5
Totale	1.848.087.958	1.852.364.718	100,0	100,0	0,2

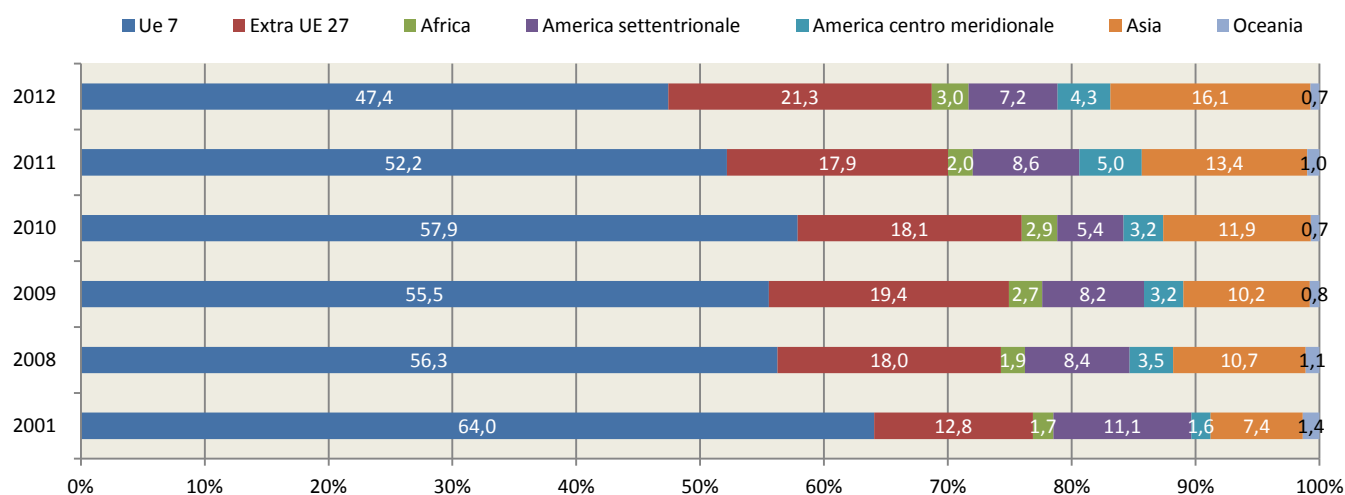
Fonte: nostre elaborazioni su dati Istat (dati definitivi fino al 2009)

Tab.13 - Variazioni tendenziali dell'export per trimestre (rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente) nelle province della Emilia-Romagna

	Bologna	Ferrara	Forlì-Cesena (a)	Modena	Parma	Piacenza	Ravenna	Reggio Emilia	Rimini (a)	Emilia-Romagna	Italia (b)
2008-1°T	8,5	-8,8	9,3	8,4	13,1	9,5	9,2	8,9	9,8	8,2	5,2
2008-2°T	4,4	-5,4	1,6	6,7	9,1	15,5	22,2	9,1	13,2	7,5	4,5
2008-3°T	-2,8	-11,0	6,4	1,8	4,6	3,5	16,9	4,5	2,8	2,3	3,2
2008-4°T	-7,7	-27,8	-4,0	-3,3	-13,5	-6,8	0,3	-6,3	-10,7	-7,4	-7,9
2009-1°T	-27,7	-41,0	-26,4	-24,3	-25,0	0,0	-18,2	-24,8	-26,8	-24,8	-24,6
2009-2°T	-29,3	-39,3	-33,6	-27,7	-17,9	-18,6	-38,4	-30,1	-32,6	-28,9	-25,2
2009-3°T	-25,3	-31,4	-28,4	-26,5	-11,9	-13,5	-14,4	-22,5	-25,3	-22,8	-21,2
2009-4°T	-17,5	-10,8	-22,8	-22,2	10,6	-28,8	-7,5	-15,4	-9,7	-15,5	-12,0
2010-1°T	5,8	19,8	1,1	-1,8	24,2	-24,3	12,7	3,3	16,1	4,5	7,5
2010-2°T	17,4	42,2	24,1	17,6	24,1	-8,5	30,5	19,7	31,2	19,6	17,6
2010-3°T	24,2	40,8	18,7	20,1	27,5	-2,6	24,9	14,8	27,6	20,9	18,1
2010-4°T	19,6	38,8	16,2	22,5	19,5	22,6	10,0	17,6	16,0	19,8	19,1
2011-1°T	23,9	33,7	16,5	15,1	11,2	28,8	24,0	16,9	19,6	19,3	18,1
2011-2°T	16,2	25,9	9,8	8,6	9,8	29,3	24,8	15,0	16,5	14,8	13,4
2011-3°T	7,5	19,0	3,6	6,9	10,7	32,9	-3,6	12,7	28,1	9,8	9,8
2011-4°T	6,5	14,1	7,1	4,7	4,0	44,2	9,0	10,8	25,4	9,5	5,5
2012-1°T	1,2	16,7	3,3	6,9	10,9	29,5	1,9	8,0	9,7	7,3	5,7
2012-2°T	3,4	-3,8	2,8	1,1	-0,2	26,0	8,8	-0,1	1,4	3,0	2,8
2012-3°T	3,6	-4,9	2,0	0,7	-3,7	20,9	-9,0	-1,0	-0,5	0,6	2,2
2012-4°T	0,1	-5,7	4,4	4,6	6,9	2,4	8,3	-1,8	-8,7	1,8	4,1
2013-1°T	0,2	-15,1	7,6	1,6	-0,8	0,2	0,7	-2,5	-4,7	-0,6	-0,7
2013-2°T	-1,2	-4,8	6,1	5,1	7,1	8,1	8,7	2,1	3,3	3,3	-0,1

Fonte: Istat (coeweb - ricerca puntuale - serie storiche - macro ripartizioni/regioni/province). Dati definitivi fino al 2011.

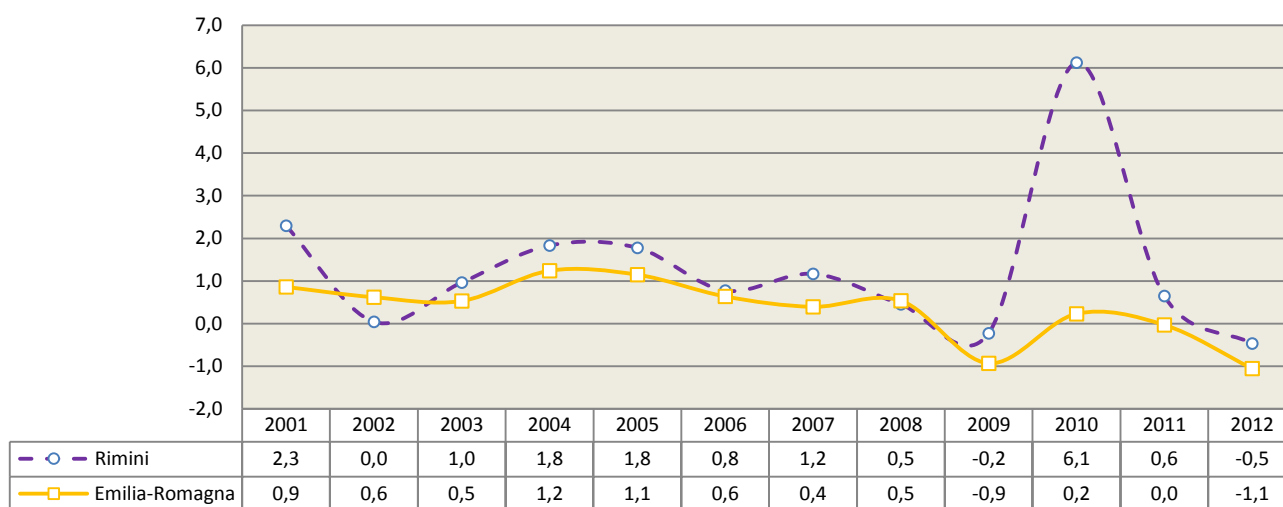
Fig.11 - Esportazioni in provincia di Rimini per area geografica di destinazione: distribuzione e variazione (composizione percentuale)



Fonte: Istat (CoeWeb - ricerca puntuale - serie storiche - macro ripartizioni/regioni/province)

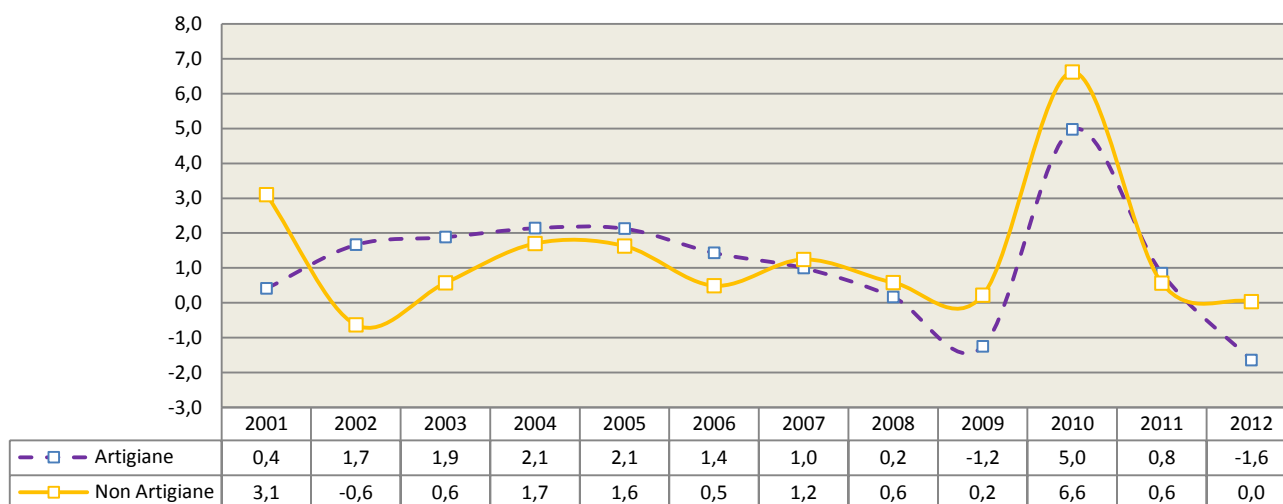
LA NUMEROSITÀ DELLE IMPRESE

Fig.12 -Tasso di crescita annuale imprese attive in provincia di Rimini confronto provinciale e regionale (variazioni percentuali)



Fonte: Movimprese

Fig.13 - Tasso di crescita annuale imprese attive in provincia di Rimini confronto imprese artigiane e non artigiane (variazioni percentuali)



Fonte: Movimprese

Tab.14 - Imprese attive per provincia fino a ultimo trimestre disponibile (dati assoluti)

		Piacenza	Parma	Reggio Emilia	Modena	Bologna	Ferrara	Ravenna	Forlì-Cesena	Rimini	Emilia-Romagna	Italia
2009	II-TRIM	28.954	43.336	52.959	68.714	88.177	34.899	38.175	40.807	35.552	431.573	5.295.471
2009	III-TRIM	28.974	43.416	53.011	68.668	88.256	34.920	38.189	40.781	35.628	431.843	5.297.780
2009	IV-TRIM	28.819	43.236	52.838	68.132	87.798	34.731	38.028	40.650	35.476	429.708	5.283.531
2010	I-TRIM	28.665	43.075	52.231	67.400	87.665	34.397	37.709	40.419	35.154	426.715	5.253.397
2010	II-TRIM	28.829	43.317	52.499	67.843	87.978	34.621	37.906	40.622	35.591	429.206	5.280.743
2010	III-TRIM	28.874	43.311	52.603	68.070	88.092	34.674	37.856	40.656	35.785	429.921	5.291.575
2010	IV-TRIM	28.875	43.193	52.403	67.876	87.855	34.601	37.808	40.538	35.718	428.867	5.281.934
2011	I-TRIM	28.757	43.029	52.289	67.831	87.694	34.235	37.570	40.383	35.516	427.304	5.256.934
2011	II-TRIM	28.894	43.210	52.458	68.247	88.064	34.450	37.743	40.597	35.947	429.610	5.281.736
2011	III-TRIM	28.977	43.333	52.650	68.445	88.225	34.441	37.752	40.646	36.125	430.594	5.291.693
2011	IV-TRIM	28.903	43.200	52.131	68.296	87.890	34.242	37.674	40.448	35.949	428.733	5.275.515
2012	I-TRIM	28.600	42.712	51.538	67.744	87.015	33.947	37.188	40.116	35.724	424.584	5.233.746
2012	II-TRIM	28.600	42.975	51.644	68.043	87.521	34.110	37.370	40.183	36.148	426.594	5.254.343
2012	III-TRIM	28.522	43.001	51.648	68.096	87.609	34.134	37.344	40.093	36.138	426.585	5.259.763
2012	IV-TRIM	28.223	42.849	51.423	67.788	87.222	34.013	37.151	39.763	35.781	424.213	5.239.924
2013	I-TRIM	27.821	42.226	50.925	67.361	86.534	33.591	36.639	39.266	35.517	419.880	5.190.644
2013	II-TRIM	27.841	42.467	50.839	67.561	86.866	33.594	36.747	39.234	35.838	420.987	5.200.451

Fonte: Infocamere (Stockview).

Tab.15 - Incidenza imprese artigiane su totale imprese e variazioni percentuali su anno precedente delle imprese artigiane e non artigiane (variazioni percentuali)

PROVINCIA	INCIDENZA IMPRESE ARTIGIANE				VARIAZIONE IMPRESE ARTIGIANE				VARIAZIONE IMPRESE NON ARTIGIANE			
	2009	2010	2011	2012	2009	2010	2011	2012	2009	2010	2011	2012
Bologna	33,2	33,0	32,8	32,7	-0,9	-0,5	-0,4	-1,2	-0,6	0,3	0,2	-0,6
Ferrara	28,5	28,4	28,5	28,4	-2,3	-0,8	-0,8	-1,2	-1,1	-0,2	-1,1	-0,5
Forlì-Cesena	34,4	33,9	33,8	33,5	-1,5	-1,7	-0,6	-2,6	-0,3	0,5	-0,0	-1,3
Modena	34,4	33,8	33,5	33,2	-2,9	-2,1	-0,4	-1,5	-0,1	0,5	1,1	-0,3
Parma	34,5	33,7	33,4	33,0	-3,4	-2,4	-0,9	-2,1	0,3	1,1	0,5	-0,2
Piacenza	32,3	32,1	32,0	31,9	-0,9	-0,5	-0,0	-2,8	-0,4	0,5	0,2	-2,2
Ravenna	31,4	31,3	31,3	31,1	-1,5	-0,8	-0,6	-2,0	-0,6	-0,5	-0,3	-1,1
Reggio Emilia	41,1	40,2	40,4	40,3	-3,5	-3,0	-0,2	-1,6	-0,1	0,7	-0,7	-1,2
Rimini	30,1	29,7	29,8	29,4	-1,2	5,0	0,8	-1,6	0,2	6,6	0,6	0,0
Totale	33,8	33,3	33,2	33,0	-2,1	-1,1	-0,4	-1,7	-0,3	0,9	0,1	-0,7

Fonte: nostre elaborazioni su dati Movimprese

Tab.16 - Imprese attive in provincia di Rimini per settore di attività (dati assoluti, variazioni assolute e percentuali)

SETTORE DI ATTIVITÀ ECONOMICA (ATECO 2007)		TOTALE IMPRESE			
		2011	2012	2011-2012	
				Diff.	Var. %
Settore primario		2.987	2.929	-58	-1,9
B	Estrazione di minerali da cave e miniere	7	9	2	28,6
C	Attività manifatturiere	2.842	2.760	-82	-2,9
C 10-11-12	Industrie alimentari, delle bevande e del tabacco	284	274	-10	-3,5
C 13	Industrie tessili	56	53	-3	-5,4
C 14	Confezione di articoli di abbigliamento; confezione di articoli in pelle e pelliccia	268	264	-4	-1,5
C 15	Fabbricazione di articoli in pelle e simili	140	136	-4	-2,9
C 16-31	Industria del legno e dei prodotti in legno e sughero; fabbricazione di articoli in paglia e materiali da intreccio	357	340	-17	-4,8
C 17.18	Fabbricazione di carta e di prodotti di carta, Stampa e riproduzione di supporti registrati	159	153	-6	-3,8
C 19-20	Fabbricazione di coke e prodotti derivanti dalla raffinazione del petrolio; prodotti chimici; prodotti farmaceutici di base e di preparati farmaceutici	34	33	-1	-2,9
C 21	Fabbricazione di prodotti farmaceutici di base e di preparati farmaceutici	4	4	0	0,0
C 22	Fabbricazione di articoli in gomma e materie plastiche	55	55	0	0,0
C 23	Fabbricazione di altri prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi	119	118	-1	-0,8
C 24-25	Metallurgia; Fabbricazione di prodotti in metallo (esclusi macchinari e attrezzature)	482	471	-11	-2,3
C 26	Fabbricazione di computer e prodotti di elettronica e ottica; apparecchi elettromedicali, apparecchi di misurazione e di orologi	79	79	0	0,0
C 27	Fabbricazione di apparecchiature elettriche ed apparecchiature per uso domestico non elettriche	99	90	-9	-9,1
C 28	Fabbricazione di macchinari ed apparecchiature nca	213	201	-12	-5,6
C 29-30	Fabbricazione di autoveicoli, rimorchi e semirimorchi e di altri mezzi di trasporto	75	71	-4	-5,3
C 32	Altre industrie manifatturiere	291	290	-1	-0,3
C 33	Riparazione, manutenzione ed installazione di macchine ed apparecchiature	127	128	1	0,8
D	Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	45	59	14	31,1
E	Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento	41	44	3	7,3
F	Costruzioni	5.724	5.622	-102	-1,8
C+D+E	Industria in senso stretto	2.928	2.863	-65	-2,2
B+...+F	Industria	8.659	8.494	-165	-1,9
G	Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli e motocicli	9.378	9.355	-23	-0,2
G 45	Commercio all'ingrosso e al dettaglio e riparazione di autov.	821	803	-18	-2,2
G 46	Commercio all'ingrosso (escluso quello di autoveicoli)	3.135	3.155	20	0,6
G 47	Commercio al dettaglio (escluso quello di autoveicoli)	5.422	5.397	-25	-0,5
H	Trasporto e magazzinaggio	1.135	1.116	-19	-1,7
I	Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	4.685	4.672	-13	-0,3
J	Servizi di informazione e comunicazione	615	650	35	5,7
K	Attività finanziarie e assicurative	585	589	4	0,7
L	Attività immobiliari	3.155	3.163	8	0,3
M	Attività professionali, scientifiche e tecniche	1.164	1.167	3	0,3
M 69	Attività legali e contabilità	77	74	-3	-3,9
M 70	Attività di direzione aziendale e di consulenza gestional..	292	284	-8	-2,7
M 71	Attività degli studi di architettura e d'ingegneria; coll..	97	99	2	2,1
M 72	Ricerca scientifica e sviluppo	9	9	0	0,0
M 73	Pubblicità e ricerche di mercato	292	295	3	1,0
M 74	Altre attività professionali, scientifiche e tecniche	396	404	8	2,0
M 75	Servizi veterinari	1	2	1	100,0
N	Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese escluso N782	860	883	23	2,7
O	Amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale obbligatoria	0	0	0	0,0
P	Istruzione	117	127	10	8,5
Q	Sanità e assistenza sociale	134	141	7	5,2
R	Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	1.008	999	-9	-0,9
S	Altre attività di servizi	1.418	1.440	22	1,6
T	Attività di famiglie e convivenze come datori di lavoro per personale domestico; produzione di beni e servizi Indifferenziati per uso proprio da parte di famiglie e convivenze	0	0	0	-
U	Organizzazioni ed organismi extraterritoriali	0	0	0	0,0
G+...+U	Servizi	24.254	24.302	48	0,2
NC	Imprese non classificate	49	56	7	14,3
Totale		35.949	35.781	-168	-0,5

Fonte: nostre elaborazioni su dati Movimprese

Tab.17 - Imprese attive in provincia di Rimini per forma giuridica e settore di attività economica (dati assoluti, variazioni assolute)

SETTORE DI ATTIVITÀ ECONOMICA (ATECO 2007)		DATI ASSOLUTI ANNO 2012					VARIAZIONE ASSOLUTA SU 2011				
		Società di capitale	Società di persone	Ditte individuali	Altre forme	Totale	Società di capitale	Società di persone	Ditte individuali	Altre forme	Totale
Settore primario		34	456	2.409	30	2.929	3	8	-72	3	-58
B	Estrazione di minerali da cave e miniere	4	1	3	1	9	1	-1	1	1	2
C	Attività manifatturiere	674	856	1.214	16	2.760	-19	-32	-31	0	-82
C 10-11-12	Industrie alimentari, delle bevande e del tabacco	46	119	105	4	274	-4	3	-8	-1	-10
C 13	Industrie tessili	6	21	26	0	53	1	-1	-3	0	-3
C 14	Confezione di articoli di abbigliamento; confezione di articoli in pelle e pelliccia	49	53	161	1	264	0	-6	2	0	-4
C 15	Fabbricazione di articoli in pelle e simili	20	23	93	0	136	1	-2	-3	0	-4
C 16-31	Industria del legno e dei prodotti in legno e sughero; fabbricazione di articoli in paglia e materiali da intreccio	69	106	164	1	340	-2	-5	-10	0	-17
C 17.18	Fabbricazione di carta e di prodotti di carta, Stampa e riproduzione di supporti registrati	47	66	39	1	153	3	-2	-6	-1	-6
C 19-20	Fabbricazione di coke e prodotti derivanti dalla raffinazione del petrolio; prodotti chimici; prodotti farmaceutici di base e di preparati farmaceutici	20	10	3	0	33	0	-1	0	0	-1
C 21	Fabbricazione di prodotti farmaceutici di base e di preparati farmaceutici	2	1	1	0	4	0	0	0	0	0
C 22	Fabbricazione di articoli in gomma e materie plastiche	26	17	12	0	55	-2	1	1	0	0
C 23	Fabbricazione di altri prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi	35	39	43	1	118	0	0	-1	0	-1
C 24-25	Metallurgia; Fabbricazione di prodotti in metallo (esclusi macchinari e attrezzature)	106	189	171	5	471	-7	-8	2	2	-11
C 26	Fabbricazione di computer e prodotti di elettronica e ottica; apparecchi elettromedicali, apparecchi di misurazione e di orologi	30	20	29	0	79	-1	1	0	0	0
C 27	Fabbricazione di apparecchiature elettriche ed apparecchiature per uso domestico non elettriche	33	23	32	2	90	-2	-4	-3	0	-9
C 28	Fabbricazione di macchinari ed apparecchiature nca	100	48	53	0	201	-4	-5	-3	0	-12
C 29-30	Fabbricazione di autoveicoli, rimorchi e semirimorchi e di altri mezzi di trasporto	25	23	23	0	71	1	-1	-4	0	-4
C 32	Altre industrie manifatturiere	38	64	188	0	290	-3	-3	5	0	-1
C 33	Riparazione, manutenzione ed installazione di macchine ed apparecchiature	22	34	71	1	128	0	1	0	0	1
D	Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	46	4	8	1	59	11	0	3	0	14
E	Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento	15	10	15	4	44	2	1	-1	1	3
F	Costruzioni	816	785	3.949	72	5.622	-2	-13	-93	6	-102
C+D+E	Industria in senso stretto	735	870	1.237	21	2.863	-6	-31	-29	1	-65
B+...+F	Industria	1.555	1.656	5.189	94	8.494	-7	-45	-121	8	-165
G	Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli e motocicli	1.148	1.858	6.295	54	9.355	23	-8	-40	2	-23
G 45	Commercio all'ingrosso e al dettaglio e riparazione di autov.	124	296	382	1	803	5	-2	-21	0	-18
G 46	Commercio all'ingrosso (escluso quello di autoveicoli)	682	437	2.001	35	3.155	6	5	9	0	20
G 47	Commercio al dettaglio (escluso quello di autoveicoli)	342	1.125	3.912	18	5.397	12	-11	-28	2	-25
H	Trasporto e magazzinaggio	115	155	802	44	1.116	0	-8	-10	-1	-19
I	Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	515	2.231	1.914	12	4.672	20	2	-37	2	-13
J	Servizi di informazione e comunicazione	242	169	222	17	650	13	5	18	-1	35
K	Attività finanziarie e assicurative	68	89	424	8	589	-1	-1	6	0	4
L	Attività immobiliari	1.194	1.757	195	17	3.163	-23	41	-12	2	8
M	Attività professionali, scientifiche e tecniche	367	224	505	71	1.167	-2	1	12	-8	3
M 69	Attività legali e contabilità	49	19	4	2	74	-3	-1	1	0	-3
M 70	Attività di direzione aziendale e di consulenza gestional..	130	62	46	46	284	4	-5	2	-9	-8
M 71	Attività degli studi di architettura e d'ingegneria; coll..	49	26	18	6	99	0	0	3	-1	2
M 72	Ricerca scientifica e sviluppo	5	0	1	3	9	-1	0	1	0	0
M 73	Pubblicità e ricerche di mercato	75	45	169	6	295	-2	6	-1	0	3
M 74	Altre attività professionali, scientifiche e tecniche	59	72	266	7	404	0	1	5	2	8
M 75	Servizi veterinari	0	0	1	1	2	0	0	1	0	1
N	Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese escluso N782	218	146	425	94	883	-2	1	22	2	23
O	Amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale obbligatoria	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
P	Istruzione	28	26	35	38	127	3	1	4	2	10
Q	Sanità e assistenza sociale	51	25	13	52	141	4	2	1	0	7
R	Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	168	401	308	122	999	-2	-3	-13	9	-9
S	Altre attività di servizi	54	332	1.033	21	1.440	1	6	18	-3	22
T	Attività di famiglie e convivenze come datori di lavoro per personale domestico; produzione di beni e servizi Indifferenziati per uso proprio da parte di famiglie e convivenze	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
U	Organizzazioni ed organismi extraterritoriali	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
G+...+U	Servizi	4.168	7.413	12.171	550	24.302	34	39	-31	6	48
NC	Imprese non classificate	11	8	35	2	56	-1	4	3	1	7
Totale		5.768	9.533	19.804	676	35.781	29	6	-221	18	-168

Fonte: nostre elaborazioni su dati Movimprese

Tab.18 - Imprese artigiane attive in provincia di Rimini per forma giuridica e settore di attività economica (dati assoluti, variazioni assolute)

SETTORE DI ATTIVITÀ ECONOMICA (ATECO 2007)		DATI ASSOLUTI ANNO 2012					VARIAZIONE ASSOLUTA SU 2011				
		Società di capitale	Società di persone	Ditte individuali	Altre forme	Totale	Società di capitale	Società di persone	Ditte individuali	Altre forme	Totale
Settore primario		0	9	28	0	37	0	0	1	0	1
B	Estrazione di minerali da cave e miniere	1	0	1	0	2	1	-1	-1	0	-1
C Attività manifatturiere		203	748	1.119	0	2.070	6	-27	-25	0	-46
C 10-11-12	Industrie alimentari, delle bevande e del tabacco	12	96	104	0	212	-1	2	-6	0	-5
C 13	Industrie tessili	4	17	23	0	44	1	-1	-2	0	-2
C 14	Confezione di articoli di abbigliamento; confezione di articoli in pelle e pelliccia	6	41	144	0	191	-1	-6	2	0	-5
C 15	Fabbricazione di articoli in pelle e simili	3	21	85	0	109	-1	-2	-2	0	-5
C 16-31	Industria del legno e dei prodotti in legno e sughero; fabbricazione di articoli in paglia e materiali da intreccio	17	96	155	0	268	0	-4	-7	0	-11
C 17-18	Fabbricazione di carta e di prodotti di carta, Stampa e riproduzione di supporti registrati	22	61	31	0	114	3	-3	-6	0	-6
C 19-20	Fabbricazione di coke e prodotti derivanti dalla raffinazione del petrolio; prodotti chimici; prodotti farmaceutici di base e di preparati farmaceutici	6	6	2	0	14	1	-1	0	0	0
C 21	Fabbricazione di prodotti farmaceutici di base e di preparati farmaceutici	0	1	1	0	2	0	0	0	0	0
C 22	Fabbricazione di articoli in gomma e materie plastiche	6	15	11	0	32	0	2	1	0	3
C 23	Fabbricazione di altri prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi	11	37	42	0	90	-1	1	0	0	0
C 24-25	Metallurgia; Fabbricazione di prodotti in metallo (esclusi macchinari e attrezzature)	46	173	154	0	373	1	-8	2	0	-5
C 26	Fabbricazione di computer e prodotti di elettronica e ottica; apparecchi elettromedicali, apparecchi di misurazione e di orologi	6	15	22	0	43	0	0	-1	0	-1
C 27	Fabbricazione di apparecchiature elettriche ed apparecchiature per uso domestico non elettriche	7	17	29	0	53	1	-2	-3	0	-4
C 28	Fabbricazione di macchinari ed apparecchiature nca	25	43	48	0	116	2	-1	-4	0	-3
C 29-30	Fabbricazione di autoveicoli, rimorchi e semirimorchi e di altri mezzi di trasporto	11	21	23	0	55	1	-1	-4	0	-4
C 32	Altre industrie manifatturiere	10	60	183	0	253	-2	-3	6	0	1
C 33	Riparazione, manutenzione ed installazione di macchine ed apparecchiature	11	28	62	0	101	2	0	-1	0	1
D	Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	0	0	1	0	1	0	0	0	0	0
E	Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento	2	7	8	0	17	-1	1	-1	0	-1
F	Costruzioni	211	587	3.744	6	4.548	7	-15	-112	2	-118
C+D+E Industria in senso stretto		205	755	1.128	0	2.088	5	-26	-26	0	-47
B+...+F Industria		417	1.342	4.873	6	6.638	13	-42	-139	2	-166
G	Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli e motocicli	22	228	232	4	486	2	-3	-8	0	-9
G 45	Commercio all'ingrosso e al dettaglio e riparazione di autov.	21	224	218	0	463	2	-3	-8	0	-9
G 46	Commercio all'ingrosso (escluso quello di autoveicoli)	0	2	1	4	7	0	0	0	0	0
G 47	Commercio al dettaglio (escluso quello di autoveicoli)	1	2	13	0	16	0	0	0	0	0
H	Trasporto e magazzinaggio	18	116	734	7	875	0	-8	-19	0	-27
I	Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	14	210	342	0	566	6	7	2	0	15
J	Servizi di informazione e comunicazione	8	8	44	0	60	0	-1	5	0	4
K	Attività finanziarie e assicurative	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
L	Attività immobiliari	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
M	Attività professionali, scientifiche e tecniche	6	37	167	2	212	-1	-2	-5	0	-8
M 69	Attività legali e contabilità	0	0	0	1	1	0	0	0	0	0
M 70	Attività di direzione aziendale e di consulenza gestionale..	0	0	0	1	1	0	0	0	0	0
M 71	Attività degli studi di architettura e d'ingegneria; coll..	0	4	4	0	8	0	0	0	0	0
M 72	Ricerca scientifica e sviluppo	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
M 73	Pubblicità e ricerche di mercato	3	11	26	0	40	0	-1	-5	0	-6
M 74	Altre attività professionali, scientifiche e tecniche	3	22	137	0	162	-1	-1	0	0	-2
M 75	Servizi veterinari	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
N	Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese escluso N782	7	26	163	1	197	1	0	15	0	16
O	Amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale obbligatoria	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
P	Istruzione	0	7	13	0	20	0	-1	0	0	-1
Q	Sanità e assistenza sociale	0	0	7	0	7	0	0	0	0	0
R	Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	1	102	96	0	199	0	-7	-2	0	-9
S	Altre attività di servizi	12	260	956	0	1.228	2	5	5	0	12
T	Attività di famiglie e convivenze come datori di lavoro per personale domestico; produzione di beni e servizi Indifferenziati per uso proprio da parte di famiglie e convivenze	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
U	Organizzazioni ed organismi extraterritoriali	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
G+...+U Servizi		88	994	2.754	14	3.850	10	-10	-7	0	-7
NC Imprese non classificate		3	3	5	0	11	-1	0	-3	0	-4
Totale		508	2.348	7.660	20	10.536	22	-52	-148	2	-176

Fonte: nostre elaborazioni su dati Movimprese

Tab.19 - Imprese artigiane in provincia di Rimini (dati assoluti, differenze assolute e percentuali)

SETTORE DI ATTIVITA' ECONOMICA	ANNO					2011-2012	
	2001	2007	2010	2011	2012	Diff.	Diff. %
Acconciatura estetica	539	715	762	812	748	-64	-7,9
Alimentazione	518	787	960	988	988	0	0,0
Calzature pelle cuoio	336	376	318	341	295	-46	-13,5
Ceramica	12	18	15	15	5	-10	-66,7
Chimica gomma plastica vetro	253	360	367	404	367	-37	-9,2
Edilizia	1.115	2.160	1.827	1.638	1.218	-420	-25,6
Grafica carta fotolaboratori	456	455	482	487	434	-53	-10,9
Imprese di pulizia	81	244	210	223	218	-5	-2,2
Lavanderie stirerie tintorie	176	131	139	134	111	-23	-17,2
Legno arredamento	622	621	526	539	518	-21	-3,9
Marmo cemento lapidei laterizi	126	161	170	147	133	-14	-9,5
Meccanica installazione	1.089	1.474	1.512	1.468	1.298	-170	-11,6
Meccanica produzione	1.893	2.132	2.047	2.049	1.855	-194	-9,5
Meccanica servizi	889	907	998	1.014	936	-78	-7,7
Odontotecnica	42	60	63	65	56	-9	-13,8
Oreficeria argenteria orologeria	5	8	4	4	4	0	0,0
Panificazione	362	433	422	433	394	-39	-9,0
Tessile abbigliamento	554	512	471	472	396	-76	-16,1
Trasporti	321	438	592	565	559	-6	-1,1
Varie	93	227	254	247	289	42	17,0
Totale	9.482	12.219	12.139	12.045	10.822	-1.223	-10,2

Fonte: EBER

Tab.20 - Imprese femminili attive in provincia di Rimini, per presenza (dati assoluti, composizione percentuale)

	DATI ASSOLUTI									
	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012
Maggioritaria	177	204	208	200	213	222	665	672	674	686
Forte	803	769	744	721	699	724	1.265	1.285	1.290	1.295
Esclusiva	11.789	12.103	12.345	12.586	12.837	13.041	12.161	12.208	12.289	12.297
Totale	12.769	13.076	13.297	13.507	13.749	13.987	14.091	14.165	14.253	14.278
	COMPOSIZIONE PERCENTUALE									
	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012
Maggioritaria	1,4	1,6	1,6	1,5	1,5	1,6	4,7	4,7	4,7	4,8
Forte	6,3	5,9	5,6	5,3	5,1	5,2	9,0	9,1	9,1	9,1
Esclusiva	92,3	92,6	92,8	93,2	93,4	93,2	86,3	86,2	86,2	86,1
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

Fonte: Banca Dati Infocamere [StockView]

Tab.21 - Imprese femminili attive in provincia di Rimini, per forma giuridica (dati assoluti, composizione percentuale)

	DATI ASSOLUTI									
	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012
Società di capitale	883	1.127	1.348	1.513	1.692	1.963	2.132	2.228	2.267	2.315
Società di persone	2.815	2.858	2.875	2.921	2.906	2.952	2.958	2.936	2.925	2.903
Imprese individuali	8.981	8.983	8.949	8.925	9.000	8.902	8.832	8.821	8.862	8.843
Cooperative	74	87	101	123	123	139	137	145	162	175
Consorzi	4	9	11	11	12	14	13	14	14	13
Altre forme	12	12	13	14	16	17	19	21	23	29
Totale	12.769	13.076	13.297	13.507	13.749	13.987	14.091	14.165	14.253	14.278
	COMPOSIZIONE PERCENTUALE									
	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012
Società di capitale	6,9	8,6	10,1	11,2	12,3	14,0	15,1	15,7	15,9	16,2
Società di persone	22,0	21,9	21,6	21,6	21,1	21,1	21,0	20,7	20,5	20,3
Imprese individuali	70,3	68,7	67,3	66,1	65,5	63,6	62,7	62,3	62,2	61,9
Cooperative	0,6	0,7	0,8	0,9	0,9	1,0	1,0	1,0	1,1	1,2
Consorzi	0,0	0,1	0,1	0,1	0,1	0,1	0,1	0,1	0,1	0,1
Altre forme	0,1	0,1	0,1	0,1	0,1	0,1	0,1	0,1	0,2	0,2
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

Fonte: Banca Dati Infocamere [StockView]

Tab.22 - Imprese femminili attive in provincia di Rimini, per classi di capitale (dati assoluti)

	DATI ASSOLUTI									
	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012
Capitale assente	7.426	7.239	7.078	6.914	6.897	6.758	6.618	6.542	6.577	6.616
Fino a 10.000 euro	2.634	2.742	2.804	2.877	2.871	2.925	2.987	3.007	3.038	3.045
da 10.001 a 15.000 euro	1.068	1.271	1.411	1.561	1.704	1.916	2.000	2.106	2.162	2.165
da 15.001 a 20.000 euro	294	311	327	327	334	353	370	361	350	355
da 20.001 a 25.000 euro	188	212	260	304	336	379	392	409	415	418
da 50.001 a 100.000 euro	541	593	625	651	667	679	733	740	734	714
da 50.001 a 75.000 euro	263	282	293	321	343	341	374	376	371	384
da 75.001 a 100.000 euro	134	152	159	160	172	165	197	192	184	169
da 100.001 a 150.000 euro	84	110	140	163	175	192	181	196	203	211
da 150.001 a 200.000 euro	34	40	36	44	46	47	43	41	39	35
da 200.001 a 250.000 euro	19	24	29	30	27	27	24	25	26	27
da 250.001 a 500.000 euro	40	47	55	57	52	52	57	60	57	49
da 500.001 a 1 milione di euro	25	27	26	31	33	31	29	28	30	29
da 1 milione a 1,5 milioni di euro	7	9	16	17	19	19	16	15	11	10
Da 1,5 milioni a 2 milioni di euro	5	6	7	7	11	13	11	10	10	9
Da 2 milioni a 2,5 milioni di euro	0	1	4	4	4	5	4	4	3	3
Da 2,5 milioni a 5 milioni di euro	6	7	13	15	19	23	14	13	12	10
Più di 5 milioni di euro	1	3	14	24	39	62	41	40	31	29
Totale	12.769	13.076	13.297	13.507	13.749	13.987	14.091	14.165	14.253	14.278

Fonte: Banca Dati Infocamere [StockView]

Tab.23 - Cariche femminili nelle imprese attive in provincia di Rimini per tipologia di carica ricoperta (a)(b). (dati assoluti)

	DATI ASSOLUTI									
	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012
Titolare	8.981	8.983	8.949	8.925	9.000	8.902	8.832	8.821	8.862	8.845
Socio di capitale	9.142	7.190	5.627	4.737	4.047	3.511	11.866	12.206	12.504	13.050
Socio	7.887	7.679	7.471	7.340	7.000	6.964	6.823	6.654	6.541	6.384
Amministratore	14.435	15.025	15.577	16.175	16.625	17.240	17.203	17.475	17.622	17.656
Altre cariche	2.572	2.602	2.482	2.574	2.547	2.596	2.764	2.800	2.575	2.424
Totale	43.017	41.479	40.106	39.751	39.219	39.213	47.488	47.956	48.104	48.359

Nota bene: Dal 2009 è stato modificato l'algoritmo che calcola le imprese femminili. Ogni confronto con il passato deve essere effettuato con la dovuta cautela. Vi è discontinuità relativamente alle società di capitali (vedi legenda).

(1) Compresi i comuni che nel 2010 si sono aggregati dalla provincia di Pesaro e Urbino.

(a) Le imprese attive costituiscono la grande maggioranza di quelle registrate, che comprendono oltre alle attive, le imprese fallite, inattive, sospese e liquidate.

(b) Trattasi delle cariche assunte da donne nell'ambito di tutte le imprese attive e sulle donne titolari di azioni/quote di capitale nelle imprese tenute alla presentazione al Registro imprese dell'elenco dei soci.

Nell'ambito di un'impresa (e unità locale) le persone possono assumere determinate qualifiche (socio, socio amministratore, ecc) o possono essere nominate a determinate cariche

(presidente, consigliere delegato, ecc.). Una persona può essere titolare di più cariche e qualifiche. Nel corso del tempo qualifiche e cariche possono essere confermate, modificate o cessate.

(c) Trattasi di donne titolari di azioni/quote di capitale nelle imprese tenute alla presentazione al Registro imprese dell'elenco dei soci.

Fonte: Banca Dati Infocamere [StockView]

CRITICITÀ DELLE IMPRESE ED AMMORTIZZATORI SOCIALI

Tab.24 - Ore di cassa integrazione autorizzate integrazione in provincia di Rimini per settore di attività economica, classificazione INPS (Dati assoluti, variazione percentuale)

SETTORE ATTIVITÀ ECONOMICA (INPS)	ANNO			Var % 2009/2010	Var % 2010/2011	Var % 2011/2012
	2010	2011	2012			
Attività economiche connesse con l'agricoltura	107.288	3.328	2.496	-1,8	-96,9	-25,0
Estrazione minerali metalliferi e non	-	-	766	-	-	-
Legno	417.071	352.609	724.232	236,4	-15,5	105,4
Alimentari	43.328	55.806	63.740	-51,9	28,8	14,2
Metallurgiche	300.261	33.793	17.043	164,0	-88,7	-49,6
Meccaniche	3.254.030	2.277.829	2.298.071	96,9	-30,0	0,9
Tessili	40.809	164.006	120.883	180,3	301,9	-26,3
Abbigliamento	774.545	1.642.932	2.105.413	582,5	112,1	28,1
Chimica, petrolchimica, gomma e materie plastiche	201.435	298.286	220.615	-14,0	48,1	-26,0
Pelli, cuoio e calzature	615.914	406.400	217.857	264,1	-34,0	-46,4
Lavorazione minerali non metalliferi	162.100	185.873	228.778	12,3	14,7	23,1
Carta, stampa ed editoria	172.584	95.232	106.003	302,5	-44,8	11,3
Installazione impianti per l'edilizia	254.795	131.557	160.570	1.401,0	-48,4	22,1
Energia elettrica, gas e acqua	-	-	-	-	-	-
Trasporti e comunicazioni	35.165	35.517	99.402	729,4	1,0	179,9
Tabacchicoltura	-	-	-	-	-	-
Servizi	76.516	37.564	43.774	4.427,6	-50,9	16,5
Varie	29.128	66.882	59.944	114,2	129,6	-10,4
INDUSTRIA + ARTIGIANATO	6.484.969	5.787.614	6.469.587	128,0	-10,8	11,8
Industria edile	290.340	434.670	806.806	66,3	49,7	85,6
Artigianato edile	198.549	220.477	270.091	71,5	11,0	22,5
Industria lapidei	4.604	7.284	8.681	46,3	58,2	19,2
Artigianato lapidei	12.476	608	1.919	-	-95,1	215,6
EDILIZIA	505.969	663.039	1.087.497	72,4	31,0	64,0
COMMERCIO	675.850	574.204	1.611.744	989,9	-15,0	180,7
ALTRI SERVIZI	56.816	3.640	18.080	97,6	-93,6	396,7
Totale	7.723.604	7.028.497	9.186.908	139,2	-9,0	30,7

Fonte: INPS

Tab.25 - Ore di cassa integrazione in provincia di Rimini per tipologia di intervento confronto con il comparto artigiano (dati assoluti, composizione e incidenze percentuali)

TIPOLOGIA INTERVENTO	N			%		
	2010	2011	2012	2010	2011	2012
CIGO	1.027.002	909.462	1.193.355	13,3	12,9	13,0
CIGS	1.907.409	2.202.186	4.483.951	24,7	31,3	48,8
CIG in Deroga	4.789.193	3.916.849	3.509.602	62,0	55,7	38,2
Totale	7.723.604	7.028.497	9.186.908	100,0	100,0	100,0
ORE			QUOTA SU TOTALE ORE			
CIGO - artigiano	-	-	-	0,0	0,0	0,0
CIGS - artigiano	-	-	-	0,0	0,0	0,0
Cig in Deroga - artigiano	2.718.442	1.075.515	710.398	56,8	27,5	20,2
Totale -artigiano	2.718.442	1.075.515	710.398	35,2	15,3	7,7

Fonte: INPS

Tab.26 - Ore di cassa integrazione in provincia di Rimini per tipologia di intervento e settore di attività (dati assoluti, variazione rispetto all'anno precedente e peso sul totale interventi)

SETTORE ATTIVITÀ ECONOMICA (INPS)	CIG ordinaria			CIG straordinaria			CIG in deroga			CIG totale	
	N	%	var %	N	%	var %	N	%	var %	N	var %
Attività economiche connesse con l'agricoltura	-	-	-	2.496	100	-25,0	-	-	-	2.496	-25
Estrazione minerali metalliferi e non	766	100	-	-	-	-	-	-	-	766	-
Legno	87.573	12	73,4	585.219	81	331,3	51.440	7	-69,1	724.232	105
Alimentari	9.037	14	-12,0	20.530	32	2,0	34.173	54	34,4	63.740	14
Metallurgiche	5.957	35	-61,4	-	-	-	11.086	65	-39,7	17.043	-50
Meccaniche	297.712	13	44,6	1.477.128	64	28,7	523.231	23	-43,4	2.298.071	1
Tessili	29.239	24	34.298,8	-	-	-100,0	91.644	76	-41,8	120.883	-26
Abbigliamento	21.097	1	-60,6	1.457.206	69	447,9	627.110	30	-52,6	2.105.413	28
Chimica, petrolchimica, gomma e materie plastiche	78.324	36	439,4	119.891	54	297,3	22.400	10	-91,2	220.615	-26
Pelli, cuoio e calzature	16.830	8	-28,1	135.720	62	-56,3	65.307	30	-10,0	217.857	-46
Lavorazione minerali non metalliferi	42.023	18	39,8	128.343	56	7.445,1	58.412	26	-62,1	228.778	23
Carta, stampa ed editoria	17.413	16	96,4	43.488	41	343,2	45.102	43	-41,1	106.003	11
Installazione impianti per l'edilizia	18.355	11	13,7	1.176	1	-71,8	141.039	88	26,8	160.570	22
Energia elettrica, gas e acqua	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Trasporti e comunicazioni	5.521	6	55,0	43.680	44	833,3	50.201	51	84,1	99.402	180
Tabacchicoltura	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Servizi	-	-	-	-	-	-	43.774	100	16,5	43.774	17
Varie	13.155	22	51,6	-	-	-	46.789	78	-19,6	59.944	-10
INDUSTRIA + ARTIGIANATO	643.002	10	45,8	4.014.877	62	106,9	1.811.708	28	-46,8	6.469.587	12
Industria edile	342.004	42	26,9	174.144	22	51,0	290.658	36	483,2	806.806	86
Artigianato edile	197.749	73	3,2	-	-	-	72.342	27	151,1	270.091	23
Industria lapidei	8.681	100	19,2	-	-	-	-	-	-	8.681	19
Artigianato lapidei	1.919	100	-	-	-	-	-	-	-100,0	1.919	216
EDILIZIA	550.353	51	17,5	174.144	16	51,0	363.000	33	358,0	1.087.497	64
COMMERCIO	-	-	-	291.602	18	104,6	1.320.142	82	205,8	1.611.744	181
ALTRI SERVIZI	-	-	-	3.328	18	-8,6	14.752	82	-	18.080	397
Totale	1.193.355	13	31,2	4.483.951	49	103,6	3.509.602	38	-10,4	9.186.908	31

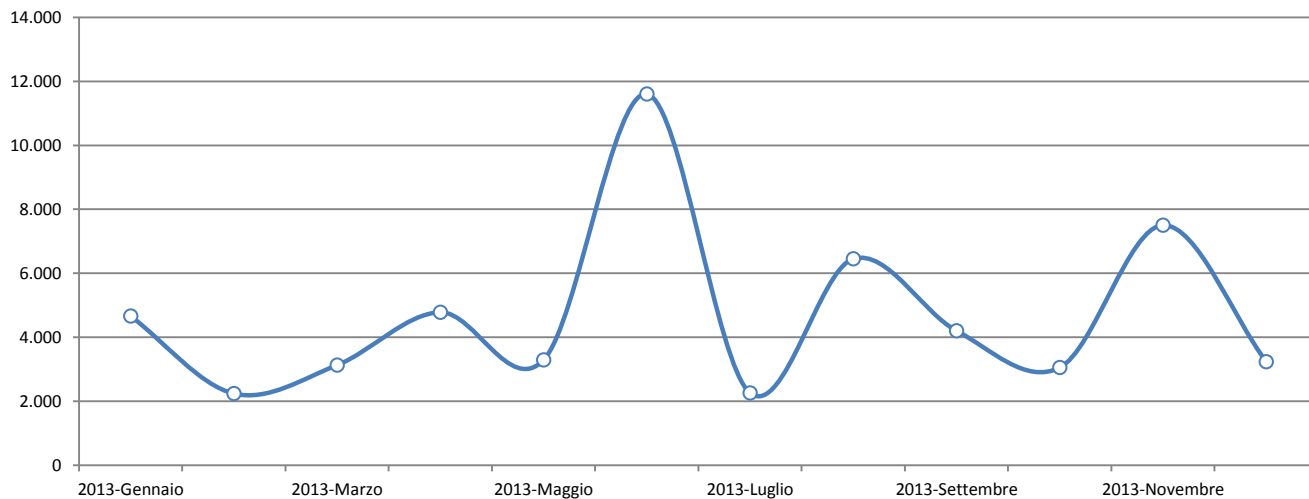
Fonte: INPS

Tab.27 - Lavoratori equivalenti in provincia di Rimini per attività economica e scenario di utilizzo (dati assoluti)

SETTORE ATTIVITÀ ECONOMICA (INPS)	SCENARI DI UTILIZZO			
	100%	75%	50%	25%
Attività economiche connesse con l'agricoltura	1	2	3	5
Estrazione minerali metalliferi e non	0	1	1	2
Legno	377	503	754	1.509
Alimentari	33	44	66	133
Metallurgiche	9	12	18	36
Meccaniche	1.197	1.596	2.394	4.788
Tessili	63	84	126	252
Abbigliamento	1.097	1.462	2.193	4.386
Chimica, petrolchimica, gomma e materie plastiche	115	153	230	460
Pelli, cuoio e calzature	113	151	227	454
Lavorazione minerali non metalliferi	119	159	238	477
Carta, stampa ed editoria	55	74	110	221
Installazione impianti per l'edilizia	84	112	167	335
Energia elettrica, gas e acqua	-	-	-	-
Trasporti e comunicazioni	52	69	104	207
Tabacchicoltura	-	-	-	-
Servizi	23	30	46	91
Varie	31	42	62	125
INDUSTRIA + ARTIGIANATO	3.370	4.493	6.739	13.478
Industria edile	420	560	840	1.681
Artigianato edile	141	188	281	563
Industria lapidei	5	6	9	18
Artigianato lapidei	1	1	2	4
EDILIZIA	566	755	1.133	2.266
COMMERCIO	839	1.119	1.679	3.358
ALTRI SERVIZI	9	13	19	38
Totale	4.785	6.380	9.570	19.139
TIPO DI INTERVENTO	SCENARI DI UTILIZZO			
	100%	75%	50%	25%
CIGO	622	829	1.243	2.486
CIGS	2.335	3.114	4.671	9.342
CIG in Deroga	1.828	2.437	3.656	7.312
Totale	4.785	6.380	9.570	19.139

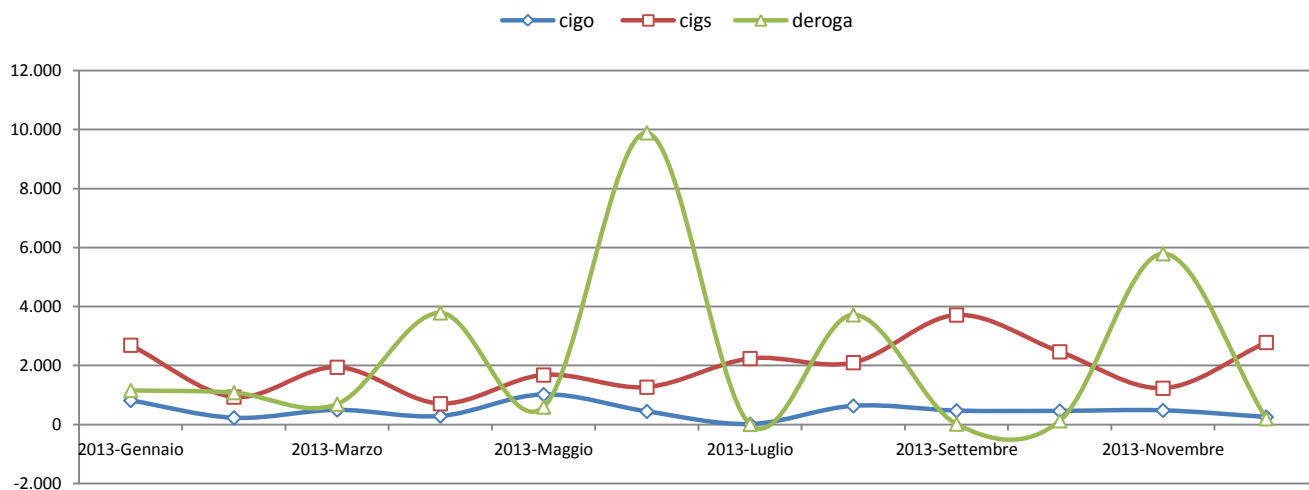
Fonte: INPS

Fig.14 - Andamento dei lavoratori equivalenti in provincia di Rimini interessati da CIG “a zero ore” (scenario 100%), anno 2012-2013 (ore autorizzate)



Fonte: INPS

Fig.15 - Andamento dei lavoratori equivalenti in provincia di Rimini interessati da CIG “a zero ore” (scenario 100%) per tipologia di intervento anno 2012-2013 (ore autorizzate)



Fonte: INPS

Tab.28 - Ultime variazioni mensili delle ore autorizzate in provincia di Rimini di CIG per settore, Anno 2013 apr-dic (ore autorizzate)

SETTORE ATTIVITÀ ECONOMICA (INPS)	ANNO 2013									
	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre	
Attività economiche connesse con l'agricoltura	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Estrazione minerali metalliferi e non	-	435	2.271	-	82	562	506	181	-	-
Legno	28.582	34.112	113.386	22.893	310.184	9.832	50.014	52.933	361.335	
Alimentari	-	146	12.373	-	1.567	116	300	5.265	-	-
Metallurgiche	5.128	1.580	14.585	-	5.280	-	-	22.162	-	-
Meccaniche	223.404	199.528	466.002	240.749	138.842	496.564	204.272	274.136	15.897	
Tessili	19.986	101.680	1.440	-	-	392	240	2.909	219	
Abbigliamento	13.037	5.551	191.426	500	82.951	40.118	20.074	25.712	12.991	
Chimica, petrolchimica, gomma e materie plastiche	2.080	14.156	31.312	-	14.075	-	132.606	106.127	144	
Pelli, cuoio e calzature	9.166	726	7.865	-	31.774	1.292	1.068	9.515	400	
Lavorazione minerali non metalliferi	6.368	10.011	50.742	5.184	12.366	5.757	865	19.258	31.882	
Carta, stampa ed editoria	15.852	2.233	71.174	-	11.131	1.841	1.419	48.765	248	
Installazione impianti per l'edilizia	32.628	8.477	1.132	11.056	6.467	2.882	3.864	11.751	5.624	
Energia elettrica, gas e acqua	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Trasporti e comunicazioni	2.720	1.760	12.091	-	17.247	15.600	-	4.110	-	-
Tabacchicoltura	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Servizi	90	-	44.088	-	7.029	-	-	11.114	-	-
Varie	9.880	88.916	31.550	-	3.925	158	-	15.457	652	
INDUSTRIA + ARTIGIANATO	368.921	469.311	1.051.437	280.382	642.920	575.114	415.228	609.395	429.392	
Industria edile	110.082	28.482	141.292	80.560	91.234	13.798	57.534	129.745	64.277	
Artigianato edile	23.661	28.368	178.977	131	44.559	22.077	13.373	102.737	10.759	
Industria lapidei	258	1.296	645	-	84	1.400	-	1.440	106	
Artigianato lapidei	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
EDILIZIA	134.001	58.146	320.914	80.691	135.877	37.275	70.907	233.922	75.142	
COMMERCIO	261.157	296	473.355	1.335	253.392	60.915	3.608	351.991	14.138	
ALTRI SERVIZI	1.663	-	11.559	-	1.000	-	-	5.912	-	
Totale	765.742	527.753	1.857.265	362.408	1.033.189	673.304	489.743	1.201.220	518.672	

Fonte: INPS

Tab.29 - Lavoratori coinvolti da ammortizzatori in deroga approvati fino al 31 Dicembre 2012 per provincia e genere in Emilia-Romagna (dati assoluti, composizioni percentuali)

PROVINCIA	Valori assoluti			Valori percentuali		
	M	F	MF	M	F	MF
Bologna	13.331	8.720	22.051	21,8	19,5	20,8
Ferrara	4.842	3.962	8.804	7,9	8,9	8,3
Forlì-Cesena	5.661	3.569	9.230	9,3	8,0	8,7
Modena	13.938	14.815	28.753	22,8	33,1	27,2
Parma	2.648	1.695	4.343	4,3	3,8	4,1
Piacenza	2.905	1.364	4.269	4,7	3,1	4,0
Ravenna	5.380	2.712	8.092	8,8	6,1	7,6
Reggio Emilia	7.848	5.037	12.885	12,8	11,3	12,2
Rimini	4.608	2.817	7.425	7,5	6,3	7,0
N.R.	9	18	27	0,0	0,0	0,0
Totale	61.170	44.709	105.879	100,0	100,0	100,0

Fonte: Regione Emilia-Romagna

Tab.30 - Ore di ammortizzatori in deroga approvate fino al 31 Dicembre 2012 per provincia e genere in Emilia-Romagna (dati assoluti, composizioni percentuali)

PROVINCIA	Valori assoluti			Valori percentuali		
	M	F	MF	M	F	MF
Bologna	20.804.414	12.342.740	33.147.154	22,8	21,3	22,2
Ferrara	7.742.789	4.701.683	12.444.472	8,5	8,1	8,3
Forlì-Cesena	8.058.903	5.580.700	13.639.603	8,8	9,6	9,1
Modena	19.355.701	16.096.779	35.452.480	21,2	27,7	23,8
Parma	3.527.373	2.220.700	5.748.073	3,9	3,8	3,9
Piacenza	4.161.725	1.628.686	5.790.411	4,6	2,8	3,9
Ravenna	7.808.365	3.912.848	11.721.213	8,6	6,7	7,9
Reggio Emilia	12.746.420	7.684.388	20.430.808	14,0	13,2	13,7
Rimini	6.925.284	3.846.072	10.771.356	7,6	6,6	7,2
N.R.	15.120	46.080	61.200	0,0	0,1	0,0
Totale	91.146.094	58.060.676	149.206.770	100,0	100,0	100,0

Fonte: Regione Emilia-Romagna

Tab.31 - Unità locali coinvolte da ammortizzatori in deroga approvati fino al 31 Dicembre 2012 per provincia in Emilia-Romagna (dati assoluti, composizioni percentuali)

PROVINCIA	Numero	%
Bologna	2.906	20,3
Ferrara	1.095	7,6
Forlì-Cesena	1.372	9,6
Modena	4.066	28,4
Parma	554	3,9
Piacenza	607	4,2
Ravenna	965	6,7
Reggio Emilia	1.860	13,0
Rimini	901	6,3
N.R.	1	0,0
Totale	14.327	100,0

Fonte: Regione Emilia-Romagna

Tab.32 - Lavoratori, ore e sedi coinvolte interessati da CIGO in deroga approvati fino al 30 Giugno 2013 per settore economico in Provincia di Rimini (dati assoluti, composizione percentuale)

	Lavoratori		Ore		Sedi	
	Val. ass.	%	Val. ass.	%	Val. ass.	%
Agr. pesca, estrattive	14	0,3	15.629	32,4%	3	0,4
Prod. min. non metall.	124	2,6	204.073	423,3%	22	2,7
Meccanica	1.300	26,8	1.374.700	2851,5%	180	21,8
Industria alimentare	31	0,6	23.674	49,1%	9	1,1
Industria tessile e abbigliamento	231	4,8	198.577	411,9%	48	5,8
Ind. Pelli, cuoio e calzature	197	4,1	207.067	429,5%	28	3,4
Legno, mobilio	213	4,4	254.342	527,6%	48	5,8
Carta, poligrafica	93	1,9	113.600	235,6%	18	2,2
Chimica, gomma	81	1,7	67.916	140,9%	12	1,5
Altre manifatturiere	172	3,5	184.995	383,7%	36	4,4
Gas, acqua, energia elettrica	11	0,2	15.640	32,4%	1	0,1
Costruzioni	495	10,2	471.010	977,0%	138	16,7
Commercio	702	14,5	689.944	1431,1%	120	14,6
Alberghiero, ristorazione	139	2,9	105.499	218,8%	29	3,5
Trasporti e comunicazioni	338	7,0	240.551	499,0%	37	4,5
Cred, assic. e serv. alle Imp.	424	8,7	401.483	832,8%	61	7,4
Pubbl. Amministrazione	-	-	-	0,0%	-	-
Istruzione	34	0,7	24.030	49,8%	2	0,2
Sanità	139	2,9	110.569	229,4%	7	0,8
Altri servizi	116	2,4	117.620	244,0%	25	3,0
Totale	4.854	100,0	4.820.919	10000,0%	824	100,0

Fonte: Regione Emilia-Romagna

Tab.33 - Lavoratori, ore e sedi coinvolte interessati da CIGS in deroga approvati fino al 30 Giugno 2013 per settore economico in Provincia di Rimini (dati assoluti, composizione percentuale)

	Lavoratori		Ore		Sedi	
	Val. ass.	%	Val. ass.	%	Val. ass.	%
Agr. pesca, estrattive	22	0,4	34.796	0,4	3	0,5
Prod. min. non metall.	83	1,4	252.494	2,8	12	2,0
Meccanica	1.635	28,3	2.454.193	27,2	148	24,6
Industria alimentare	109	1,9	180.910	2,0	6	1,0
Industria tessile e abbigliamento	935	16,2	1.872.570	20,8	36	6,0
Ind. Pelli, cuoio e calzature	202	3,5	242.869	2,7	18	3,0
Legno, mobilio	367	6,3	508.772	5,6	34	5,7
Carta, poligrafica	47	0,8	77.357	0,9	9	1,5
Chimica, gomma	91	1,6	102.054	1,1	5	0,8
Altre manifatturiere	151	2,6	227.198	2,5	26	4,3
Gas, acqua, energia elettrica	1	0,0	96	0,0	1	0,2
Costruzioni	567	9,8	746.378	8,3	97	16,1
Commercio	650	11,2	909.523	10,1	87	14,5
Alberghiero, ristorazione	132	2,3	227.244	2,5	22	3,7
Trasporti e comunicazioni	216	3,7	272.590	3,0	25	4,2
Cred, assic. e serv. alle Imp.	446	7,7	771.185	8,6	53	8,8
Pubbl. Amministrazione	-	-	-	-	-	-
Istruzione	1	0,0	560	0,0	1	0,2
Sanità	13	0,2	9.035	0,1	3	0,5
Altri servizi	118	2,0	124.331	1,4	15	2,5
Totale	5.786	100,0	9.014.155	100,0	601	100,0

Fonte: Regione Emilia-Romagna

INNOVAZIONE DELLE IMPRESE E FORMAZIONE

Tab.34 - Numero di domande presentate per marchi ed invenzioni e numero di brevetti pubblicati (dati assoluti)

PROVINCE	DOMANDE DEPOSITATE PER INVENZIONI												
	1998	1999	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010
Bologna	716	720	745	782	817	795	826	803	900	858	787	835	768
Ferrara	16	5	19	23	11	14	15	15	44	33	39	15	12
Forlì-Cesena	37	28	35	43	30	14	18	11	16	12	28	8	11
Modena	268	289	288	265	371	359	354	351	429	406	334	321	370
Parma	70	96	69	94	82	115	99	82	115	100	89	102	96
Piacenza	42	47	42	42	41	55	44	70	55	55	39	11	25
Ravenna	14	16	13	17	25	36	56	48	77	75	51	48	43
Reggio Emilia	135	144	138	132	104	119	158	145	164	133	123	122	99
Rimini	44	37	51	63	55	47	68	72	84	63	67	62	81
Emilia-Romagna	1.342	1.382	1.400	1.461	1.536	1.554	1.638	1.597	1.884	1.735	1.557	1.524	1.505
Italia	9.208	9.215	9.402	9.479	9.461	9.371	9.228	9.319	10.870	10.136	9.416	9.645	9.599
PROVINCE	DOMANDE DEPOSITATE PER MARCHI												
	1998	1999	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010
Bologna	1.113	1.292	1.675	1.399	1.459	1.288	1.311	1.433	1.629	1.637	1.589	1.664	1.795
Ferrara	340	445	412	395	360	382	459	432	461	528	450	465	459
Forlì-Cesena	192	228	254	238	309	283	222	222	209	242	202	303	256
Modena	556	570	690	554	510	564	746	812	797	954	957	869	1.123
Parma	239	217	288	228	216	300	255	313	284	326	354	320	263
Piacenza	140	114	178	169	171	148	197	216	245	235	209	125	214
Ravenna	123	146	195	167	199	400	399	342	404	421	387	436	500
Reggio Emilia	355	398	506	454	390	453	510	491	531	610	485	569	481
Rimini	163	240	321	315	321	337	343	334	395	395	397	392	447
Emilia-Romagna	3.221	3.650	4.519	3.919	3.935	4.155	4.442	4.595	4.955	5.348	5.030	5.143	5.538
Italia	39.086	41.568	48.204	45.357	45.253	45.441	48.819	50.471	51.468	55.202	54.028	53.377	56.170
PROVINCE	NUMERO DI BREVETTI EUROPEI PUBBLICATI DALL'EPO - EUROPEAN PATENT OFFICE												
	1998	1999	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010
Bologna	198	227	181	237	234	242	283	279	278	277	253	252	189
Ferrara	5	7	4	8	17	13	17	8	12	24	13	13	7
Forlì-Cesena	21	16	22	17	16	25	15	26	32	36	23	37	35
Modena	71	96	102	96	105	131	122	108	146	118	120	135	119
Parma	37	35	45	48	54	59	62	70	67	68	81	63	67
Piacenza	12	7	10	12	10	17	18	15	22	26	18	14	15
Ravenna	21	18	18	19	22	18	10	20	37	28	20	29	26
Reggio Emilia	53	55	64	76	67	80	84	87	79	93	96	92	79
Rimini	9	14	13	19	21	23	27	22	30	30	26	16	18
Emilia-Romagna	426	475	459	530	545	608	638	634	702	699	649	651	555
Italia	2.809	3.079	3.123	3.312	3.396	3.912	3.867	4.119	4.284	4.423	4.200	3.953	3.882

Fonte: Ministero delle Attività Produttive, Osservatorio Brevetti Unioncamere su dati EPO (European Patent Office)

Tab.35 - I numeri di Fondimpresa (biennio 2009-2010)

DATI DI RIEPILOGO	Provincia operativa dei lavoratori																			
	Bologna		Ferrara		Forlì-Cesena		Modena		Parma		Piacenza		Ravenna		Reggio Emilia		Rimini		Totale	
	2009	2010	2009	2010	2009	2010	2009	2010	2009	2010	2009	2010	2009	2010	2009	2010	2009	2010	2009	2010
Partecipazioni	1.938	1.040	302	250	743	438	1.487	1.518	313	696	206	245	299	503	491	548	393	478	6.172	5.716
Partecipanti	1.111	780	200	205	468	297	1.114	1.132	203	533	168	158	211	351	293	458	233	388	4.000	4.301
Aziende	82	73	26	29	31	20	88	80	29	72	20	30	21	39	24	33	18	41	339	417
Azioni	283	128	42	35	84	51	222	201	49	110	33	54	40	69	73	91	48	52	874	791
Media partecipazioni per Allievo	1,75	1,33	1,51	1,22	1,59	1,47	1,34	1,34	1,54	1,31	1,23	1,55	1,42	1,44	1,68	1,20	1,69	1,23	1,54	1,33
Media partecipazioni per Azienda	23,71	14,19	11,62	8,62	23,97	21,90	16,90	19,06	10,79	9,67	10,30	8,17	14,24	12,99	20,23	16,43	21,83	11,66	18,21	13,71
Media partecipazioni per Azione	6,85	8,13	7,19	7,14	8,85	8,59	6,70	7,55	6,39	6,33	6,24	4,54	7,48	7,29	6,73	6,02	8,19	9,19	7,06	7,23
Media partecipanti per Azienda	13,58	10,64	7,69	7,07	15,10	14,85	12,66	14,16	7,00	7,40	8,40	5,27	10,05	9,05	12,07	13,85	12,94	9,46	11,80	10,31
Totale ore formazione effettive	30.537	16.262	8.731	5.277	12.991	6.115	25.155	23.769	8.630	12.542	7.643	6.434	7.481	8.040	14.552	11.782	9.100	5.608	124.820	95.827
Media ore formative per partecipazione	15,76	15,64	28,91	21,11	17,48	13,96	16,92	15,66	27,57	18,05	37,10	26,26	25,02	15,98	29,64	21,50	23,15	11,76	20,22	16,77
Media ore formative per allievo	27,44	20,87	43,65	25,74	27,76	20,59	22,63	20,91	42,51	23,57	45,49	40,72	35,46	22,93	49,75	25,95	39,05	14,45	31,20	22,29
Media ore formative per azienda	372,91	222,13	335,79	181,95	419,07	305,73	285,57	299,10	297,59	174,19	382,15	214,47	356,25	207,24	603,04	351,67	505,53	136,78	368,20	229,80
Media ore formative per azione	107,91	127,04	207,87	150,76	154,66	119,89	113,31	118,25	176,12	114,01	231,61	119,15	187,03	116,53	199,34	129,47	189,57	107,85	142,81	121,15
Media unità locali per azione	1,27	1,23	1,19	1,29	1,05	1,06	1,18	1,18	1,41	1,25	1,00	1,06	1,15	1,16	1,07	1,04	1,25	1,65	1,20	1,20
Media azioni per unità locali	4,36	2,13	1,92	1,55	2,84	2,70	3,01	2,99	2,38	1,92	1,65	1,90	2,19	2,09	3,22	2,82	3,33	2,10	3,08	2,28

FONTE: Elaborazioni IRES ER su banca dati Fondimpresa

Tab.36 - I numeri di Fondimpresa (biennio 2008-2009)

DATI DI RIEPILOGO	Provincia operativa dei lavoratori																			
	Bologna		Ferrara		Forlì-Cesena		Modena		Parma		Piacenza		Ravenna		Reggio Emilia		Rimini		Totale	
	2008	2009	2008	2009	2008	2009	2008	2009	2008	2009	2008	2009	2008	2009	2008	2009	2008	2009	2008	2009
Partecipazioni	1.460	1.938	482	302	618	743	1.842	1.487	1.194	313	699	206	495	299	632	491	411	393	7.833	6.172
Partecipanti	961	1.111	309	200	436	468	1.450	1.114	887	203	577	168	335	211	385	293	219	233	5.559	4.000
Aziende	55	82	15	26	17	31	107	88	45	29	32	20	23	21	25	24	16	18	335	339
Azioni	209	283	59	42	64	84	248	222	144	49	89	33	60	40	89	73	55	48	1.017	874
Media partecipazioni per Allievo	1,52	1,75	1,56	1,51	1,42	1,59	1,27	1,34	1,35	1,54	1,21	1,23	1,48	1,42	1,64	1,68	1,88	1,69	1,41	1,54
Media partecipazioni per Azienda	26,55	23,71	32,13	11,62	35,76	23,97	17,15	16,90	26,70	10,79	21,84	10,30	21,61	14,24	25,71	20,23	25,55	21,83	23,38	18,21
Media partecipazioni per Azione	6,99	6,85	8,17	7,19	9,66	8,85	7,43	6,70	8,29	6,39	7,85	6,24	8,25	7,48	7,10	6,73	7,47	8,19	7,70	7,06
Media partecipanti per Azienda	17,47	13,58	20,60	7,69	25,19	15,10	13,50	12,66	19,84	7,00	18,03	8,40	14,58	10,05	15,67	12,07	13,71	12,94	16,59	11,80
Totale ore formazione effettive	24.126	30.537	9.223	8.731	11.635	12.991	28.961	25.155	22.876	8.630	15.833	7.643	8.111	7.481	16.111	14.552	6.994	9.100	143.869	124.820
Media ore formative per partecipazione	16,52	15,76	19,13	28,91	19,30	17,48	15,72	16,92	19,35	27,57	22,65	37,10	16,39	25,02	25,49	29,64	17,02	23,15	18,43	20,22
Media ore formative per allievo	25,11	27,44	29,85	43,65	26,88	27,76	19,96	22,63	25,79	42,51	27,44	45,49	23,89	35,46	41,87	49,75	32,04	39,05	25,88	31,20
Media ore formative per azienda	438,66	372,91	614,87	335,79	677,09	419,07	269,04	285,57	511,94	297,59	494,77	382,15	348,81	356,25	657,95	603,04	436,84	505,53	429,46	368,20
Media ore formative per azione	115,44	107,91	156,32	207,87	187,66	154,66	116,78	113,31	158,86	176,12	177,89	231,61	135,18	187,03	181,02	199,34	127,16	189,57	141,74	142,81
Media unità locali per azione	1,09	1,27	1,00	1,19	1,08	1,05	1,31	1,18	1,33	1,41	1,06	1,00	1,10	1,15	1,06	1,07	1,16	1,25	1,17	1,20
Media azioni per unità locali	4,13	4,36	3,93	1,92	4,19	2,84	3,01	3,01	4,26	2,38	2,94	1,65	2,85	2,19	3,86	3,22	3,83	3,33	3,55	3,08
Media ore formative per partecipazione	16,52	15,76	19,13	28,91	19,30	17,48	15,72	16,92	19,35	27,57	22,65	37,10	16,39	25,02	25,49	29,64	17,02	23,15	18,43	20,22

FONTE: Elaborazioni IRES ER su banca dati Fondimpresa

LAVORO

Tab.37 - Forze di lavoro e non forze di lavoro livello provinciale e regionale (dati assoluti)

FORZE DI LAVORO			PROVINCIA						
		2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012
FDL	Occupati	126.713	128.682	129.378	135.179	134.586	130.649	134.352	139.907
	In cerca di occupazione	6.308	5.663	6.074	7.809	11.080	10.975	11.698	15224
	Totale	133.021	134.345	135.452	142.988	145.666	141.624	146.050	155.131
NFDL	Cercano lavoro non attivamente	3.798	5.082	4.150	3.266	5.534	4.286	6.032	6.659
	Disposti a lavorare a particolari condizioni	2.941	5.289	5.065	6.111	4.750	4.316	4.721	5.170
	Non aventi possibilità o interesse a lavorare	51.855	49.119	50.618	47.338	46.047	53.035	49.031	51.472
	NFL > 64	54.869	55.504	56.920	55.665	57.694	59.901	60.255	65.603
	Totale	113.463	114.994	116.753	112.380	114.025	121.538	120.039	128.904
TOTALE	Totali	246.484	249.339	252.205	255.368	259.691	263.162	266.089	284.035
FORZE DI LAVORO			REGIONE						
		2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012
FDL	Occupati	1.872.675	1.918.205	1.953.463	1.979.818	1.955.787	1.935.840	1.967.538	1.969.079
	In cerca di occupazione	74.170	67.004	57.438	65.210	98.045	116.750	109.712	150.003
	Totale	1.946.845	1.985.209	2.010.901	2.045.028	2.053.832	2.052.590	2.077.250	2.119.082
NFDL	Cercano lavoro non attivamente	36.548	41.467	39.493	39.438	46.576	49.986	58.482	63.072
	Disposti a lavorare a particolari condizioni	28.399	34.268	37.976	39.525	35.488	32.762	39.490	40.397
	Non aventi possibilità o interesse a lavorare	710.644	684.957	674.212	676.351	698.389	716.643	701.445	670.243
	NFL > 64	891.359	896.815	904.484	906.191	916.096	926.274	926.569	943.876
	Totale	1.666.950	1.657.507	1.656.165	1.661.505	1.696.549	1.725.665	1.725.986	1.717.588
TOTALE	Totali	3.613.795	3.642.716	3.667.066	3.706.533	3.750.381	3.778.255	3.803.236	3.836.670

Fonte: Rilevazione continua sulle forze di lavoro Istat

Tab.38 - Occupazione dipendente ed indipendente per attività economica in provincia di Rimini (dati assoluti)

SETTORE DI ATTIVITA'		VALORI ASSOLUTI								VARIAZIONE PERCENTUALE SU ANNO PRECEDENTE						
		2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011
Autonomi	Agricoltura	1.490	2.643	2.946	1.863	1.631	2.078	4.185	1.675	77,4	11,5	-36,8	-12,5	27,4	101,4	-60,0
	Industria	9.907	10.138	8.811	10.819	13.251	12.007	10.044	7.112	2,3	-13,1	22,8	22,5	-9,4	-16,3	-29,2
	Industria s.s.	4.150	4.520	3.728	4.768	5.751	6.415	5.571	3.322	8,9	-17,5	27,9	20,6	11,5	-13,2	-40,4
	Costruzioni	5.757	5.618	5.083	6.051	7.500	5.592	4.473	3.790	-2,4	-9,5	19,0	23,9	-25,4	-20,0	-15,3
	Servizi	31.673	28.709	31.329	33.891	27.836	24.094	28.702	29.244	-9,4	9,1	8,2	-17,9	-13,4	19,1	1,9
	Altre attività	20.863	17.034	19.764	22.142	18.383	15.156	17.771	18.887	-18,4	16,0	12,0	-17,0	-17,6	17,3	6,3
	Commercio	10.810	11.675	11.565	11.749	9.453	8.938	10.931	10.357	8,0	-0,9	1,6	-19,5	-5,4	22,3	-5,3
	Totale	43.070	41.490	43.086	46.573	42.718	38.179	42.931	38.031	-3,7	3,8	8,1	-8,3	-10,6	12,4	-11,4
Dipendenti	Agricoltura	182	713	1.373	2.501	1.731	1.216	302	1.236	291,8	92,6	82,2	-30,8	-29,8	-75,2	309,3
	Industria	26.315	27.679	25.646	26.833	25.649	27.118	27.600	28.811	5,2	-7,3	4,6	-4,4	5,7	1,8	4,4
	Industria s.s.	20.620	20.500	19.969	21.353	20.001	20.216	20.733	19.600	-0,6	-2,6	6,9	-6,3	1,1	2,6	-5,5
	Costruzioni	5.695	7.179	5.677	5.480	5.648	6.902	6.867	9.211	26,1	-20,9	-3,5	3,1	22,2	-0,5	34,1
	Servizi	57.146	58.800	59.273	59.272	64.488	64.136	63.519	71.829	2,9	0,8	0,0	8,8	-0,5	-1,0	13,1
	Altre attività	44.119	44.251	46.056	46.083	51.337	50.296	47.191	59.716	0,3	4,1	0,1	11,4	-2,0	-6,2	26,5
	Commercio	13.027	14.549	13.217	13.189	13.151	13.840	16.328	12.113	11,7	-9,2	-0,2	-0,3	5,2	18,0	-25,8
	Totale	83.643	87.192	86.292	88.606	91.868	92.470	91.421	101.876	4,2	-1,0	2,7	3,7	0,7	-1,1	11,4

Fonte: Emilia Romagna

Tab.39 - Tasso di occupazione, disoccupazione e attività per anno, in provincia di Rimini (tassi)

ANNO	TASSO DI OCCUPAZIONE			TASSO DI DISOCCUPAZIONE			TASSO DI ATTIVITA'		
	M	F	MF	M	F	MF	M	F	MF
2004	73,6	63,7	68,6	7,0	6,8	6,9	79,3	68,4	73,8
2005	70,5	61,3	65,8	10,2	12,1	11,1	78,7	69,8	74,2
2006	73,5	59,9	66,7	6,2	9,7	7,8	78,5	66,4	72,5
2007	74,3	64,5	69,4	6,2	5,3	5,8	79,3	68,1	73,8
2008	74,3	63,2	68,7	6,3	6,3	6,3	79,5	67,4	73,5
2009	75,1	56,2	65,8	5,8	9,4	7,4	79,9	62,1	71,1
2010	73,8	61,4	67,6	5,7	8,3	6,9	78,4	67,0	72,7
2011	75,8	59,3	67,6	4,0	5,8	4,8	79,0	63,0	71,1
2012	73,5	54,1	63,7	6,9	13,5	9,8	79,0	62,4	70,6

Fonte: Rilevazione continua sulle forze di lavoro Istat - Regione Emilia-Romagna

Tab.40 - Tasso di occupazione, disoccupazione e attività confronto regionale, anno 2011 (tassi)

	TASSO DI OCCUPAZIONE			TASSO DI DISOCCUPAZIONE			TASSO DI ATTIVITA'		
	M	F	MF	M	F	MF	M	F	MF
Bologna	73,6	63,7	68,6	7,0	6,8	6,9	79,3	68,4	73,8
Ferrara	70,5	61,3	65,8	10,2	12,1	11,1	78,7	69,8	74,2
Forlì-Cesena	73,5	59,9	66,7	6,2	9,7	7,8	78,5	66,4	72,5
Modena	74,3	64,5	69,4	6,2	5,3	5,8	79,3	68,1	73,8
Parma	74,3	63,2	68,7	6,3	6,3	6,3	79,5	67,4	73,5
Piacenza	75,1	56,2	65,8	5,8	9,4	7,4	79,9	62,1	71,1
Ravenna	73,8	61,4	67,6	5,7	8,3	6,9	78,4	67,0	72,7
Reggio Emilia	75,8	59,3	67,6	4,0	5,8	4,8	79,0	63,0	71,1
Rimini	73,5	54,1	63,7	6,9	13,5	9,8	79,0	62,4	70,6
Totale	73,9	61,3	67,6	6,4	7,9	7,1	79,1	66,6	72,8

Fonte: Rilevazione continua sulle forze di lavoro Istat - Regione Emilia-Romagna

Tab.41 - Tasso di occupazione, disoccupazione e attività, confronto regionale per classi di età, anno 2012 (tassi)

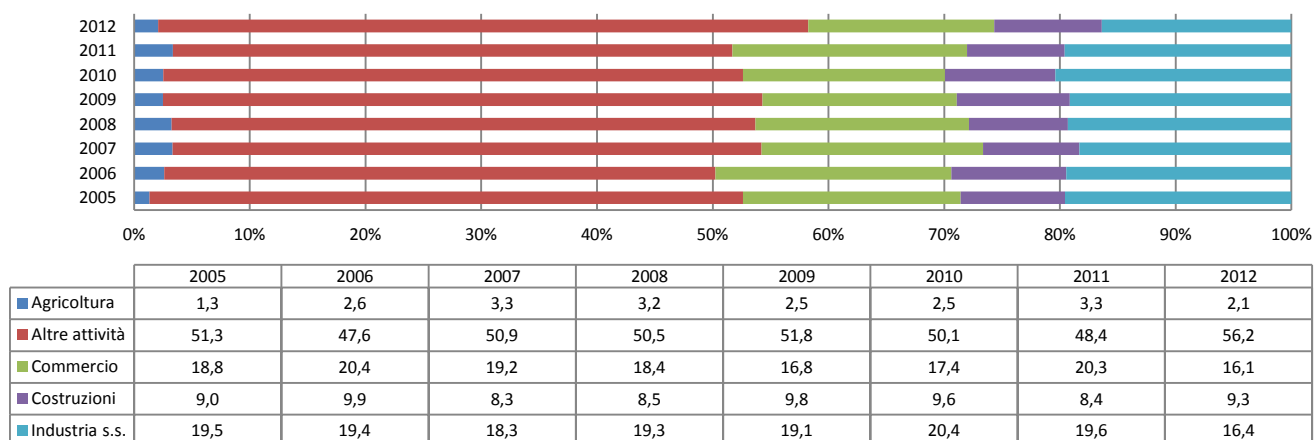
PROVINCE	TASSO DI OCCUPAZIONE						TASSO DI DISOCCUPAZIONE						TASSO DI ATTIVITA'					
	15+	15 - 24	15 - 64	25 - 34	35 - 44	45 - 54	15+	15 - 24	15 - 64	25 - 34	35 - 44	15+	15 - 24	15 - 64	25 - 34	35 - 44	45 - 54	
Bologna	51,1	22,3	68,6	79,6	88,0	84,0	6,9	28,9	17,7	8,1	5,0	54,9	31,4	73,8	86,6	92,9	88,8	
Ferrara	48,2	22,7	65,8	69,1	80,9	83,4	11,1	40,5	27,4	17,7	7,4	54,2	38,1	74,2	84,0	87,3	89,6	
Forlì-Cesena	51,0	22,1	66,7	72,9	88,7	81,9	7,8	31,7	23,0	10,6	5,2	55,3	32,3	72,5	81,5	94,1	86,4	
Modena	53,7	26,0	69,4	83,3	88,8	82,1	5,8	25,3	13,3	5,2	4,4	57,0	34,8	73,8	87,8	92,5	86,5	
Parma	52,7	27,3	68,7	78,0	84,5	85,5	6,3	19,2	14,4	9,2	4,4	56,3	33,7	73,5	85,9	89,6	88,5	
Piacenza	49,1	24,4	65,8	77,3	84,5	80,6	7,4	29,0	18,4	8,1	5,3	53,0	34,3	71,1	84,1	89,4	85,2	
Ravenna	50,5	17,5	67,6	76,7	83,5	86,4	6,9	29,4	23,1	12,1	4,4	54,2	24,8	72,7	87,2	88,8	89,5	
Reggio nell'Emilia	52,9	25,0	67,6	75,5	84,5	83,8	4,8	17,6	12,1	6,9	3,1	55,6	30,3	71,1	81,0	87,6	86,9	
Rimini (a)	49,3	27,9	63,7	75,9	77,5	75,4	9,8	20,5	15,8	7,9	9,4	54,6	35,0	70,6	82,4	86,4	82,9	
Totale	51,3	23,9	67,6	77,4	85,5	82,9	7,1	26,4	17,4	8,8	5,1	55,2	32,5	72,8	84,9	90,5	87,4	

Fonte: Emilia-Romagna

Tab.42 - Tasso di sottoutilizzo per provincia (disoccupati+scoraggiati+lavoratori equivalenti in CIG) a confronto con tasso di disoccupazione Istat

PROVINCIA	Forze di lavoro	In cerca di Occupazione	Lavoratori equivalenti Corretti di fattore tiraggio	Scoraggiati	Tasso di disoccupazione	Tasso di sottoutilizzo
Bologna	474.057	32.751	3.829	6.068	6,9	8,9
Ferrara	171.894	19.039	2.096	2.742	11,1	13,7
Forlì-Cesena	189.170	14.807	1.741	3.855	7,8	10,6
Modena	343.074	19.885	4.172	5.739	5,8	8,5
Parma	216.401	13.670	965	4.733	6,3	8,8
Piacenza	133.905	9.877	1.271	2.955	7,4	10,3
Ravenna	184.816	12.735	1.242	3.780	6,9	9,4
Reggio Emilia	250.634	12.015	2.472	5.355	4,8	7,8
Rimini	155.131	15.224	1.962	5.170	9,8	13,9
Totale	2.119.082	150.003	19.750	40.397	7,1	9,7

Fonte: Nostre elaborazioni su dati Istat FDL e Inps.

Fig.16 - Occupati in Provincia di Rimini per attività economica (composizione percentuale)

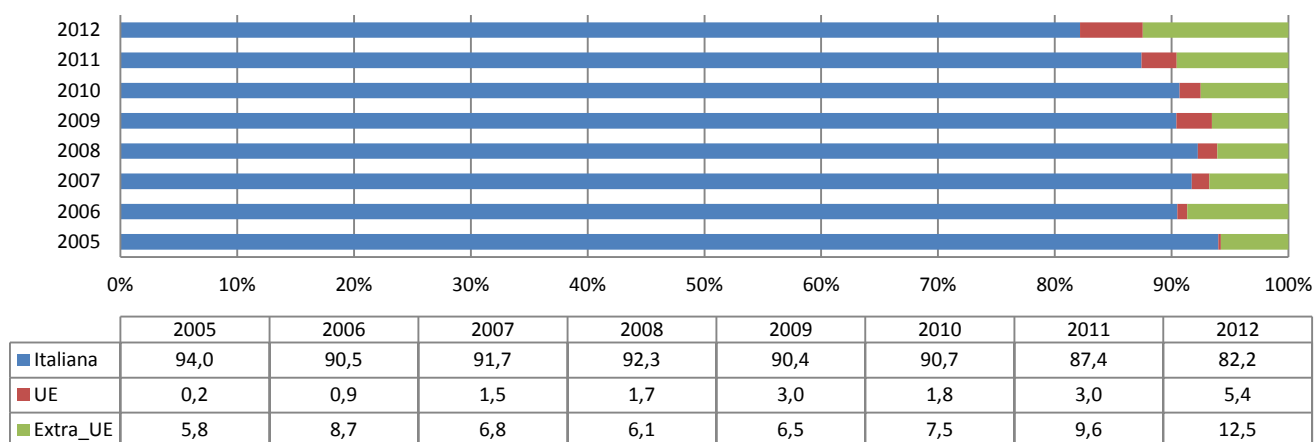
Fonte: Rilevazione continua sulle forze di lavoro Istat - Regione Emilia-Romagna

Fig.17 - Occupati in Provincia di Rimini per classe di età (composizione percentuale)



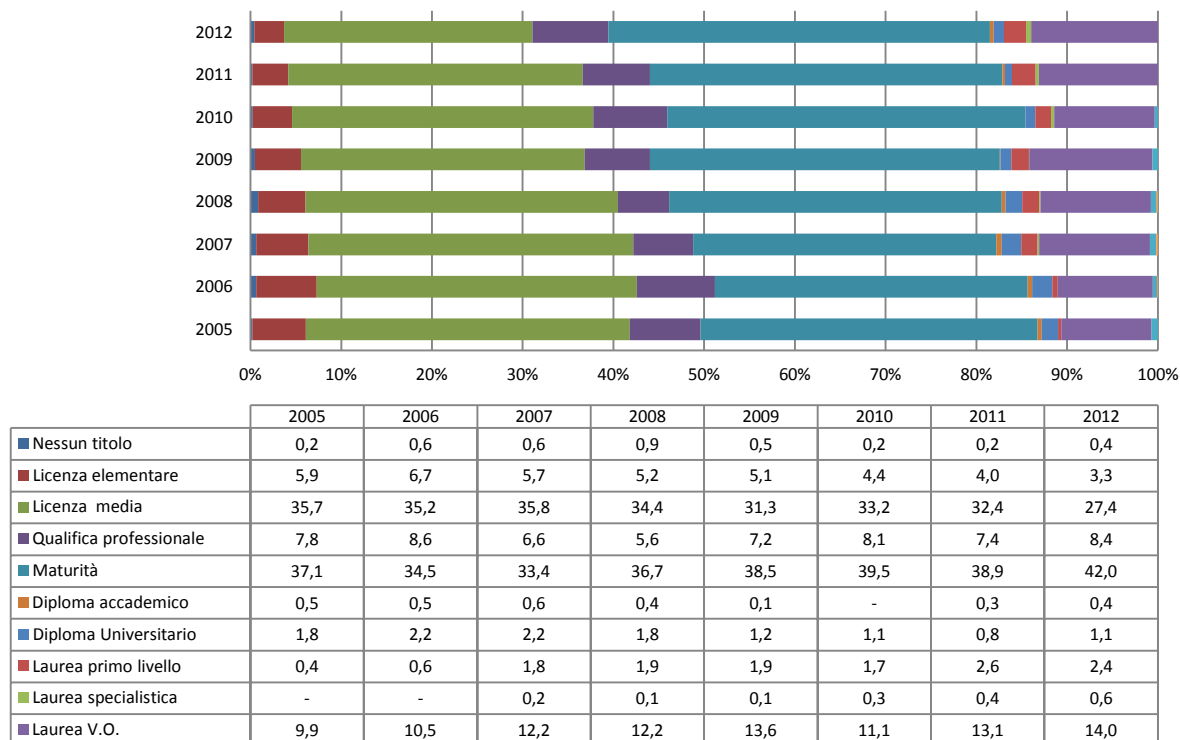
Fonte: Rilevazione continua sulle forze di lavoro Istat - Regione Emilia-Romagna

Fig.18 - Occupati in Provincia di Rimini per nazionalità (composizione percentuale)



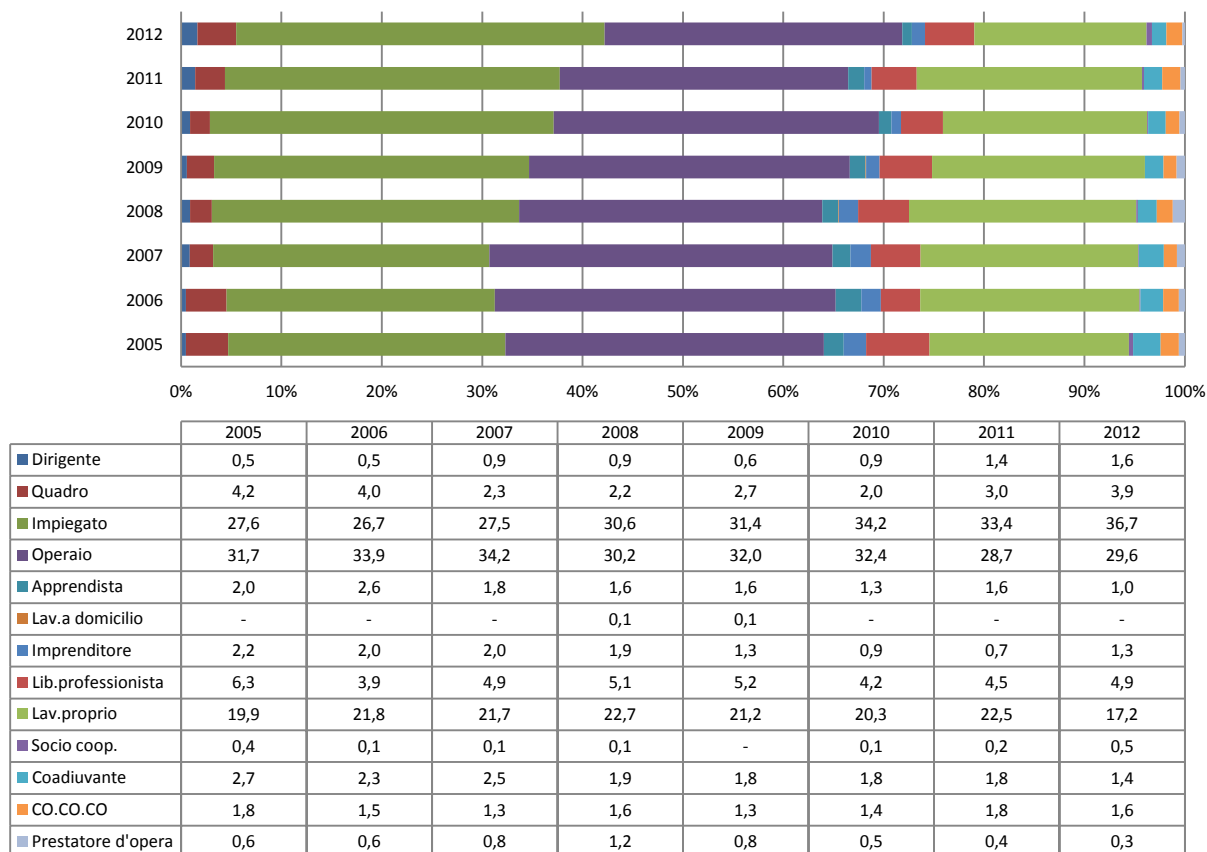
Fonte: Rilevazione continua sulle forze di lavoro Istat - Regione Emilia-Romagna

Fig.19 - Occupati in Provincia di Rimini per titolo di studio (composizione percentuale)



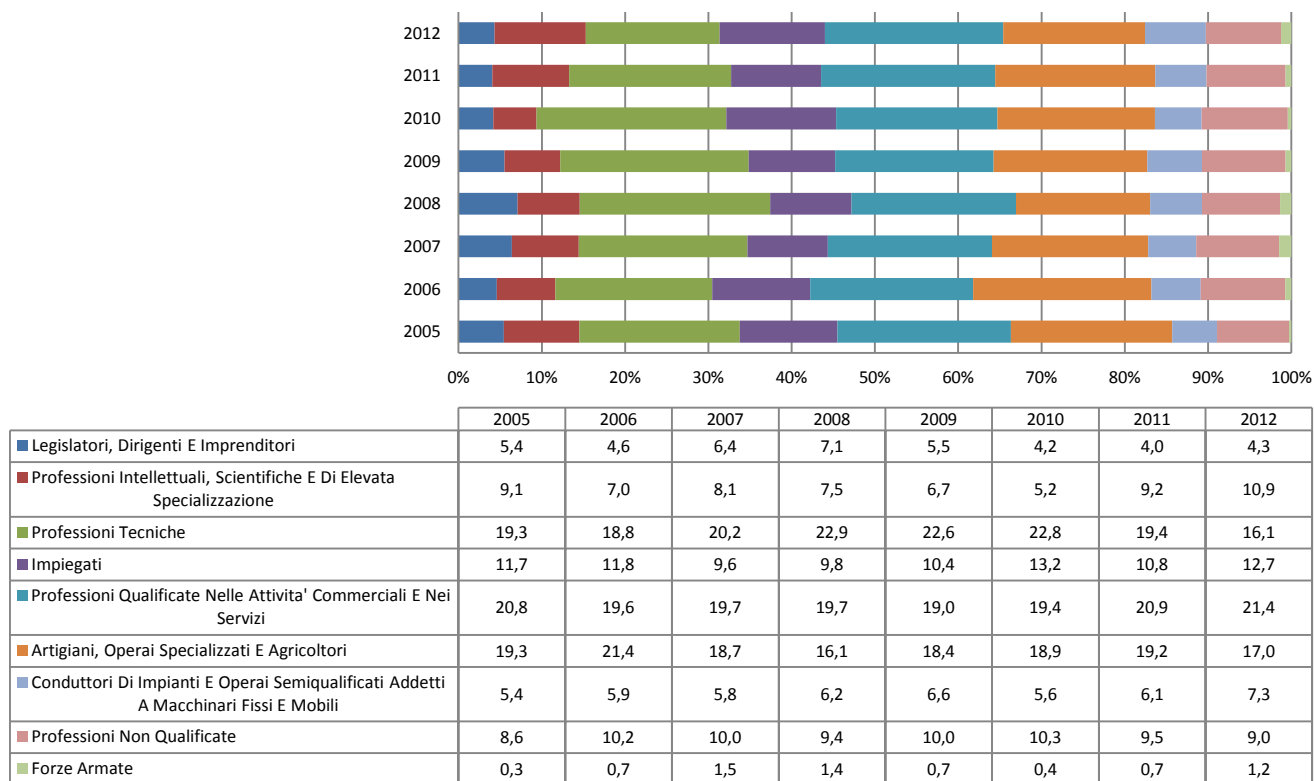
Fonte: Rilevazione continua sulle forze di lavoro Istat - Regione Emilia-Romagna

Fig.20 - Occupati in Provincia di Rimini per qualifica professionale (composizione percentuale)



Fonte: Rilevazione continua sulle forze di lavoro Istat - Regione Emilia-Romagna

Fig.21 - Occupati in Provincia di Rimini per gruppo professionale (composizione percentuale)



Fonte: Rilevazione continua sulle forze di lavoro Istat - Regione Emilia-Romagna

Tab.43 - Avviamenti lavoro in provincia di Rimini per tipologia contrattuale serie storica annuale (dati assoluti, composizione percentuale, variazioni percentuali annue)

CONTRATTO	N					%					VAR% su anno precedente	
	2008	2009	2010	2011	2012	2008	2009	2010	2011	2012	2011	2012
Apprendistato	6.865	5.371	5.979	6.302	5.534	6,7	5,6	6,0	6,0	5,0	5,4	-12,2
Associazione in partecipazione	598	560	549	551	622	0,6	0,6	0,5	0,5	0,6	0,4	12,9
Contratto di agenzia	15	17	26	20	132	0,0	0,0	0,0	0,0	0,1	-23,1	560,0
Contratto di inserimento lavoro	169	65	62	86	50	0,2	0,1	0,1	0,1	0,0	38,7	-41,9
Contratto formazione e lavoro	8	2	0	0	4	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	-	-
Lavoro a progetto/collaborazione	3.654	4.018	4.331	4.286	3.702	3,6	4,2	4,3	4,1	3,4	-1,0	-13,6
Lavoro a tempo determinato	65.591	64.187	68.783	73.496	78.450	64,3	66,8	68,6	69,9	71,2	6,9	6,7
Lavoro a tempo indeterminato	11.311	7.912	7.433	6.752	6.918	11,1	8,2	7,4	6,4	6,3	-9,2	2,5
Lavoro autonomo	0	109	166	203	283	0,0	0,1	0,2	0,2	0,3	22,3	39,4
Lavoro domestico	1.890	3.957	2.848	2.996	2.846	1,9	4,1	2,8	2,8	2,6	5,2	-5,0
Lavoro nella pubblica amministrazione	8.775	7.401	6.977	7.099	7.403	8,6	7,7	7,0	6,7	6,7	1,7	4,3
Lavoro somministrato	3.186	2.558	3.100	3.427	4.193	3,1	2,7	3,1	3,3	3,8	10,5	22,4
Nessun contratto indicato	0	0	0	0	0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	-	-
Codifica inesistente	0	0	0	0	0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	-	-
Totale	102.062	96.157	100.254	105.218	110.137	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	5,0	4,7

Fonte: Sistema informativo lavoro Emilia-Romagna

Tab.44 - Avviamenti lavoro in provincia di Rimini per classi di età serie storica annuale (dati assoluti, composizione percentuale, variazioni percentuali annue)

CLASSI DI ETÀ'	N					%					VAR% su anno precedente	
	2008	2009	2010	2011	2012	2008	2009	2010	2011	2012	2011	2012
15-19	6.639	5.282	4.843	4.925	4.344	6,5	5,5	4,8	4,7	3,9	1,7	-11,8
20-24	15.215	14.309	14.980	15.435	15.891	14,9	14,9	14,9	14,7	14,4	3,0	3,0
25-29	16.757	15.415	15.946	16.352	16.361	16,4	16,0	15,9	15,5	14,9	2,5	0,1
30-34	15.667	14.763	15.144	15.355	15.945	15,4	15,4	15,1	14,6	14,5	1,4	3,8
35-39	13.654	12.797	13.658	14.471	15.371	13,4	13,3	13,6	13,8	14,0	6,0	6,2
40-44	11.131	11.049	11.895	12.634	13.190	10,9	11,5	11,9	12,0	12,0	6,2	4,4
45-49	8.921	8.566	9.116	9.841	10.900	8,7	8,9	9,1	9,4	9,9	8,0	10,8
50-54	6.506	6.505	6.585	7.345	7.913	6,4	6,8	6,6	7,0	7,2	11,5	7,7
55-59	4.074	3.915	4.285	4.806	5.321	4,0	4,1	4,3	4,6	4,8	12,2	10,7
60-64	2.131	2.218	2.404	2.506	2.907	2,1	2,3	2,4	2,4	2,6	4,2	16,0
65 e oltre	1.364	1.334	1.398	1.548	1.994	1,3	1,4	1,4	1,5	1,8	10,7	28,8
non calcolabile	3	4	0	0	0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	-	-
Totale	102.062	96.157	100.254	105.218	110.137	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	5,0	4,7

Fonte: Sistema informativo lavoro Emilia-Romagna

Tab.45 - Avviamenti lavoro in provincia di Rimini per grandi gruppi professionali serie storica annuale (dati assoluti, composizione percentuale, variazioni percentuali annue)

GRANDI GRUPPI PROFESSIONALI	N					%					VAR% su anno precedente	
	2008	2009	2010	2011	2012	2008	2009	2010	2011	2012	2011	2012
1 - Legislatori, dirigenti, imprenditori	504	408	406	413	352	0,5	0,4	0,4	0,4	0,3	1,7	-14,8
2 - Professioni individuali, scientifiche e di elevata specializzazione	9.973	8.153	8.143	8.743	8.615	9,8	8,5	8,1	8,3	7,8	7,4	-1,5
3 - Professioni tecniche	8.795	8.110	8.590	8.384	5.809	8,6	8,4	8,6	8,0	5,3	-2,4	-30,7
4 - Impiegati	7.102	6.125	6.463	7.019	8.752	7,0	6,4	6,4	6,7	7,9	8,6	24,7
5 - Professioni qualificate nelle attività commerciali e nei servizi	44.210	46.161	47.969	49.938	48.445	43,3	48,0	47,8	47,5	44,0	4,1	-3,0
6 - Artigiani, operai specializzati e agricoltori	8.260	6.619	7.199	7.049	5.147	8,1	6,9	7,2	6,7	4,7	-2,1	-27,0
7 - Conduttori di impianti, operatori semiqualeficati addetti a macchinari fissi e mobili	3.467	2.776	3.393	3.661	3.596	3,4	2,9	3,4	3,5	3,3	7,9	-1,8
8 - Professioni non qualificate	19.581	17.704	17.969	19.993	29.379	19,2	18,4	17,9	19,0	26,7	11,3	46,9
9 - Forze armate	3	3	9	5	3	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	-44,4	-40,0
10 - Dato mancante	37	3	0	0	0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	-	-
Non definita	130	95	113	13	39	0,1	0,1	0,1	0,0	0,0	-88,5	200,0
Totale	102.062	96.157	100.254	105.218	110.137	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	5,0	4,7

Fonte: Sistema informativo lavoro Emilia-Romagna

Tab.46 - Avviamenti lavoro in provincia di Rimini per settore di attività economica serie storica annuale (dati assoluti, composizione percentuale, variazioni percentuali annue)

SETTORE DI ATTIVITA' ECONOMICA	N					%					VAR% su anno precedente	
	2008	2009	2010	2011	2012	2008	2009	2010	2011	2012	2011	2012
A - agricoltura, silvicoltura e pesca	1.657	1.929	2.083	2.498	2.577	1,6	2,0	2,1	2,4	2,3	19,9	3,2
B - estrazione di minerali da cave e miniere	17	11	6	14	5	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	133,3	-64,3
C - attività manifatturiere	6.819	4.273	5.667	5.663	5.126	6,7	4,4	5,7	5,4	4,7	-0,1	-9,5
D - fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	47	15	25	22	8	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	-12,0	-63,6
E - fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento	281	247	300	279	174	0,3	0,3	0,3	0,3	0,2	-7,0	-37,6
F - costruzioni	4.507	3.870	3.970	3.876	3.133	4,4	4,0	4,0	3,7	2,8	-2,4	-19,2
G - commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli e motocicli	8.628	8.124	8.686	9.231	9.079	8,5	8,4	8,7	8,8	8,2	6,3	-1,6
H - trasporto e magazzinaggio	2.060	1.942	2.425	2.672	2.880	2,0	2,0	2,4	2,5	2,6	10,2	7,8
I - attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	40.810	41.793	45.604	48.627	53.680	40,0	43,5	45,5	46,2	48,7	6,6	10,4
J - servizi di informazione e comunicazione	1.210	731	709	913	730	1,2	0,8	0,7	0,9	0,7	28,8	-20,0
K - attività finanziarie e assicurative	821	739	426	374	321	0,8	0,8	0,4	0,4	0,3	-12,2	-14,2
L - attività immobiliari	260	362	264	359	202	0,3	0,4	0,3	0,3	0,2	36,0	-43,7
M - attività professionali, scientifiche e tecniche	1.371	1.177	1.087	1.145	1.185	1,3	1,2	1,1	1,1	1,1	5,3	3,5
N - noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	5.024	4.490	4.506	4.600	5.252	4,9	4,7	4,5	4,4	4,8	2,1	14,2
O - amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale obbligatoria	4.820	4.013	4.034	3.404	3.448	4,7	4,2	4,0	3,2	3,1	-15,6	1,3
P - istruzione	7.336	6.085	5.778	6.451	6.294	7,2	6,3	5,8	6,1	5,7	11,6	-2,4
Q - sanità e assistenza sociale	2.134	1.814	1.860	2.187	2.107	2,1	1,9	1,9	2,1	1,9	17,6	-3,7
R - attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	5.041	5.075	5.355	5.480	6.713	4,9	5,3	5,3	5,2	6,1	2,3	22,5
S - altre attività di servizi	2.228	1.973	2.222	2.222	2.456	2,2	2,1	2,2	2,1	2,2	0,0	10,5
T - attività di famiglie e convivenze come datori di lavoro per personale domestico; produzione di beni e servizi indifferenziati per uso proprio da parte di famiglie e convivenze	2.278	3.888	3.029	3.176	3.107	2,2	4,0	3,0	3,0	2,8	4,9	-2,2
U - organizzazioni ed organismi extraterritoriali	8	3	2	4	3	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	100,0	-25,0
Z - Soggetti privi di posizione Ateco	4.705	3.603	2.216	2.021	1.657	4,6	3,7	2,2	1,9	1,5	-8,8	-18,0
Totale	102.062	96.157	100.254	105.218	110.137	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	5,0	4,7

Fonte: Sistema informativo lavoro Emilia-Romagna

Tab.47 - Avviamenti lavoro in provincia di Rimini per tipologia contrattuale in provincia di Rimini (variazioni tendenziali)

CONTRATTO	I SEMESTRE					II SEMESTRE			
	2009	2010	2011	2012	2013	2009	2010	2011	2012
Apprendistato	-20,0	16,0	8,1	-9,2	-7,1	-24,7	3,1	0,1	-18,5
Associazione in partecipazione	-12,6	-4,4	9,3	12,0	-8,3	7,5	2,5	-14,6	14,9
Contratto di agenzia	350,0	155,6	-26,1	258,8	432,8	-38,5	-62,5	0,0	2.266,7
Contratto di inserimento lavoro	-60,2	-12,2	0,0	-23,3	-87,9	-65,2	18,8	126,3	-60,5
Contratto formazione e lavoro	-50,0	-100,0	-	-	0,0	-83,3	-100,0	-	-
Lavoro a progetto/collaborazione	-9,8	9,4	5,5	-8,2	-30,5	38,4	6,3	-7,3	-19,6
Lavoro a tempo determinato	-1,3	4,1	10,5	8,5	-9,3	-3,8	13,3	0,3	3,2
Lavoro a tempo indeterminato	-29,0	-11,6	-8,8	-0,5	-11,0	-31,6	2,7	-9,6	6,5
Lavoro autonomo	-	627,3	5,0	29,8	-32,1	-	-12,2	38,4	46,2
Lavoro domestico	207,3	-45,5	4,0	1,8	-14,5	26,9	7,6	6,4	-11,9
Lavoro nella pubblica amministrazione	-25,9	-6,3	4,2	4,7	-96,1	-5,2	-5,3	-0,2	3,9
Lavoro somministrato	-26,0	8,3	17,1	8,1	22,7	-11,0	36,1	4,5	37,1
Nessun contratto indicato	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Codifica inesistente	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale	-5,6	1,1	8,4	6,0	-13,0	-6,2	9,7	-0,5	2,4

Fonte: Sistema informativo lavoro Emilia-Romagna

Tab.48 - Avviamenti lavoro in provincia di Rimini per classi di età (variazioni tendenziali)

CLASSI DI ETÀ¹	I SEMESTRE					II SEMESTRE			
	2009	2010	2011	2012	2013	2009	2010	2011	2012
15-19	-18,5	-12,9	3,2	-15,6	-23,7	-23,2	-1,4	-0,3	-6,6
20-24	-3,4	2,3	5,6	4,9	-17,9	-9,9	8,8	-1,0	-0,4
25-29	-9,8	1,6	7,1	2,4	-14,0	-5,0	6,3	-4,3	-3,9
30-34	-6,2	0,4	4,2	3,6	-16,9	-5,1	6,1	-2,9	4,2
35-39	-7,6	3,4	9,5	8,4	-13,0	-4,0	12,2	0,5	2,6
40-44	-0,9	2,8	13,4	6,4	-9,7	-0,5	16,2	-4,9	0,7
45-49	-2,8	1,7	11,3	12,4	-5,2	-6,0	15,1	2,5	7,8
50-54	2,8	-4,8	14,9	9,4	-6,6	-5,1	13,1	6,0	4,8
55-59	-4,7	7,6	11,7	13,0	-8,7	-2,2	13,1	13,1	6,4
60-64	1,7	5,9	4,2	14,6	-15,1	9,7	13,9	4,3	18,9
65 e oltre	-2,4	4,8	11,0	19,0	-17,0	-1,8	4,7	10,1	53,7
non calcolabile	-100,0	-	-	-	-	-	-100,0	-	-
Totale	-5,6	1,1	8,4	6,0	-13,0	-6,2	9,7	-0,5	2,4

Fonte: Sistema informativo lavoro Emilia-Romagna

Tab.49 - Avviamenti lavoro in provincia di Rimini per grandi gruppi professionali (variazioni tendenziali)

GRANDI GRUPPI PROFESSIONALI	I SEMESTRE					II SEMESTRE			
	2009	2010	2011	2012	2013	2009	2010	2011	2012
1 - Legislatori, dirigenti, imprenditori	-17,3	-4,6	3,7	-18,3	-23,2	-22,7	8,7	-2,2	-7,5
2 - Professioni individuali, scientifiche e di elevata specializzazione	-24,5	-3,8	13,4	0,9	-6,4	-12,2	3,0	2,7	-3,5
3 - Professioni tecniche	-10,5	4,7	1,3	-36,7	-1,5	-3,7	7,7	-7,4	-21,8
4 - Impiegati	-16,0	7,7	8,2	32,5	-6,9	-10,0	2,2	9,3	12,0
5 - Professioni qualificate nelle attività commerciali e nei servizi	6,1	-0,7	6,8	-3,4	-17,5	0,9	14,0	-1,1	-2,2
6 - Artigiani, operai specializzati e agricoltori	-24,2	6,2	8,2	-28,4	-16,2	-12,8	12,3	-15,7	-24,6
7 - Conduttori di impianti, operatori semiqualeficati addetti a macchinari fissi e mobili	-24,1	16,1	18,8	-0,3	-19,0	-13,2	30,8	-5,7	-4,1
8 - Professioni non qualificate	-8,7	0,2	13,9	54,6	-9,1	-11,0	3,6	7,1	34,2
9 - Forze armate	0,0	300,0	-25,0	-33,3	-100,0	0,0	150,0	-60,0	-50,0
10 - Dato mancante	-97,3	-100,0	-	-	-	-	-100,0	-	-
Non definita	-23,9	12,9	-86,1	127,3	-100,0	-34,2	36,0	-94,1	600,0
Totale	-5,6	1,1	8,4	6,0	-13,0	-6,2	9,7	-0,5	2,4

Fonte: Sistema informativo lavoro Emilia-Romagna

Tab.50 - Avviamenti lavoro in provincia di Rimini per settore di attività economica (variazioni tendenziali)

SETTORE DI ATTIVITÀ ECONOMICA	I SEMESTRE					II SEMESTRE			
	2009	2010	2011	2012	2013	2009	2010	2011	2012
A - agricoltura, silvicoltura e pesca	22,4	7,5	30,3	1,7	-1,5	5,3	9,0	-1,9	7,2
B - estrazione di minerali da cave e miniere	-53,8	-16,7	120,0	-72,7	-66,7	25,0	-80,0	200,0	-33,3
C - attività manifatturiere	-42,0	21,4	17,0	-8,7	-27,8	-30,2	46,7	-17,9	-10,6
D - fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	-75,0	88,9	-76,5	-25,0	0,0	-45,5	33,3	125,0	-72,2
E - fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento	-14,4	21,3	1,1	-31,6	-65,4	-8,0	21,7	-20,5	-50,6
F - costruzioni	-20,7	2,6	3,5	-22,0	-21,3	-5,1	2,6	-9,1	-15,5
G - commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli e motocicli	-7,0	3,4	12,3	-0,4	-17,5	-4,1	11,8	-1,5	-3,6
H - trasporto e magazzinaggio	-25,6	36,0	12,9	7,0	-17,5	30,0	13,4	6,8	8,8
I - attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	3,0	6,0	9,0	10,5	-12,7	1,0	16,6	1,6	10,1
J - servizi di informazione e comunicazione	-34,5	-12,2	40,5	-23,3	-19,8	-47,0	13,4	12,5	-14,4
K - attività finanziarie e assicurative	-5,5	-42,5	-8,2	-12,7	-43,0	-16,7	-42,2	-18,9	-17,1
L - attività immobiliari	42,2	-27,6	43,8	-43,4	-23,4	33,3	-25,9	19,8	-44,7
M - attività professionali, scientifiche e tecniche	-20,4	-15,7	12,1	14,5	-34,2	-4,0	3,2	-2,1	-10,5
N - noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	-12,6	4,3	-1,2	16,0	-5,8	-7,8	-5,0	6,9	11,7
O - amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale obbligatoria	-15,5	3,3	-20,2	-0,6	-0,7	-18,4	-3,0	-9,3	3,7
P - istruzione	-30,9	-13,0	27,4	-0,3	5,5	-4,9	0,0	2,9	-3,9
Q - sanità e assistenza sociale	-14,1	8,2	20,0	5,3	1,0	-15,8	-2,8	15,0	-13,3
R - attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	7,2	3,0	3,2	35,3	-21,0	-8,0	9,4	1,1	3,7
S - altre attività di servizi	-6,7	4,6	2,6	5,8	-17,9	-18,1	25,3	-3,5	17,2
T - attività di famiglie e convivenze come datori di lavoro per personale domestico; produzione di beni e servizi indifferenziati per uso proprio da parte di famiglie e convivenze	134,7	-39,3	5,8	-0,1	6,3	10,2	12,6	3,9	-4,4
U - organizzazioni ed organismi extraterritoriali	-60,0	-50,0	200,0	-33,3	50,0	-66,7	0,0	0,0	0,0
Z - Soggetti privi di posizione Ateco	-24,5	-35,5	-8,9	-22,1	-20,1	-20,1	-47,3	-8,4	-3,0
Totale	-5,6	1,1	8,4	6,0	-13,0	-6,2	9,7	-0,5	2,4

Fonte: Sistema informativo lavoro Emilia-Romagna

Tab.51 - Dipendenti nei settori artigiani in provincia di Rimini (valori assoluti, composizione percentuali variazioni annue assolute e percentuali)

SETTORE	VALORI ASSOLUTI					PERCENTUALE					2012-2007		2011-2012	
	2001	2007	2010	2011	2012	2001	2007	2010	2011	2012	Diff.	Var. %	Diff.	Var. %
Acconciatura estetica	539	715	762	812	748	5,7	5,9	6,3	6,7	6,9	33	4,6	-64	-7,9
Alimentazione	518	787	960	988	988	5,5	6,4	7,9	8,2	9,1	201	25,5	28	2,8
Calzature pelle cuoio	336	376	318	341	295	3,5	3,1	2,6	2,8	2,7	-81	-21,5	23	6,7
Ceramica	12	18	15	15	5	0,1	0,1	0,1	0,1	0,0	-13	-72,2	0	0,0
Chimica gomma plastica vetro	253	360	367	404	367	2,7	2,9	3,0	3,4	3,4	7	1,9	37	9,2
Edilizia	1.115	2.160	1.827	1.638	1.218	11,8	17,7	15,1	13,6	11,3	-942	-43,6	-189	-11,5
Grafica carta fotolaboratori	456	455	482	487	434	4,8	3,7	4,0	4,0	4,0	-21	-4,6	5	1,0
Imprese di pulizia	81	244	210	223	218	0,9	2,0	1,7	1,9	2,0	-26	-10,7	13	5,8
Lavanderie stirerie tintorie	176	131	139	134	111	1,9	1,1	1,1	1,1	1,0	-20	-15,3	-5	-3,7
Legno arredamento	622	621	526	539	518	6,6	5,1	4,3	4,5	4,8	-103	-16,6	13	2,4
Marmo cemento lapidei laterizi	126	161	170	147	133	1,3	1,3	1,4	1,2	1,2	-28	-17,4	-23	-15,6
Meccanica installazione	1.089	1.474	1.512	1.468	1.298	11,5	12,1	12,5	12,2	12,0	-176	-11,9	-44	-3,0
Meccanica produzione	1.893	2.132	2.047	2.049	1.855	20,0	17,4	16,9	17,0	17,1	-277	-13,0	2	0,1
Meccanica servizi	889	907	998	1.014	936	9,4	7,4	8,2	8,4	8,6	29	3,2	16	1,6
Odontotecnica	42	60	63	65	56	0,4	0,5	0,5	0,5	0,5	-4	-6,7	2	3,1
Oreficeria argenteria orologeria	5	8	4	4	4	0,1	0,1	0,0	0,0	0,0	-4	-50,0	0	0,0
Panificazione	362	433	422	433	394	3,8	3,5	3,5	3,6	3,6	-39	-9,0	11	2,5
Tessile abbigliamento	554	512	471	472	396	5,8	4,2	3,9	3,9	3,7	-116	-22,7	1	0,2
Trasporti	321	438	592	565	559	3,4	3,6	4,9	4,7	5,2	121	27,6	-27	-4,8
Varie	93	227	254	247	289	1,0	1,9	2,1	2,1	2,7	62	27,3	-7	-2,8
Totale	9.482	12.219	12.139	12.045	10.822	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	-1.397	-11,4	-94	-0,8

Fonte: EBER

Tab.52 - Dipendenti delle imprese artigiane della provincia di Rimini per inquadramento professionale (dati assoluti)

SETTORE DI ATTIVITA'	IMPIEGATI				OPERAJ				APPRENDISTI				TOTALE DIPENDENTI			
	2007	2010	2011	2012	2007	2010	2011	2012	2007	2010	2011	2012	2007	2010	2011	2012
Acconciatura estetica	106	127	133	17	390	454	487	509	219	181	192	222	715	762	812	748
Alimentazione	104	120	130	43	536	695	729	790	147	145	129	155	787	960	988	988
Calzature pelle cuoio	29	21	20	14	309	267	298	260	38	30	23	21	376	318	341	295
Ceramica	1	1	1	0	15	12	12	5	2	2	2	0	18	15	15	5
Chimica gomma plastica vetro	79	84	92	90	211	232	250	224	70	51	62	53	360	367	404	367
Edilizia	141	134	126	89	1.633	1.347	1.216	932	386	346	296	197	2.160	1.827	1.638	1.218
Grafica carta fotolaboratori	117	145	147	125	259	264	266	249	79	73	74	60	455	482	487	434
Imprese di pulizia	14	14	13	10	222	193	209	203	8	3	1	5	244	210	223	218
Lavanderie stirerie tintorie	5	2	3	0	112	128	126	105	14	9	5	6	131	139	134	111
Legno arredamento	93	84	102	90	452	400	390	391	76	42	47	37	621	526	539	518
Marmo cemento lapidei laterizi	32	39	33	27	111	117	99	91	18	14	15	15	161	170	147	133
Meccanica installazione	237	274	268	238	792	880	903	838	445	358	297	222	1.474	1.512	1.468	1.298
Meccanica produzione	362	392	384	343	1.453	1.449	1.460	1.350	317	206	205	162	2.132	2.047	2.049	1.855
Meccanica servizi	186	225	224	215	556	618	642	597	165	155	148	124	907	998	1.014	936
Odontotecnica	12	10	9	8	38	42	44	36	10	11	12	12	60	63	65	56
Oreficeria argenteria orologeria	0	0	0	0	7	4	4	4	1	0	0	0	8	4	4	4
Panificazione	76	58	70	48	306	320	323	303	51	44	40	43	433	422	433	394
Tessile abbigliamento	55	55	46	44	414	386	394	328	43	30	32	24	512	471	472	396
Trasporti	64	66	57	51	359	503	493	493	15	23	15	15	438	592	565	559
Varie	71	85	75	80	128	145	154	184	28	24	18	25	227	254	247	289
Totale	1.784	1.936	1.933	1.532	8.303	8.456	8.499	7.892	2.132	1.747	1.613	1.398	12.219	12.139	12.045	10.822

Fonte: EBER

CRITICITÀ DEL LAVORO

Tab.53 - Domande di prima istanza per disoccupazione ordinaria, a requisiti ridotti e indennità di mobilità (periodo gennaio luglio)

SEDE	Ds Ordinaria					Ds Requisiti Ridotti					Mobilità				
	2008	2009	2010	2011	2012	2008	2009	2010	2011	2012	2008	2009	2010	2011	2012
Bologna (*)	4.758	11.400	9.301	10.225	14.858	6.765	6.940	5.514	6.287	7.498	819	655	1.121	1.379	1.302
Imola	633	1.653	1.170	n.d.	n.d.	1.084	1.194	909	n.d.	n.d.	94	132	93	n.d.	n.d.
Ferrara	2.711	5.912	4.140	3.617	5.137	5.119	4.934	4.340	4.183	4.730	213	235	272	549	535
Forlì-Cesena	3.109	6.394	4.632	4.745	8.558	6.904	7.337	6.691	6.785	7.820	279	255	247	507	325
Rimini	2.916	5.183	4.145	4.444	6.994	9.479	10.296	10.698	11.428	13.384	63	178	157	283	346
Modena	4.157	12.259	8.264	7.269	11.576	5.782	6.626	5.175	5.131	6.566	492	817	1.192	1.232	987
Parma	2.242	4.341	4.362	4.384	8.274	4.859	5.163	4.779	4.471	4.660	315	172	514	339	583
Piacenza	1.331	2.768	2.307	2.547	3.181	2.084	2.188	1.687	1.756	1.913	204	151	175	365	461
Ravenna	2.828	5.965	4.914	4.779	7.985	7.073	8.222	7.351	7.693	8.805	240	292	316	416	441
Reggio Emilia	3.538	10.103	6.360	5.709	11.793	4.301	5.078	3.490	5.098	5.987	391	552	746	638	975
Totale regione	28.223	65.978	49.595	47.719	78.356	53.450	57.978	50.634	52.832	61.363	3.110	3.439	4.833	5.708	5.955

Fonte: Inps

(*) dall'anno 2011 comprende Imola

Tab.54 - Domande di prima istanza per disoccupazione ordinaria, a requisiti ridotti e indennità di mobilità (periodo gennaio dicembre)

SEDE	Ds Ordinaria					Ds Requisiti Ridotti					Mobilità				
	2008	2009	2010	2011	2012	2008	2009	2010	2011	2012	2008	2009	2010	2011	2012
Bologna (*)	10.314	19.122	16.018	17.894		6.827	7.013	5.561	6.390		1.209	1.119	1.833	2.228	
Imola	1.359	2.714	2.215	n.d.		1.090	1.219	921	n.d.		156	176	188	n.d.	
Ferrara	5.215	9.518	7.539	7.168		5.173	5.011	4.407	4.244		297	605	588	697	
Forlì-Cesena	6.497	10.876	9.044	9.775		7.044	7.462	6.770	6.949		608	399	494	699	
Rimini	7.714	11.284	10.816	11.606		9.504	10.306	10.720	11.449		103	223	374	464	
Modena	7.646	18.236	13.114	12.464		5.868	6.711	5.259	5.206		919	1.351	2.032	1.718	
Parma	4.197	7.713	7.665	8.143		4.912	5.345	4.852	4.519		427	343	808	484	
Piacenza	2.463	4.481	4.047	4.229		2.113	2.218	1.713	1.761		341	358	333	550	
Ravenna	6.715	10.980	10.212	10.565		7.334	8.369	7.437	7.870		344	385	585	605	
Reggio Emilia	6.463	14.517	9.947	10.090		4.323	5.101	3.509	5.118		606	805	1.221	1.019	
Totale regione	58.583	109.441	90.617	91.934		54.188	58.755	51.149	53.506		5.010	5.764	8.456	8.464	

Fonte: Inps

(*) dall'anno 2011 comprende Imola

Tab.55 - Iscrizioni nella lista di Mobilità per classe di età, genere e tipo di intervento in Provincia di Rimini nel periodo gennaio-giugno 2013/2012 (dati assoluti)

		2013			2012		
		L. 223/91	L. 236/93	Totale	L. 223/91	L. 236/93	Totale
<25	Maschi	4	-	4	2	25	27
		10	-	10	8	61	69
		54	-	54	33	183	216
		79	-	79	45	188	233
		82	-	82	61	111	172
		229	-	229	149	568	717
25-29	Femmine	-	-	-	-	17	17
		6	-	6	1	41	42
		49	-	49	12	155	167
		58	-	58	17	138	155
		26	-	26	9	78	87
		139	-	139	39	429	468
30-39	Totale	4	-	4	2	42	44
		16	-	16	9	102	111
		103	-	103	45	338	383
		137	-	137	62	326	388
		108	-	108	70	189	259
		368	-	368	188	997	1.185

Fonte: Regione Emilia-Romagna

Tab.56 - Iscrizioni nella lista di Mobilità per classe di età, genere e tipo di intervento in Provincia di Rimini nel periodo gennaio-giugno 2013/2012 (differenze assolute, variazioni percentuali)

		Saggi di variazione assoluta			Saggi di variazione percentuale		
		2013 rispetto 2012			2013 rispetto 2012		
		L. 223/91	L. 236/93	Totale	L. 223/91	L. 236/93	Totale
<25	Maschi	2	-25	-23	100,0	-100,0	-85,2
25-29		2	-61	-59	25,0	-100,0	-85,5
30-39		21	-183	-162	63,6	-100,0	-75,0
40-49		34	-188	-154	75,6	-100,0	-66,1
>50		21	-111	-90	34,4	-100,0	-52,3
Totale		80	-568	-488	53,7	-100,0	-68,1
<25	Femmine	0	-17	-17	-	-100,0	-100,0
25-29		5	-41	-36	500,0	-100,0	-85,7
30-39		37	-155	-118	308,3	-100,0	-70,7
40-49		41	-138	-97	241,2	-100,0	-62,6
>50		17	-78	-61	188,9	-100,0	-70,1
Totale		100	-429	-329	256,4	-100,0	-70,3
<25	Totale	2	-42	-40	100,0	-100,0	-90,9
25-29		7	-102	-95	77,8	-100,0	-85,6
30-39		58	-338	-280	128,9	-100,0	-73,1
40-49		75	-326	-251	121,0	-100,0	-64,7
>50		38	-189	-151	54,3	-100,0	-58,3
Totale		180	-997	-817	95,7	-100,0	-68,9

Fonte: Regione Emilia-Romagna

Tab.57 - Aziende visitate e irregolari in Emilia-Romagna - Periodo acquisizione esito: gennaio-giugno 2012 (dati assoluti, composizione percentuale)

	Bologna	Imola	Ferrara	Forlì	Rimini	Modena	Parma	Piacenza	Ravenna	Reggio E.	Totale
Aziende DM visitate	783	11	135	171	290	306	284	158	263	264	2665
Aziende DM irregolari	538	11	112	157	256	281	255	133	211	228	2182
%	68,7	100	83	91,8	88,3	91,8	89,8	84,2	80,2	86,4	81,9
Aziende agricole visitate	11	0	10	7	3	2	11	2	16	6	68
Aziende agricole irregolari	5	0	6	4	2	1	9	2	9	6	44
%	45,5	0	60	57,1	66,7	50	81,8	100	56,3	100	64,7
Artigiani visitati	85	0	13	12	32	27	60	11	22	22	284
Artigiani irregolari	60	0	8	10	27	19	26	8	8	17	183
%	70,6	0	61,5	83,3	84,4	70,4	43,3	72,7	36,4	77,3	64,4
Commercianti visitati	64	0	44	17	36	53	54	24	14	27	333
Commercianti irregolari	54	0	36	17	36	42	50	16	11	23	285
%	84,4	0	81,8	100	100	79,2	92,6	66,7	78,6	85,2	85,6
CD/CM visitati	1	0	227	2	0	2	8	2	16	2	260
CD/CM irregolari	1	0	227	1	0	1	5	2	14	2	253
%	100	0	100	50	0	50	62,5	100	87,5	100	97,3
Cittadini non mutuati e liberi professionisti visitati	0	0	2	0	0	18	0	1	0	0	21
Cittadini non mutuati e liberi professionisti irregolari	0	0	1	0	0	18	0	1	0	0	20
%	0	0	50	0	0	100	0	100	0	0	95,2
Collaboratori ex lege 335/1995 visitati	0	0	0	0	1	1	0	0	0	0	2
Collaboratori ex lege 335/1995 irregolari	0	0	0	0	1	1	0	0	0	0	2
%	0	0	0	0	100	100	0	0	0	0	100
Altri autonomi visitati	0	0	0	0	0	3	0	0	0	0	3
Altri autonomi irregolari	0	0	0	0	0	3	0	0	0	0	3
%	0	0	0	0	0	100	0	0	0	0	100
Committenti ex lege 335/1995 visitati	62	0	7	2	1	21	19	5	5	1	123
Committenti ex lege 335/1995 irregolari	45	0	7	2	1	18	18	5	4	1	101
%	72,6	0	100	100	100	85,7	94,7	100	80	100	82,1
Prestazioni agricole visitati	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Prestazioni agricole irregolari	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
%	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Totale visitati	1006	11	438	211	363	433	436	203	336	322	3759
Totale irregolari	703	11	397	191	323	384	363	167	257	277	3073
%	69,9	100	90,6	90,5	89	88,7	83,3	82,3	76,5	86	81,8

Fonte: Istituto Nazionale per la Previdenza Sociale, Direzione centrale vigilanza, prevenzione e contrasto dell'economia sommersa, Direzione centrale sistemi informativi e tecnologici, Archivio nazionale della vigilanza

Tab.58 - Lavoratori in nero - Territorio: Emilia-Romagna - Periodo acquisizione esito: gennaio - giugno 2012 (dati)

Territorio	Lavoratori dipendenti in nero aziende DM	Lavoratori dipendenti in nero aziende agricole	Collaboratori ex lege 335/1995	Totale
Bologna	351	5	587	943
Imola	8	0	0	8
Ferrara	53	15	8	76
Forlì	66	1	1	68
Rimini	215	1	0	216
Modena	280	0	3	283
Parma	135	10	231	376
Piacenza	96	2	2	100
Ravenna	202	10	0	212
Reggio Emilia	179	2	0	181
Totale	1.585	46	832	2.463

Fonte: Istituto Nazionale per la Previdenza Sociale, Direzione centrale vigilanza, prevenzione e contrasto dell'economia sommersa, Direzione centrale sistemi informativi e tecnologici, Archivio nazionale della vigilanza

Tab.59 - Importi accertati - Territorio: Emilia-Romagna - Periodo acquisizione esito: gennaio - giugno 2012

Territorio	Aziende DM con lavoratori dipendenti: lavoro nero	Aziende DM con lavoratori dipendenti: altre omissioni	Aziende DM con lavoratori dipendenti: totale	Aziende agricole con lavoratori dipendenti: lavoro nero	Aziende agricole con lavoratori dipendenti: altre omissioni	Aziende agricole con lavoratori dipendenti: totale	Lavoratori autonomi: omissioni	Committenti ex lege 335/1995: omissioni	Prestazioni agricole: omissioni	Totale lavoro nero	Totale altre omissioni	Totale
Bologna	1.321.819	5.360.360	6.682.180	3.499	242	3.741	320.043	177.378	0	1.325.318	5.858.023	7.183.342
Imola	1.021.375	14.407	1.035.782	0	0	0	0	0	0	1.021.375	14.407	1.035.782
Ferrara	589.281	1.664.651	2.253.932	2.057	156	2.213	732.374	20.390	0	591.338	2.417.571	3.008.909
Forlì	419.327	1.155.072	1.574.399	0	37.886	37.886	60.209	3.572	0	419.327	1.256.739	1.676.066
Rimini	318.366	308.465	626.831	0	0	0	133.466	0	0	318.366	441.931	760.297
Modena	1.066.331	731.639	1.797.970	0	0	0	209.976	4.844	0	1.066.331	946.459	2.012.790
Parma	822.015	1.554.347	2.376.362	53.567	37.010	90.577	228.777	181.524	0	875.582	2.001.658	2.877.240
Piacenza	1.993.669	898.390	2.892.059	4.713	0	4.713	95.917	9.406	0	1.998.382	1.003.713	3.002.095
Ravenna	699.594	1.924.075	2.623.669	24.012	0	24.012	81.085	5.333	0	723.606	2.010.493	2.734.099
Reggio E.	926.855	734.946	1.661.801	32.142	338	32.480	117.128	0	0	958.997	852.412	1.811.409
Totale	9.178.633	14.346.353	23.524.985	119.990	75.632	195.622	1.978.975	402.447	0	9.298.623	16.803.406	26.102.029

Fonte: Istituto Nazionale per la Previdenza Sociale, Direzione centrale vigilanza, prevenzione e contrasto dell'economia sommersa, Direzione centrale sistemi informativi e tecnologici, Archivio nazionale della vigilanza

INFORTUNI SUL LAVORO E MALATTIE PROFESSIONALI

Tab.60 - Infortuni INAIL per genere,provincia e tipo di gestione (dati assoluti)

TIPO DI GESTIONE	TOTALE MASCHI E FEMMINE						MASCHI						FEMMINE					
	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2007	2008	2009	2010	2011	2012
BOLOGNA																		
Industria e Servizi	26.306	24.846	21.370	21.052	19.848	18.582	18.330	17.211	14.204	13.772	13.158	11.880	7.976	7.635	7.166	7.280	6.690	6.702
Agricoltura	855	786	814	781	760	652	681	634	667	652	631	538	174	152	147	129	129	114
Conto Stato Dipendenti	652	823	782	762	748	815	185	286	240	246	274	252	467	537	542	516	474	563
Totale	27.813	26.455	22.966	22.595	21.356	20.049	19.196	18.131	15.111	14.670	14.063	12.670	8.617	8.324	7.855	7.925	7.293	7.379
FERRARA																		
Industria e Servizi	7.196	6.602	5.671	5.393	5.034	4.505	5.015	4.414	3.548	3.398	3.086	2.785	2.181	2.188	2.123	1.995	1.948	1.720
Agricoltura	856	728	637	680	611	528	593	534	461	515	468	393	263	194	176	165	143	135
Conto Stato Dipendenti	186	197	222	194	180	170	47	76	58	49	54	65	139	121	164	145	126	105
Totale	8.238	7.527	6.530	6.267	5.825	5.203	5.655	5.024	4.067	3.962	3.608	3.243	2.583	2.503	2.463	2.305	2.217	1.960
FORLÌ-CESENA																		
Industria e Servizi	9.867	10.375	8.819	8.881	7.978	7.274	7.195	7.400	5.997	6.091	5.495	4.846	2.672	2.975	2.822	2.790	2.483	2.428
Agricoltura	1.632	1.153	965	952	892	762	894	838	736	737	698	593	738	315	229	215	194	169
Conto Stato Dipendenti	220	251	280	250	202	235	47	55	79	70	53	62	173	196	201	180	149	173
Totale	11.719	11.779	10.064	10.083	9.072	8.271	8.136	8.293	6.812	6.898	6.246	5.501	3.583	3.486	3.252	3.185	2.826	2.770
MODENA																		
Industria e Servizi	22.411	20.824	16.459	16.208	15.668	14.578	16.334	15.139	11.287	11.141	10.827	9.989	6.077	5.685	5.172	5.067	4.841	4.589
Agricoltura	1.117	932	893	905	894	749	827	726	704	698	714	572	290	206	189	207	180	177
Conto Stato Dipendenti	427	460	466	475	384	378	130	130	124	116	83	89	297	330	342	359	301	289
Totale	23.955	22.216	17.818	17.588	16.946	15.705	17.291	15.995	12.115	11.955	11.624	10.650	6.664	6.221	5.703	5.633	5.322	5.055
PARMA																		
Industria e Servizi	11.847	11.216	10.097	9.890	9.544	8.949	8.431	7.785	6.796	6.598	6.491	5.910	3.416	3.431	3.301	3.292	3.053	3.039
Agricoltura	764	663	638	620	562	553	628	561	531	530	477	478	136	102	107	90	85	75
Conto Stato Dipendenti	282	306	317	314	277	308	99	113	98	87	69	93	183	193	219	227	208	215
Totale	12.893	12.185	11.052	10.824	10.383	9.810	9.158	8.459	7.425	7.215	7.037	6.481	3.735	3.726	3.627	3.609	3.346	3.329
PIACENZA																		
Industria e Servizi	6.328	5.900	5.314	5.178	4.812	4.494	4.722	4.333	3.723	3.648	3.402	3.072	1.606	1.567	1.591	1.530	1.410	1.422
Agricoltura	582	549	592	518	480	406	497	468	488	446	405	349	85	81	104	72	75	57
Conto Stato Dipendenti	168	173	169	177	150	148	53	48	52	49	39	41	115	125	117	128	111	107
Totale	7.078	6.622	6.075	5.873	5.442	5.048	5.272	4.849	4.263	4.143	3.846	3.462	1.806	1.773	1.812	1.730	1.596	1.586
RAVENNA																		
Industria e Servizi	10.529	10.133	9.323	8.919	8.406	7.593	7.673	7.291	6.383	6.051	5.707	5.095	2.856	2.842	2.940	2.868	2.699	2.498
Agricoltura	1.431	1.154	1.067	1.148	1.066	979	1.080	947	883	959	902	832	351	207	184	189	164	147
Conto Stato Dipendenti	197	196	215	239	212	233	64	44	63	73	63	77	133	152	152	166	149	156
Totale	12.157	11.483	10.605	10.306	9.684	8.805	8.817	8.282	7.329	7.083	6.672	6.004	3.340	3.201	3.276	3.223	3.012	2.801
REGGIO EMILIA																		
Industria e Servizi	15.808	15.372	13.361	13.067	12.512	11.601	11.939	11.436	9.639	9.355	9.135	8.329	3.869	3.936	3.722	3.712	3.377	3.272
Agricoltura	819	758	927	842	746	761	649	618	787	688	628	643	170	140	140	154	118	118
Conto Stato Dipendenti	275	296	348	349	302	279	46	74	86	76	65	69	229	222	262	273	237	210
Totale	16.902	16.426	14.636	14.258	13.560	12.641	12.634	12.128	10.512	10.119	9.828	9.041	4.268	4.298	4.124	4.139	3.732	3.600
RIMINI																		
Industria e Servizi	9.490	8.652	7.506	7.775	6.985	6.249	6.893	6.114	5.006	5.163	4.581	4.065	2.597	2.538	2.500	2.612	2.404	2.184
Agricoltura	228	228	227	283	278	227	181	179	168	213	199	162	47	49	59	70	79	65
Conto Stato Dipendenti	135	182	211	228	202	203	20	48	57	68	61	67	115	134	154	160	141	136
Totale	9.853	9.062	7.944	8.286	7.465	6.679	7.094	6.341	5.231	5.444	4.841	4.294	2.759	2.721	2.713	2.842	2.624	2.385

Fonte: Inail

Tab.61 - Infortuni INAIL nell'agrimindustria in provincia di Rimini per settore di attività economica (Ateco 2007) e genere (dati assoluti)

SETTORE DI ATTIVITA' ECONOMICA	TOTALE MASCHI E FEMMINE					MASCHI					FEMMINE				
	2008	2009	2010	2011	2012	2008	2009	2010	2011	2012	2008	2009	2010	2011	2012
A Agricoltura, silvicoltura e pesca	18	22	28	11	14	12	13	17	8	8	6	9	11	3	6
B Estrazione di minerali da cave e miniere	1	3	2	5	8	1	3	2	5	8	0	0	0	0	0
C Attività manifatturiere	1469	961	1059	949	765	1296	832	925	832	668	173	129	134	117	97
D Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	17	17	76	54	56	16	16	68	45	53	1	1	8	9	3
E Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento	85	99	41	38	34	81	93	37	35	31	4	6	4	3	3
F Costruzioni	1.005	970	862	691	565	984	955	849	674	561	21	15	13	17	4
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli e motocicli	843	787	769	639	587	535	518	493	397	364	308	269	276	242	223
H Trasporto e magazzinaggio	466	416	418	397	327	378	327	338	317	268	88	89	80	80	59
I Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	803	810	815	726	603	396	376	380	345	274	407	434	435	381	329
J Servizi di informazione e comunicazione	42	43	47	40	44	17	25	22	21	21	25	18	25	19	23
K Attività finanziarie e assicurative	48	57	56	35	38	23	32	39	12	22	25	25	17	23	16
L Attività immobiliari	58	56	49	53	51	37	26	23	21	19	21	30	26	32	32
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	93	73	94	47	60	48	40	37	26	27	45	33	57	21	33
N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	424	398	416	380	331	260	211	248	229	189	164	187	168	151	142
O Amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale obbligatoria	374	437	503	518	440	123	166	173	181	169	251	271	330	337	271
P Istruzione	44	34	53	43	42	23	17	22	20	17	21	17	31	23	25
Q Sanità e assistenza sociale	233	295	313	288	293	49	66	68	74	90	184	229	245	214	203
R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	107	103	96	107	94	77	75	76	86	74	30	28	20	21	20
S Altre attività di servizi	94	96	93	89	90	37	44	43	40	37	57	52	50	49	53
T Attività di famiglie e convivenze come datori di lavoro per personale domestico; produzione di beni e servizi indifferenziati per uso proprio da parte di famiglie e convivenze	28	33	56	51	48	1	3	6	2	5	27	30	50	49	43
U Organizzazioni ed organismi extraterritoriali	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
X - Non determinato	2400	1796	1929	1824	1759	1720	1168	1297	1211	1160	680	628	632	613	599
Totale	8.652	7.506	7.775	6.985	6.249	6.114	5.006	5.163	4.581	4.065	2.538	2.500	2.612	2.404	2.184

Fonte: Inail

Tab.62 - Infortuni INAIL nell'agrimindustria in provincia di Rimini per settore di attività economica (Ateco 2007) e nazionalità (dati assoluti, incidenza percentuale)

SETTORE DI ATTIVITA' ECONOMICA	TOTALE					STRANIERI					INCIDENZA %				
	2008	2009	2010	2011	2012	2008	2009	2010	2011	2012	2008	2009	2010	2011	2012
A Agricoltura, silvicoltura e pesca	18	22	28	11	14	4	6	6	2	2	22,2	27,3	21,4	18,2	14,3
B Estrazione di minerali da cave e miniere	1	3	2	5	8	0	0	0	1	4	0,0	0,0	0,0	20,0	50,0
C Attività manifatturiere	1469	961	1059	949	765	314	201	227	197	150	21,4	20,9	21,4	20,8	19,6
D Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	17	17	76	54	56	1	0	2	2	2	5,9	0,0	2,6	3,7	3,6
E Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento	85	99	41	38	34	4	2	5	4	6	4,7	2,0	12,2	10,5	17,6
F Costruzioni	1.005	970	862	691	565	317	309	271	214	136	31,5	31,9	31,4	31,0	24,1
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli e motocicli	843	787	769	639	587	101	92	89	74	67	12,0	11,7	11,6	11,6	11,4
H Trasporto e magazzinaggio	466	416	418	397	327	100	69	73	87	75	21,5	16,6	17,5	21,9	22,9
I Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	803	810	815	726	603	238	259	269	267	191	29,6	32,0	33,0	36,8	31,7
J Servizi di informazione e comunicazione	42	43	47	40	44	6	2	2	3	2	14,3	4,7	4,3	7,5	4,5
K Attività finanziarie e assicurative	48	57	56	35	38	2	0	1	0	2	4,2	0,0	1,8	0,0	5,3
L Attività immobiliari	58	56	49	53	51	18	13	16	13	15	31,0	23,2	32,7	24,5	29,4
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	93	73	94	47	60	11	8	13	2	8	11,8	11,0	13,8	4,3	13,3
N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	424	398	416	380	331	96	86	82	85	73	22,6	21,6	19,7	22,4	22,1
O Amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale obbligatoria	374	437	503	518	440	23	20	23	24	19	6,1	4,6	4,6	4,6	4,3
P Istruzione	44	34	53	43	42	8	3	9	7	8	18,2	8,8	17,0	16,3	19,0
Q Sanità e assistenza sociale	233	295	313	288	293	48	76	78	66	61	20,6	25,8	24,9	22,9	20,8
R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	107	103	96	107	94	14	6	16	13	19	13,1	5,8	16,7	12,1	20,2
S Altre attività di servizi	94	96	93	89	90	12	13	14	11	7	12,8	13,5	15,1	12,4	7,8
T Attività di famiglie e convivenze come datori di lavoro per personale domestico; produzione di beni e servizi indifferenziati per uso proprio da parte di famiglie e convivenze	28	33	56	51	48	23	28	48	45	43	82,1	84,8	85,7	88,2	89,6
U Organizzazioni ed organismi extraterritoriali	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	-	-	-	-	-
X - Non determinato	2400	1796	1929	1824	1759	566	425	480	461	436	23,6	23,7	24,9	25,3	24,8
Totale	8.652	7.506	7.775	6.985	6.249	1.906	1.618	1.724	1.578	1.326	22,0	21,6	22,2	22,6	21,2

Fonte: Inail

Tab.63 - Malattie professionali denunciate in provincia di Rimini per settore di attività economica ed anno evento (dati assoluti)

SETTORE DI ATTIVITA' ECONOMICA	MF					M					F				
	2008	2009	2010	2011	2012	2008	2009	2010	2011	2012	2008	2009	2010	2011	2012
A Agricoltura, silvicoltura e pesca	0	7	4	2	0	0	4	2	1	0	0	3	2	1	0
B Estrazione di minerali da cave e miniere	0	0	0	2	0	0	0	0	2	0	0	0	0	0	0
C Attività manifatturiere	72	58	104	103	63	51	42	65	68	42	21	16	39	35	21
D Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	0	0	6	1	10	0	0	6	1	10	0	0	0	0	0
E Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento	4	4	3	4	0	4	4	2	3	0	0	0	1	1	0
F Costruzioni	65	60	58	57	52	65	59	58	57	52	0	1	0	0	0
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli e motocicli	28	35	32	30	34	20	18	17	11	19	8	17	15	19	15
H Trasporto e magazzinaggio	19	10	18	9	5	19	8	18	7	2	0	2	0	2	3
I Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	37	30	27	29	37	5	6	5	3	6	32	24	22	26	31
J Servizi di informazione e comunicazione	0	4	2	0	0	0	3	1	0	0	0	1	1	0	0
K Attività finanziarie e assicurative	0	0	3	2	0	0	0	0	0	0	0	0	3	2	0
L Attività immobiliari	2	0	0	3	1	1	0	0	1	1	1	0	0	2	0
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	0	3	4	4	0	0	2	3	1	0	0	1	1	3	0
N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	23	21	30	45	22	7	8	18	20	9	16	13	12	25	13
O Amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale obbligatoria	22	36	38	31	30	9	12	8	11	9	13	24	30	20	21
P Istruzione	2	2	0	1	1	0	2	0	0	0	2	0	0	1	1
Q Sanità e assistenza sociale	8	15	17	21	23	1	0	0	2	3	7	15	17	19	20
R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	1	2	0	0	1	0	1	0	0	1	1	1	0	0	0
S Altre attività di servizi	14	21	20	24	10	6	3	4	7	2	8	18	16	17	8
T Attività di famiglie e convivenze come datori di lavoro per personale domestico; produzione di beni e servizi indifferenziati per uso proprio da parte di famiglie e convivenze	1	1	1	5	4	0	0	0	0	0	1	1	1	5	4
U Organizzazioni ed organismi extraterritoriali	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
X - Non determinato	25	28	28	34	54	20	21	19	23	39	5	7	9	11	15
Totale	323	337	395	407	347	208	193	226	218	195	115	144	169	189	152

Fonte: Inail

PENSIONI

Tab.64 - Tipologia di pensioni per province, anno 2011

Denominazione dati		Province Emilia Romagna									Totale
		Bologna	Ferrara	Forlì- Cesena	Modena	Parma	Piacenza	Ravenna	Reggio Emilia	Rimini	
Ivs	Numero pensionati	254.546	97.649	93.260	160.224	102.308	69.523	99.788	109.340	65.183	1.051.821
	Numero medio pensioni per pensionato	1,29	1,26	1,25	1,27	1,28	1,27	1,26	1,28	1,22	1,27
	Importo complessivo annuo (in migliaia di euro)	4.829.407	1.592.702	1.460.542	2.705.478	1.831.774	1.190.592	1.649.846	1.850.798	982.516	18.093.654
	Importo medio annuo (in euro)	18.972,63	16.310,48	15.660,97	16.885,59	17.904,50	17.125,15	16.533,51	16.927,00	15.073,19	17.202,22
Indennitarie	Numero pensionati	3.138	1.175	1.496	2.898	1.590	962	1.628	2.991	1.463	17.341
	Numero medio pensioni per pensionato	1,01	1,01	1,01	1,01	1,01	1,01	1,01	1,01	1,01	1,01
	Importo complessivo annuo (in migliaia di euro)	14.708	5.503	6.900	13.005	6.907	4.286	7.984	12.057	6.426	77.776
	Importo medio annuo (in euro)	4.686,96	4.683,72	4.612,59	4.487,71	4.343,88	4.455,76	4.904,06	4.030,96	4.392,19	4.485,11
Assistenziali	Numero pensionati	12.193	5.050	5.783	8.815	6.795	4.563	5.036	7.359	6.914	62.508
	Numero medio pensioni per pensionato	1,34	1,36	1,36	1,36	1,32	1,35	1,34	1,36	1,31	1,35
	Importo complessivo annuo (in migliaia di euro)	72.694	29.307	32.655	50.196	38.253	26.190	29.438	40.563	41.257	360.553
	Importo medio annuo (in euro)	5.961,98	5.803,40	5.646,75	5.694,41	5.629,51	5.739,55	5.845,48	5.512,05	5.967,15	5.768,11
Ivs e Indennitarie	Numero pensionati	9.118	3.120	3.960	10.478	3.918	3.218	5.053	8.175	3.794	50.834
	Numero medio pensioni per pensionato	2,27	2,27	2,25	2,25	2,26	2,25	2,25	2,26	2,19	2,25
	Importo complessivo annuo (in migliaia di euro)	197.725	62.374	75.490	210.676	83.181	65.432	105.581	168.569	68.975	1.038.002
	Importo medio annuo (in euro)	21.685,15	19.991,80	19.063,04	20.106,47	21.230,43	20.333,01	20.894,63	20.620,05	18.180,15	20.419,45
Ivs e Assistenziali	Numero pensionati	26.357	13.607	12.817	15.859	13.426	11.120	11.931	14.843	9.875	129.835
	Numero medio pensioni per pensionato	2,7	2,73	2,73	2,71	2,7	2,7	2,73	2,72	2,63	2,71
	Importo complessivo annuo (in migliaia di euro)	557.602	271.530	242.975	310.406	261.302	218.245	230.594	285.612	179.190	2.557.456
	Importo medio annuo (in euro)	21.155,74	19.955,17	18.957,27	19.572,87	19.462,37	19.626,36	19.327,27	19.242,22	18.145,81	19.697,74
Indennitarie e Assistenziali	Numero pensionati	43	28	29	48	32	17	21	38	40	296
	Numero medio pensioni per pensionato	2,23	2,36	2,28	2,1	2,22	2,18	2,19	2,21	2,1	2,2
	Importo complessivo annuo (in migliaia di euro)	645	320	253	497	446	156	219	364	500	3.402
	Importo medio annuo (in euro)	15.002,57	11.440,13	8.740,12	10.362,02	13.947,83	9.202,32	10.405,67	9.588,66	12.489,30	11.491,57
Ivs e Indennitarie e Assistenziali	Numero pensionati	1.051	415	506	1.063	471	512	484	966	593	6.061
	Numero medio pensioni per pensionato	3,6	3,62	3,57	3,62	3,54	3,6	3,64	3,58	3,48	3,59
	Importo complessivo annuo (in migliaia di euro)	28.050	10.047	11.828	25.713	10.988	12.509	11.603	23.584	13.539	147.862
	Importo medio annuo (in euro)	26.688,88	24.210,77	23.376,33	24.189,12	23.329,72	24.431,63	23.973,16	24.413,59	22.831,42	24.395,61
Totale	Numero pensionati	306.446	121.044	117.851	199.385	128.540	89.915	123.941	143.712	87.862	1.318.696
	Numero medio pensioni per pensionato	1,45	1,46	1,45	1,45	1,46	1,5	1,45	1,5	1,44	1,46
	Importo complessivo annuo (in migliaia di euro)	5.700.831	1.971.785	1.830.644	3.315.971	2.232.850	1.517.410	2.035.263	2.381.547	1.292.403	22.278.705
	Importo medio annuo (in euro)	18.603,05	16.289,82	15.533,55	16.631,00	17.370,86	16.876,05	16.421,23	16.571,66	14.709,46	16.894,50

Fonte: Casellario centrale dei pensionati

Tab.65 - Incidenza numero pensionati per tipologia di pensione e provincia, anno 2011

Tipologia di pensione	Bologna	Ferrara	Forlì-Cesena	Modena	Parma	Piacenza	Ravenna	Reggio Emilia	Rimini
Ivs	83,06	80,67	79,13	80,36	79,59	77,32	80,51	76,08	74,19
Indennitarie	1,02	0,97	1,27	1,45	1,24	1,07	1,31	2,08	1,67
Assistenziali	3,98	4,17	4,91	4,42	5,29	5,07	4,06	5,12	7,87
Ivs e Indennitarie	2,98	2,58	3,36	5,26	3,05	3,58	4,08	5,69	4,32
Ivs e Assistenziali	8,60	11,24	10,88	7,95	10,44	12,37	9,63	10,33	11,24
Indennitarie e Assistenziali	0,01	0,02	0,02	0,02	0,02	0,02	0,02	0,03	0,05
Ivs e Indennitarie e Assistenziali	0,34	0,34	0,43	0,53	0,37	0,57	0,39	0,67	0,67
Totale	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00

Fonte: Casellario centrale dei pensionati

Tab.66 - Numero pensionati per tipologia di pensione e classe di età, anno 2011

TIPO PENSIONE	Classi di età						Totale complessivo
	0-14	15-39	40-64	65-79	80 e più	non ripartibili	
Ivs	0,3	0,7	25,0	55,2	18,8	0,0	100,0
Indennitarie	0,0	20,3	75,6	3,1	1,0	0,0	100,0
Assistenziali	11,9	15,0	26,6	33,0	13,4	0,0	100,0
Ivs e Indennitarie	0,0	0,2	18,8	58,2	22,6	0,0	100,0
Ivs e Assistenziali	0,0	0,8	10,8	24,2	64,2	0,0	100,0
Indennitarie e Assistenziali	0,0	0,0	15,0	45,0	7,5	0,0	100,0
Ivs e Indennitarie e Assistenziali	0,0	0,0	4,7	27,0	68,0	0,0	100,0
Totale provincia	1,2	2,1	24,0	49,0	23,7	0,0	100,0
Totale regione	1,0	1,8	24,5	48,6	24,1	0,0	100,0

Fonte: Casellario centrale dei pensionati

Tab.67 - Numero pensionati per tipologia di pensione e classe di importo, anno 2011

TIPO PENSIONE	Classi di importo					Totale complessivo
	Meno di 500 euro	Da 500 a 1000 euro	Da 1000 a 1500 euro	Da 1500 a 2000 euro	Più di 2000 euro	
Ivs	6,2	43,4	22,8	12,4	15,2	100,0
Indennitarie	83,4	10,6	3,4	1,3	1,2	100,0
Assistenziali	65,3	29,9	4,2	0,5	0,1	100,0
Ivs e Indennitarie	0,4	20,1	35,4	25,2	18,9	100,0
Ivs e Assistenziali	0,5	10,8	50,5	23,3	14,8	100,0
Indennitarie e Assistenziali	15,0	47,5	17,5	12,5	0,0	100,0
Ivs e Indennitarie e Assistenziali	0,0	1,9	26,1	35,8	36,3	100,0
Totale provincia	11,2	36,9	24,7	13,2	14,0	100,0
Totale regione	7,9	28,9	27,1	17,7	18,4	100,0

Fonte: Casellario centrale dei pensionati

Tab.68 - Pensionati e importo medio per numero di pensioni percepite, dato provinciale, anno 2011

TIPO E NUMERO DI PENSIONI		Numero pensionati	Importo medio annuo (in euro)	% pensionati su totale	Rapporto importo medio su Media tot regionale
1	Una Ivs	52.007	14.180,1	59,2	96,4
	Una Indennitaria	1.445	4.348,8	1,6	29,6
	Una Assistenziale	4.847	5.083,6	5,5	34,6
2	Due Ivs	12.297	17.958,7	14,0	122,1
	Due Indennitarie	18	7.876,0	0,0	53,5
	Due Assistenziali	1.987	7.730,8	2,3	52,6
	Una Ivs e Una Indennitaria	3.113	17.494,4	3,5	118,9
	Una Ivs e Una Assistenziale	4.761	16.610,3	5,4	112,9
	Una Indennitaria e Una Assistenziale	36	12.323,4	0,0	83,8
3+	3o più	7.351	20.907,4	8,4	142,1
Totale	Totale Provincia	87.862	14.709,5	100,0	100,0

Fonte: Casellario centrale dei pensionati

CONDIZIONE OCCUPAZIONALE DEI LAUREATI

Tab.69 - Condizione occupazionale dei laureati nell'ateneo di Rimini ad un anno dalla laurea, collettivo indagato

COLLETTIVO INDAGATO	Collettivo	per genere		condizione occupazionale alla laurea		per tipo di corso			
	selezionato	Uomini	Donne	lavorava alla laurea	non lavorava alla laurea	laurea di primo livello	laurea specialistica a ciclo unico	laurea specialistica	Scienze della Formazione primaria
Numero di laureati	14.809	5.894	8.915	4.371	8.336	8.003	1679	4948	179
Numero di intervistati	12.723	5.017	7.706	4.371	8.336	6.920	1423	4228	152
Tasso di risposta	85,9	85,1	86,4	100,0	100,0	86,5	84,8	85,4	84,9
Composizione per genere (%)									
Uomini	39,8	100,0	-	35,6	41,4	40,4	36,9	41,0	3,9
Donne	60,2	-	100,0	64,4	58,6	59,6	63,1	59,0	96,1
Età alla laurea (medie)	25,9	26,1	25,8	27,3	25,1	25,2	26,3	26,9	28,6
Voto di laurea in 110-mi (medie)	102,5	100,9	103,5	101,4	103,2	99,1	103,6	107,4	105,9
Durata degli studi (medie, in anni)	4,1	4,2	4	4,4	3,9	4,4	6,6	2,8	5

Fonte: Condizione Occupazionale dei laureati Marzo 2013 - Consorzio Interuniversitario AlmaLaurea Data ultimo aggiornamento: 08/03/2013

Tab.70 - Condizione occupazionale dei laureati nell'ateneo di Rimini ad un anno dalla laurea, formazione post-laurea

2b. FORMAZIONE POST-LAUREA	Collettivo	per genere		condizione occupazionale alla laurea		per tipo di corso			
	selezionato	Uomini	Donne	lavorava alla laurea	non lavorava alla laurea	laurea di primo livello	laurea specialistica a ciclo unico	laurea specialistica	Scienze della Formazione primaria
Ha partecipato ad almeno un'attività di formazione (%)	42,5	38,8	45,0	35,6	46,1	26,7	79,5	56,5	28,9
Attività di formazione: conclusa/in corso (% per attività)									
Tirocinio/praticantato	13,0	10,6	14,6	10,2	14,5	4,0	60,4	12,4	1,3
Scuola di specializzazione	3,7	3,1	4,0	2,8	4,1	1,2	17,6	2,7	10,5
Master universitario di I livello	3,1	2,7	3,3	3,1	3,1	3,6	1,7	2,7	3,3
Altro tipo di master	4,5	3,9	4,9	4,3	4,6	3,8	5,2	5,4	7,9
Stage in azienda	18,8	17,1	19,9	14,7	21,0	13,7	16,0	28,7	1,3
Corso di formazione professionale	4,7	3,6	5,4	5,5	4,2	4,6	3,9	5,1	5,9
Attività sostenuta da borsa di studio	3,5	3,8	3,3	2,6	4,0	2,1	3,1	6,0	2,0

Fonte: Condizione Occupazionale dei laureati Marzo 2013 - Consorzio Interuniversitario AlmaLaurea Data ultimo aggiornamento: 08/03/2013

Tab.71- Condizione occupazionale dei laureati nell'ateneo di Rimini ad un anno dalla laurea, condizione occupazionale

3. CONDIZIONE OCCUPAZIONALE	Collettivo	per genere		condizione occupazionale alla laurea		per tipo di corso			
	selezionato	Uomini	Donne	lavorava alla laurea	non lavorava alla laurea	laurea di primo livello	laurea specialistica a ciclo unico	laurea specialistica	Scienze della Formazione primaria
Condizione occupazionale (%)									
Lavora	50,2	49,1	50,9	73,8	37,8	45,7	39,5	59,7	90,8
Non lavora e non cerca	27,8	31,0	25,7	12,5	35,7	35,3	35,1	13,8	3,9
Non lavora ma cerca	22,1	19,9	23,4	13,6	26,5	19,0	25,4	26,5	5,3
Quota che non lavora, non cerca ma è impegnata in un corso universitario/praticantato (%)	23,5	27,3	21,1	9,8	30,7	32,2	29,0	8,3	-
Quota che lavora, per genere (%)									
Uomini	49,1	49,1	-	75,4	37,3	43,6	41,3	60,2	100,0
Donne	50,9	-	50,9	72,9	38,2	47,1	38,5	59,4	90,4
Esperienze di lavoro post-laurea (%)									
Non lavora ma ha lavorato dopo la laurea	18,7	17,3	19,6	17,4	19,4	20,6	14,8	17,5	6,6
Non ha mai lavorato dopo la laurea	31,1	33,6	29,5	8,8	42,7	33,7	45,7	22,8	2,6
Tasso di occupazione (def. Istat - Forze di lavoro)	59,2	59,1	59,3	78,9	48,9	49,2	61,3	73,8	90,8
Tasso di disoccupazione (def. Istat - Forze di lavoro)	19,0	17,2	20,1	10,2	25,1	19,7	18,9	18,7	4,2

Fonte: Condizione Occupazionale dei laureati Marzo 2013 - Consorzio Interuniversitario AlmaLaurea Data ultimo aggiornamento: 08/03/2013

Tab.72 - Condizione occupazionale dei laureati nell'ateneo di Rimini ad un anno dalla laurea, ingresso nel mondo del lavoro

4. INGRESSO NEL MERCATO DEL LAVORO	Collettivo	per genere		condizione occupazionale alla laurea		per tipo di corso			
	selezionato	Uomini	Donne	lavorava alla laurea	non lavorava alla laurea	laurea di primo livello	laurea specialistica a ciclo unico	laurea specialistica	Scienze della Formazione primaria
Numero di occupati	6.386	2.465	3.921	3227	3153	3162	562	2524	138
Occupati: condizione occupazionale alla laurea (%)									
Prosegue il lavoro iniziato prima della laurea	34,3	32,4	35,6	68,0	-	43,0	17,6	27,6	26,1
Non prosegue il lavoro iniziato prima della laurea	16,2	15,2	16,8	32,0	-	16,8	13,9	15,2	29,7
Ha iniziato a lavorare dopo la laurea	49,4	52,3	47,5	-	100,0	40,0	68,1	57,2	44,2
Occupati: tempi di ingresso nel mercato del lavoro (medie, in mesi)									
Tempo dalla laurea all'inizio della ricerca del primo lavoro	1,2	1,2	1,2	1,2	1,2	1,2	2,1	0,9	1,2
Tempo dall'inizio della ricerca al reperimento del primo lavoro	2,8	2,5	3,0	2,7	2,8	2,6	2,6	3,0	2,5
Tempo dalla laurea al reperimento del primo lavoro	4,0	3,7	4,1	3,9	4,0	3,8	4,7	3,9	3,7

Fonte: Condizione Occupazionale dei laureati Marzo 2013 - Consorzio Interuniversitario AlmaLaurea Data ultimo aggiornamento: 08/03/2013

Tab.73 - Condizione occupazionale dei laureati nell'ateneo di Rimini ad un anno dalla laurea, caratteristiche dell'attuale lavoro

5. CARATTERISTICHE DELL'ATTUALE LAVORO	Collettivo	per genere		condizione occupazionale alla laurea		per tipo di corso			
	selezionato	Uomini	Donne	lavorava alla laurea	non lavorava alla laurea	laurea di primo livello	laurea specialistica a ciclo unico	laurea specialistica	Scienze della Formazione primaria
Tipologia dell'attività lavorativa (%)									
Autonomo effettivo	9,0	12,6	6,8	8,8	9,3	8,0	26,7	6,9	-
Tempo indeterminato	18,3	19,1	17,8	26,2	10,2	20,9	8,0	17,6	11,6
Totale stabile	27,3	31,6	24,6	35,0	19,5	28,9	34,7	24,5	11,6
Contratti formativi	10,4	11,8	9,6	6,9	14,0	8,6	6,2	14,2	-
Non standard	30,7	26,1	33,6	26,5	35,0	31,3	25,1	28,1	88,4
Parasubordinato	13,0	13,8	12,5	11,4	14,6	9,7	9,3	18,6	-
Altro autonomo	9,3	8,7	9,7	9,8	8,8	10,2	13,3	7,8	-
Senza contratto	8,9	7,5	9,8	9,9	7,8	10,8	10,9	6,5	-
Diffusione del part-time (%)	40,5	30,7	46,6	47,5	33,3	47,9	40,4	32,1	23,9

Fonte: Condizione Occupazionale dei laureati Marzo 2013 - Consorzio Interuniversitario AlmaLaurea Data ultimo aggiornamento: 08/03/2013

Tab.74 - Condizione occupazionale dei laureati nell'ateneo di Rimini ad un anno dalla laurea, caratteristiche dell'azienda

6. CARATTERISTICHE DELL'AZIENDA	Collettivo	per genere		condizione occupazionale alla laurea		per tipo di corso			
	selezionato	Uomini	Donne	lavorava alla laurea	non lavorava alla laurea	laurea di primo livello	laurea specialistica a ciclo unico	laurea specialistica	Scienze della Formazione primaria
Settore di attività (%)									
Pubblico	15,3	10,8	18,1	17,5	13,0	14,2	12,6	14,3	69,6
Privato	76,2	83,3	71,6	72,2	80,2	76,8	85,1	76,0	28,3
Non profit	8,4	5,8	10,1	10,0	6,8	8,8	2,3	9,7	2,2
Ramo di attività economica (%)									
Agricoltura	1,6	2,4	1,2	1,9	1,4	2,1	2,0	1,1	-
Metalmeccanica e meccanica di precisione	4,4	7,9	2,3	2,7	6,2	3,3	0,7	7,0	-
Edilizia	3,6	5,6	2,4	2,2	5,0	1,6	16,2	3,5	-
Chimica/Energia	2,9	4,5	1,8	1,5	4,3	1,7	2,7	4,6	-
Altra industria manifatturiera	4,4	5,3	3,8	3,5	5,3	4,0	1,4	5,7	-
Totale industria	15,3	23,2	10,3	9,9	20,8	10,6	21,0	20,8	-
Commercio	16,9	15,0	18,2	19,4	14,4	21,9	18,7	11,3	-
Credito, assicurazioni	3,5	4,3	3,1	3,8	3,3	3,5	3,0	3,9	-
Trasporti, pubblicità, comunicazioni	4,8	5,4	4,4	5,1	4,6	5,2	0,9	5,5	-
Consulenze varie	8,1	9,2	7,5	6,2	10,1	4,4	19,9	10,7	-
Informatica	3,5	6,9	1,3	2,4	4,6	2,7	0,7	5,2	-
Altri servizi alle imprese	2,9	2,6	3,1	2,8	2,9	2,9	1,2	3,3	-
Pubblica amministrazione, forze armate	2,9	2,7	3,0	4,4	1,3	2,6	1,4	3,7	0,7
Istruzione e ricerca	11,0	6,1	14,1	12,1	10,0	7,4	2,5	12,8	95,7
Sanità	8,8	6,7	10,1	6,4	11,2	11,7	20,1	3,1	-
Altri servizi	18,8	13,8	22,0	24,1	13,4	23,5	6,4	16,5	3,6
Totale servizi	81,3	72,7	86,7	86,7	75,8	85,8	74,9	76,0	100,0

Fonte: Condizione Occupazionale dei laureati Marzo 2013 - Consorzio Interuniversitario AlmaLaurea Data ultimo aggiornamento: 08/03/2013

Tab.75 - Condizione occupazionale dei laureati nell'ateneo di Rimini ad un anno dalla laurea, guadagno

7. GUADAGNO	Collettivo	per genere		condizione occupazionale alla laurea		per tipo di corso			
	selezionato	Uomini	Donne	lavorava alla laurea	non lavorava alla laurea	laurea di primo livello	laurea specialistica a ciclo unico	laurea specialistica	Scienze della Formazione primaria
Guadagno mensile netto (medie, in euro)									
Uomini	1.054	1.054	-	1.039	1.064	971	1.045	1.150	1.001
Donne	859	-	859	837	884	825	858	887	1.058
Totale	934	1.054	859	910	958	880	926	995	1.055

Fonte: Condizione Occupazionale dei laureati Marzo 2013 - Consorzio Interuniversitario AlmaLaurea Data ultimo aggiornamento: 08/03/2013

Tab.76 - Condizione occupazionale dei laureati nell'ateneo di Rimini ad un anno dalla laurea, utilizzo e richiesta della laurea nell'attuale lavoro

8. UTILIZZO E RICHIESTA DELLA LAUREA NELL'ATTUALE LAVORO	Collettivo	per genere		condizione occupazionale alla laurea		per tipo di corso			
	selezionato	Uomini	Donne	lavorava alla laurea	non lavorava alla laurea	laurea di primo livello	laurea specialistica a ciclo unico	laurea specialistica	Scienze della Formazione primaria
Ha notato un miglioramento nel proprio lavoro dovuto alla laurea (%)									
	29,4	29,2	29,5	29,4	-	26,5	32,3	33,3	55,6
Tipo di miglioramento notato nel lavoro (%)									
Dal punto di vista economico	15,1	18,0	13,4	15,1	-	18,3	18,8	9,1	20,0
Nella posizione lavorativa	24,1	22,7	24,8	24,1	-	22,5	28,1	24,6	40,0
Nelle mansioni svolte	9,3	6,4	10,9	9,3	-	9,7	6,3	9,9	-
Nelle competenze professionali	50,6	52,4	49,6	50,6	-	48,9	46,9	55,2	35,0
Sotto altri punti di vista	0,9	0,4	1,2	0,9	-	0,6	-	1,3	5,0
Utilizzo delle competenze acquisite con la laurea (%)									
In misura elevata	38,6	39,1	38,3	31,4	46,0	32,5	60,1	39,3	78,3
In misura ridotta	36,5	39,3	34,8	38,6	34,5	36,0	25,8	40,6	18,8
Per niente	24,7	21,4	26,8	30,0	19,3	31,3	14,1	20,0	2,9
Richiesta della laurea per l'attività lavorativa (%)									
Richiesta per legge	21,2	16,6	24,1	14,9	27,6	19,1	59,3	11,9	86,2
Non richiesta ma necessaria	16,4	20,2	14,1	12,8	20,0	13,4	10,0	22,3	4,3
Non richiesta ma utile	38,0	41,2	36,0	41,6	34,4	37,8	18,0	44,5	6,5
Non richiesta né utile	24,3	21,9	25,8	30,6	17,9	29,6	12,8	21,3	2,9

Fonte: Condizione Occupazionale dei laureati Marzo 2013 - Consorzio Interuniversitario AlmaLaurea Data ultimo aggiornamento: 08/03/2013

Tab.77 - Condizione occupazionale dei laureati nell'ateneo di Rimini ad un anno dalla laurea, efficacia della laurea e soddisfazione per l'attuale lavoro

9. EFFICACIA DELLA LAUREA E SODDISFAZIONE PER L'ATTUALE LAVORO	Collettivo	per genere		condizione occupazionale alla laurea		per tipo di corso			
	selezionato	Uomini	Donne	lavorava alla laurea	non lavorava alla laurea	laurea di primo livello	laurea specialistica a ciclo unico	laurea specialistica	Scienze della Formazione primaria
Efficacia della laurea nel lavoro svolto (%)									
Molto efficace/Efficace	43,6	43,0	44,0	35,5	51,7	37,3	70,4	42,8	92,6
Abbastanza efficace	27,0	30,8	24,7	27,9	26,2	26,7	14,0	31,7	3,7
Poco/Per nulla efficace	29,4	26,2	31,4	36,6	22,1	36,0	15,6	25,5	3,7
Soddisfazione per il lavoro svolto (medie, scala 1-10)	6,8	7,0	6,8	6,8	6,9	6,9	6,8	6,7	8,6

Fonte: Condizione Occupazionale dei laureati Marzo 2013 - Consorzio Interuniversitario AlmaLaurea Data ultimo aggiornamento: 08/03/2013

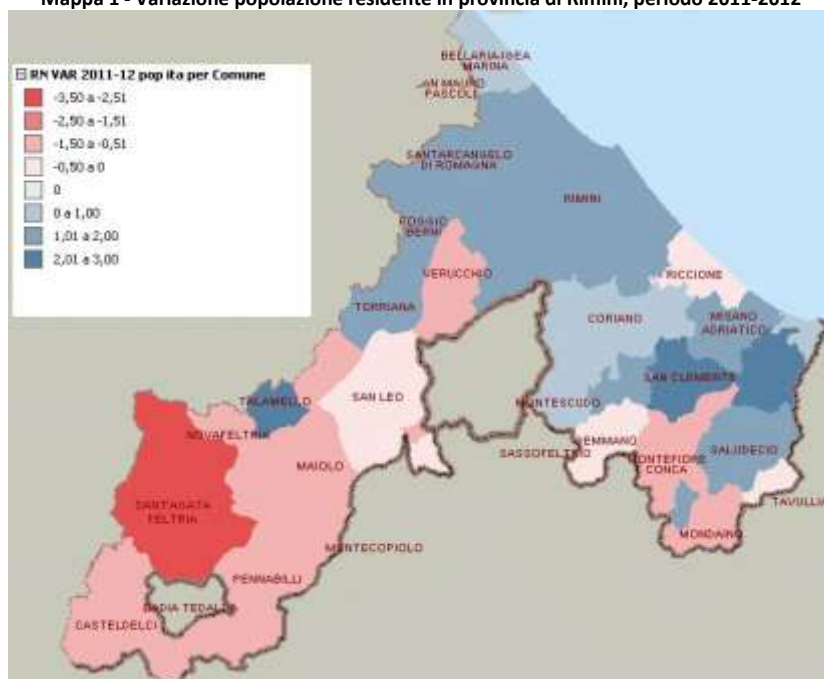
Tab.78 - Condizione occupazionale dei laureati nell'ateneo di Rimini ad un anno dalla laurea, ricerca del lavoro

10. RICERCA DEL LAVORO	Collettivo	per genere		condizione occupazionale alla laurea		per tipo di corso			
	selezionato	Uomini	Donne	lavorava alla laurea	non lavorava alla laurea	laurea di primo livello	laurea specialistica a ciclo unico	laurea specialistica	Scienze della Formazione primaria
Non occupati che cercano: ultima iniziativa per cercare lavoro (%)									
Ultimi 15 giorni	65,4	66,0	65,1	67,8	64,8	61,2	60,5	71,9	62,5
15-30 giorni fa	15,9	14,5	16,7	14,3	16,3	17,5	16,9	13,8	12,5
1-6 mesi fa	15,5	16,2	15,2	15,1	15,7	17,4	18,2	12,4	25,0
Oltre 6 mesi fa	2,9	3,1	2,8	2,5	3,0	3,7	3,9	1,6	-
Non occupati che non cercano: motivo della non ricerca (%)									
Studio	89,3	91,5	87,6	82,8	90,6	90,7	90,0	83,8	16,7
In attesa di chiamata dal datore di lavoro	3,5	2,9	4,0	6,6	3,0	2,1	5,6	7,4	33,3
Motivi personali	3,7	2,7	4,6	6,4	3,3	3,5	2,8	5,0	50,0
Manca di opportunità lavorative	2,2	1,9	2,4	2,9	2,0	2,5	1,2	1,9	-
Altro motivo	0,8	0,4	1,1	0,9	0,8	0,8	0,2	1,4	-

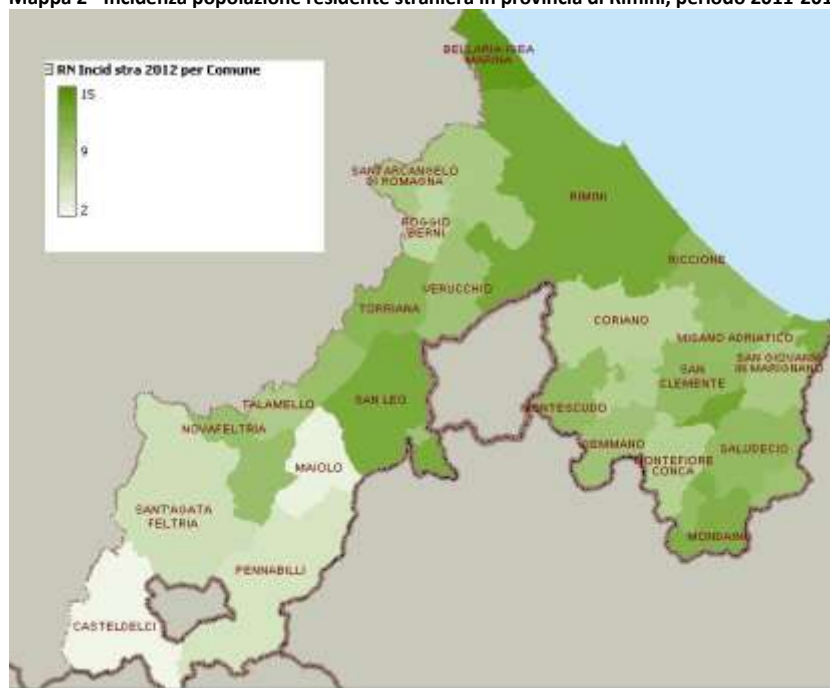
Fonte: Condizione Occupazionale dei laureati Marzo 2013 - Consorzio Interuniversitario AlmaLaurea Data ultimo aggiornamento: 08/03/2013

MAPPE

Mappa 1 - Variazione popolazione residente in provincia di Rimini, periodo 2011-2012



Mappa 2 - Incidenza popolazione residente straniera in provincia di Rimini, periodo 2011-2012



NOTE TECNICHE

I distretti sociosanitari della provincia di Rimini sono composti dai seguenti comuni:

Distretto di Rimini: Bellaria-Igea Marina, Casteldelci, Maiolo, Novafeltria, Pennabilli, Poggio Berni, Rimini, San Leo, Sant'Agata Feltria, Santarcangelo di Romagna, Talamello, Torriana, Verucchio.

Distretto di Riccione: Cattolica, Coriano, Gemmano, Misano Adriatico, Mondaino, Monte Colombo, Montefiore Conca, Montegridolfo, Montescudo, Morciano di Romagna, Riccione Saludecio, San Clemente, San Giovanni in Marignano.

Le zone altimetriche sono così composte:

Collina: Coriano, Gemmano, Maiolo, Mondaino, Monte Colombo, Montefiore Conca, Montegridolfo, Montescudo, Morciano di Romagna, Novafeltria, Poggio Berni, Saludecio, San Clemente, San Leo, Sant'Agata Feltria, Talamello, Torriana, Verucchio.

Montagna: Casteldelci, Pennabilli.

Pianura: Bellaria-Igea Marina, Cattolica, Misano Adriatico, Riccione, Rimini, San Giovanni in Marignano, Santarcangelo di Romagna.

Indice di vecchiaia: È dato dal rapporto tra la popolazione con più di 65 anni e quella con meno di 15 anni (moltiplicato per 100). È un indicatore dinamico, che valuta sinteticamente il grado di invecchiamento di una popolazione: valori superiori a 100 indicano una maggiore presenza di soggetti anziani rispetto ai giovanissimi.

Indice di dipendenza: È dato dal rapporto tra la somma delle persone con meno di 15 anni e più di 64 anni e le persone con età compresa tra i 15 e 64 anni (moltiplicato per 100). È una misura approssimativa del carico dato da anziani e bambini sulla popolazione potenzialmente attiva: il numeratore è composto dalla popolazione non autonoma (a causa dell'età), mentre il denominatore dalla quota attiva della popolazione, che provvede al suo mantenimento. Per questo motivo è considerato un indicatore di carattere sia economico che sociale.

Indice di struttura della popolazione attiva: È dato dal rapporto tra le persone con età compresa tra i 40 e i 64 anni e quella con età tra i 15 e i 39 anni (moltiplicato per 100). È una misura del grado di invecchiamento della popolazione attiva. Il numeratore è rappresentato dalle 25 generazioni attive più anziane, che verranno sostituite dalle 25 generazioni attive più giovani. Un indicatore inferiore al 100% indica una popolazione lavorativa giovane.

Indice di ricambio della popolazione attiva: È dato dal rapporto tra la classe d'età che sta per uscire dal mercato del lavoro a causa dell'età (persone con età tra i 60 e 64 anni) e quella che vi è appena entrata (persone con età tra i 15 e i 19 anni) (moltiplicato per 100). Un indicatore molto inferiore al 100% può comportare un aumento della tendenza alla disoccupazione dei giovani in cerca di prima occupazione a causa del fatto che "pochi" anziani rendono liberi i posti di lavoro entrando nell'età pensionabile.

Indice di mascolinità: È il rapporto tra il numero di maschi e il numero di femmine (moltiplicato per 100). Quando assume valore uguale a 100 significa che esiste una parità numerica tra i due sessi, valori inferiori a 100 indicano invece un numero di femmine superiore a quello dei maschi.

Valore aggiunto: L'aggregato che consente di apprezzare la crescita del sistema economico in termini di nuovi beni e servizi messi a disposizione della comunità per impieghi finali. È la risultante della differenza tra il valore della produzione di beni e servizi conseguita dalle singole branche produttive ed il valore dei beni e servizi intermedi (incorporati cioè nella produzione di altri beni o servizi) dalle stesse consumati (materie prime e ausiliarie impiegate e servizi forniti da altre unità produttive). Corrisponde alla somma delle retribuzioni dei fattori produttivi e degli ammortamenti. Può essere calcolato ai prezzi di base o ai prezzi di mercato.

Valore aggiunto a prezzi base: È il saldo tra la produzione e i consumi intermedi, in cui la produzione è valutata ai prezzi di base, cioè al netto delle imposte sui prodotti e al lordo dei contributi ai prodotti. La produzione valutata ai prezzi di base si differenzia da quella valutata al costo dei fattori: quest'ultima, è infatti al netto di tutte le imposte (sia quelle sui prodotti, sia le altre imposte sulla produzione), ed al lordo di tutti i contributi (sia i contributi commisurati al valore dei beni prodotti, sia gli altri contributi alla produzione).

Valore aggiunto a prezzi mercato: È il valore aggiunto ai prezzi di base aumentato delle imposte sui prodotti, Iva esclusa, e al netto dei contributi ai prodotti.

PIL: Il risultato finale dell'attività di produzione delle unità produttrici residenti. Corrisponde alla produzione totale di beni e servizi dell'economia, diminuita dei consumi intermedi ed aumentata dell'Iva gravante e delle imposte indirette sulle importazioni. È altresì pari alla somma dei valori aggiunti ai prezzi di mercato delle varie branche di attività economica, aumentata dell'Iva e delle imposte indirette sulle importazioni, al netto dei servizi di intermediazione finanziaria indirettamente misurati (Sifim). Il **Pil procapite** è il Pil per abitante ossia il rapporto tra il Pil totale e i dati demografici fonte Istat.

Esportazioni: I trasferimenti di beni (merci) e di servizi da operatori residenti a operatori non residenti (Resto del mondo). Le esportazioni di beni includono tutti i beni (nazionali o nazionalizzati, nuovi o usati) che, a titolo oneroso o gratuito, escono dal territorio economico del paese per essere destinati al Resto del mondo. Esse sono valutate al valore Fob (free on board) che corrisponde al prezzo di mercato alla frontiera del Paese esportatore. Questo prezzo comprende: il prezzo ex fabbrica, i margini commerciali, le spese di trasporto internazionale, gli eventuali diritti all'esportazione. Le esportazioni di servizi comprendono tutti i servizi (trasporto, assicurazione, altri) prestati da unità residenti a unità non residenti.

Importazioni: Sono costituite dagli acquisti all'estero (Resto del mondo) di beni (merci) e di servizi, introdotti nel territorio nazionale. Le importazioni di beni comprendono tutti i beni (nuovi o usati) che, a titolo oneroso o gratuito, entrano nel territorio economico del Paese in provenienza dal Resto del mondo. Esse possono essere valutate al valore Fob, o al valore Cif (costo, assicurazione, nolo) che comprende: il valore Fob dei beni, le spese di trasporto e le attività assicurative tra la frontiera del Paese esportatore e la frontiera del Paese importatore. Le importazioni di servizi includono tutti i servizi (trasporto, assicurazione, altri) prestati da unità non residenti a unità residenti.

Investimenti e disinvestimenti diretti esteri: gli investimenti diretti esteri sono gli investimenti che realizzano un interesse durevole tra un'impresa residente nell'economia nazionale ed una residente in un'altra economia. Sono considerati investimenti diretti le partecipazioni

dirette o indirette non rappresentate da titoli e i rapporti di natura finanziaria intercorrenti tra partecipante e partecipata; le partecipazioni dirette o indirette rappresentate da titoli di ammontare uguale o superiore al 10% del capitale dell'impresa partecipata in termini di azioni ordinarie e di azioni con diritto di voto e i rapporti di natura finanziaria intercorrenti tra partecipante e partecipata. Le operazioni di investimento effettuate dall'impresa partecipata nell'impresa partecipante sono registrate in base al criterio direzionale. Per convenzione sono considerati investimenti diretti anche gli investimenti immobiliari. Per disinvestimenti la dismissione di tali attività.

Forze di lavoro: comprendono le persone occupate e quelle disoccupate.

Occupati: nella rilevazione sulle forze di lavoro comprendono le persone di 15 anni e più che nella settimana di riferimento: i) hanno svolto almeno un'ora di lavoro in una qualsiasi attività che preveda un corrispettivo monetario o in natura; ii) hanno svolto almeno un'ora di lavoro non retribuito nella ditta di un familiare nella quale collaborano abitualmente; iii) sono assenti dal lavoro (ad esempio, per ferie, malattia, Cassa integrazione). I dipendenti assenti dal lavoro sono considerati occupati se l'assenza non supera tre mesi, oppure se durante l'assenza continuano a percepire almeno il 50% della retribuzione. Gli indipendenti assenti dal lavoro, ad eccezione dei coadiuvanti familiari, sono considerati occupati se, durante il periodo di assenza, mantengono l'attività. I coadiuvanti familiari sono considerati occupati se l'assenza non supera tre mesi. La stima di contabilità nazionale ha natura diversa rispetto a quella della rilevazione sulle forze di lavoro, la cui unità di misura è costituita dalle persone fisiche.

Persone in cerca di occupazione: comprendono le persone non occupate tra i 15 e i 74 anni che: i) hanno effettuato almeno un'azione attiva di ricerca di lavoro nelle quattro settimane che precedono la settimana di riferimento e sono disponibili a lavorare (o ad avviare un'attività autonoma) entro le due settimane successive; ii) oppure, inizieranno un lavoro entro tre mesi dalla settimana di riferimento e sarebbero disponibili a lavorare (o ad avviare un'attività autonoma) entro le due settimane successive, qualora fosse possibile anticipare l'inizio del lavoro.

Tasso di attività: rapporto tra le persone appartenenti alle forze di lavoro e la corrispondente popolazione di riferimento.

Tasso di disoccupazione: rapporto tra le persone in cerca di occupazione e le corrispondenti forze di lavoro.

Tasso di disoccupazione giovanile: persone in cerca di occupazione in età 15/24 anni sul totale delle forze di lavoro in età 15/24 anni.

Tasso di disoccupazione di lunga durata: rapporto tra le persone in cerca di occupazione da dodici mesi e oltre e le forze di lavoro.

Tasso di inattività: rapporto tra le persone non appartenenti alle forze di lavoro e la corrispondente popolazione di riferimento.

Tasso di occupazione: rapporto tra gli occupati e la corrispondente popolazione di riferimento.

Comunicazioni obbligatorie: comunicazioni che tutti i datori di lavoro, pubblici e privati, devono obbligatoriamente trasmettere ai servizi competenti in caso di attivazione, proroga, trasformazione e cessazione di rapporti di lavoro subordinato, associato, di tirocini e di altre esperienze professionali previste dalla normativa vigente (art. 4-bis del D.Lgs. n. 181 del 2000, così come modificato dall'art. 1, comma 1184 della Legge 296 del 2006). Le Comunicazioni devono essere trasmesse avvalendosi dei servizi informatici on-line messi a disposizione a partire dal 1° marzo 2008 e utilizzando specifici moduli: Unificato Lav, Unificato Somm, Unificato Urg, Unificato VarDatori (Decreto Interministeriale 30 ottobre 2007); Unimare (Decreto Ministeriale del 24 Gennaio 2008). Dal 15 marzo 2009 - così come previsto dell'art. 16-bis, commi 11 e 12 del D.L. n. 185 del 29 novembre 2008, convertito con modificazioni nella legge 29 gennaio 2009, n. 2 - il lavoro domestico è comunicato direttamente all'INPS dal datore di lavoro attraverso il modulo Unidom dello stesso Istituto. L'INPS a sua volta inoltra tale comunicazione come Unilav sul nodo.

Il Sistema Informativo Lavoro supporta le Amministrazioni Provinciali nella gestione amministrativa (registrazione assunzioni, cessazioni, trasformazioni) e nell'erogazione delle informazioni e dei servizi ai cittadini (colloqui di preselezione, patto ex 297/2002) e alle imprese (incontro domanda offerta di lavoro, pubblicazione delle offerte di lavoro) del loro territorio. Utilità quali agenda, gestione dei contatti telefonici, invio automatico degli SMS ai lavoratori fanno del SILER uno strumento di lavoro a 360 gradi per gli operatori dei centri per l'impiego.

Da non dimenticare, inoltre, l'integrazione con il programma SARE, l'applicativo che permette alle imprese di inviare le comunicazioni per via telematica (vedi scheda relativa).

Il Sistema Informativo Lavoro, ad oggi installato presso tutte le nove Province dell'Emilia-Romagna, supporta le Amministrazioni Provinciali stesse nella gestione amministrativa e nell'erogazione dei servizi ai cittadini e alle imprese del loro territorio. Nell'immediato futuro si prevedono ulteriori sviluppi: cooperazione applicativa per la condivisione delle informazioni tra Province, utilizzo del sistema da parte di operatori esterni (cittadini, imprese, associazioni di categoria..).

Il sistema risulta pertanto essere un sistema a rete, aperto all'accesso più ampio ma regolamentato, per garantire sicurezza e qualità dei dati, e flessibile per assicurare omogeneità di impostazione dei servizi per i cittadini, lavoratori ed imprese su tutto il territorio regionale, con attenzione alle diverse possibili impostazioni organizzative dei servizi che le singole Province adotteranno. La predisposizione di strumenti quali agenda appuntamenti, motore di ricerca, ecc integrati ai tradizionali strumenti di gestione amministrativa del collocamento consente agli operatori del sistema un'efficace supporto per l'erogazione dei servizi di accoglienza, orientamento, preselezione ed incontro domanda offerta.